

Città di CHIERI

PIANO CIMITERIALE COMUNALE

URBANISTICA



Arch. ANDREA CAVALIERE

Urbanistica e valutazione ambientale

Via Einaudi 38

10024 Moncalieri (TO)

P.IVA 09596480013

archicavaliere@gmail.com

Collaborazione

Arch. Maria Chiara Bennardo

Ordine degli Architetti di Torino n. 10912

Via Circonvallazione n. 157

10040 - Almese (TO)

P. IVA 12630440019

GEOLOGIA

Dott. Geol. Mauro CASTELLETTO

EDes Ingegneri Associati

Via Postumia 49, 10142 Torino

P.IVA 10759750010

www.edesconsulting.eu edes@edesconsulting.eu

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Carlo Fenoglio

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

SOMMARIO

1	Premessa.....	1
2	Il quadro normativo in materia di pianificazione e gestione cimiteriale.....	2
2.1	La normativa nazionale.....	2
2.2	La normativa regionale.....	4
2.3	I regolamenti locali.....	7
3	Analisi delle dinamiche demografiche sul territorio comunale.....	8
3.1	L'Andamento demografico.....	8
4	Inquadramento territoriale. Localizzazione delle aree del sistema cimiteriale del Comune di Chieri.....	11
5	Analisi dello stato di fatto dei cimiteri di Chieri. Tipologia di sepolture, attrezzature e dotazioni presenti.....	13
5.1	Cimitero di Chieri.....	15
5.1.1	Inquadramento e tipologia di sepolture.....	16
5.1.2	Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.....	17
5.1.3	Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.....	17
5.2	Cimitero di Pessione.....	27
5.2.1	Inquadramento e tipologia di sepolture.....	27
5.2.2	Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.....	27
5.2.3	Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.....	28
5.3	Cimitero di Airali.....	34
5.3.1	Inquadramento e tipologia di sepolture.....	34
5.3.2	Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.....	34
5.3.3	Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.....	35
5.4	Cimitero di Madonna della Scala.....	41
5.4.1	Inquadramento e tipologia di sepolture.....	41
5.4.2	Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.....	41
5.4.3	Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.....	42
6	Analisi delle tipologie e delle dinamiche di sepoltura sul sistema cimiteriale comunale con riferimento alle singole aree cimiteriali.....	48
6.1	Area cimiteriale di Chieri (Capoluogo). Tipologie e dinamiche di sepoltura.....	49
6.1.1	Le inumazioni.....	50
6.1.2	Le tumulazioni.....	50
6.1.3	Le cremazioni.....	52
6.1.4	Esumazioni ed estumulazioni.....	53
6.1.5	Saldi e tassi di ricambio.....	56
6.2	Area cimiteriale di Pessione. Tipologie e dinamiche di sepoltura.....	57
6.2.1	Le inumazioni.....	58
6.2.2	Le tumulazioni.....	58
6.2.3	Le cremazioni.....	60
6.2.4	Esumazioni ed estumulazioni.....	60
6.2.5	Saldi e tassi di ricambio.....	61

6.3	Area cimiteriale di Airali. Tipologie e dinamiche di sepoltura.....	63
6.3.1	Le inumazioni.	64
6.3.2	Le tumulazioni.	64
6.3.3	Le cremazioni.	65
6.3.4	Esumazioni ed estumulazioni.	67
6.3.5	Saldi e tassi di ricambio.....	67
6.4	Area cimiteriale di Madonna della Scala. Tipologie e dinamiche di sepoltura.	68
6.4.1	Le inumazioni.	69
6.4.2	Le tumulazioni.	70
6.4.3	Le cremazioni.	71
6.4.4	Esumazioni ed estumulazioni.	72
6.4.5	Saldi e tassi di ricambio.....	73
6.5	Sepulture, esumazioni ed estumulazioni. Saldi complessivi sul sistema cimiteriale di Chieri nel periodo 2012-2021.....	74
7	Analisi e verifica del fabbisogno. Ricettività delle aree cimiteriali esistenti e sviluppi futuri.	76
7.1	Cimitero di Chieri.	79
7.1.1	Verifica dei fabbisogni per inumazione.	79
7.1.2	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.	80
7.1.3	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario/nicchie cinerarie.....	82
7.2	Cimitero di Pessione.	85
7.2.1	Verifica dei fabbisogni per inumazione.	85
7.2.2	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.	86
7.2.3	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario e nicchie cinerarie.....	88
7.3	Cimitero di Airali.	90
7.3.1	Verifica dei fabbisogni per inumazione.	90
7.3.2	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.	90
7.3.3	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario e nicchie cinerarie.....	92
7.4	Cimitero di Madonna della Scala.	95
7.4.1	Verifica dei fabbisogni per inumazione.....	95
7.4.2	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.	96
7.4.3	Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario e nicchie cinerarie.....	98
8	Quadro riassuntivo dei fabbisogni per ogni cimitero	100
9	Scenari evolutivi per la riorganizzazione e il potenziamento del sistema cimiteriale.101	
9.1	Cimitero di Chieri.	101
9.1.1	Interventi previsti per i campi di inumazione comune.....	101
9.1.2	Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.....	102
9.1.3	Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.	102
9.1.4	Interventi previsti per le tumulazioni in edicola funeraria.	102
9.1.5	Realizzazione di un cinerario comune.	102

9.1.6	Realizzazione di un campo di inumazione per la confessione musulmana.	103
9.1.7	Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc.).....	103
9.2	Cimitero di Pessione.	111
9.2.1	Interventi previsti per i campi di inumazione comune.....	111
9.2.2	Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.....	112
9.2.3	Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.	112
9.2.4	Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc...).	112
9.3	Cimitero di Airali.	116
9.3.1	Interventi previsti per i campi di inumazione comune.....	116
9.3.2	Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.....	117
9.3.3	Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.	117
9.3.4	Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc...).	118
9.4	Cimitero di Cimitero di Madonna della Scala.	121
9.4.1	Interventi previsti per i campi di inumazione comune.....	121
9.4.2	Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.....	121
9.4.3	Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.	122
9.4.4	Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc...).	122
10	Prescrizioni di sostenibilità ambientale.	125
10.1	Risorse idriche.	125
10.2	Assetto idrogeologico e gestione delle terre.	125
10.3	Uso e tutela del suolo.	125
10.4	Beni storico-culturali.....	126

1 Premessa.

Il presente documento costituisce la Relazione Illustrativa del Piano Regolatore Cimiteriale con il quale l'Amministrazione Comunale di Chieri intende perseguire la programmazione degli spazi cimiteriali dei prossimi venti anni, anche al fine di rispondere all'evoluzione demografica ed alle nuove esigenze di sepoltura della popolazione.

Il Piano Regolatore Cimiteriale (PRC), infatti, è lo strumento di pianificazione del sistema cimiteriale comunale che ha l'obiettivo di programmare, sulla base di una serie di parametri demografici e statistici, la gestione del ciclo organizzativo degli spazi di sepoltura, individuando, al contempo, specifiche carenze e strategie di miglioramento e ottimizzazione.

Il Piano è stato sviluppato partendo da una verifica puntuale dello stato di fatto e della situazione cimiteriale attuale e dell'evoluzione demografica comunale. Grazie al prezioso contributo degli uffici, sono stati reperiti e analizzati tutti i dati storici disponibili degli ultimi 20 anni consentendo così di pervenire alle informazioni necessarie per l'elaborazione e la pianificazione dei dati di previsione dei prossimi 20 anni.

Le attività svolte per la redazione del Piano hanno riguardato:

- sopralluoghi e reperimento di tutta la documentazione cartacea/informativa presente presso il Comune di Chieri.
- analisi delle planimetrie, verifica e riscontri in situ e aggiornamento dei campi di sepoltura, delle relative tipologie, e delle strutture esistenti e in progetto;
- analisi dell'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base dei dati demografici dell'ultimo decennio. Grafici, proiezioni e valutazioni;
- valutazione della struttura ricettiva esistente di ogni cimitero, distinguendo le dotazioni attuali di posti-salma per sepoltura a sistema di inumazione e di tumulazione, di nicchie ossario o cinerarie;
- definizione dei fabbisogni futuri di aree, manufatti e servizi in rapporto alla domanda esistente e potenziale per inumazioni, tumulazioni, cremazioni.

Il Piano Cimiteriale è articolato nei seguenti elaborati cartografici, illustrativi e normativi:

- Relazione illustrativa;
- Relazione idrogeologica e geologica delle aree interessate;
- Planimetrie dello Stato di Fatto di ogni cimitero e di progetto con la destinazione delle superfici cimiteriali (campi di inumazione, fabbricati di tumulazione comunali, aree di sepoltura privata) ed i futuri ampliamenti e/o riorganizzazione funzionale dei campi.

2 Il quadro normativo in materia di pianificazione e gestione cimiteriale.

Il Piano Cimiteriale è redatto in coerenza con le disposizioni impartite dalla Regione Piemonte e dall'Azienda Sanitaria competente per territorio nel quadro di un articolato corpus normativo e dispositivo emanato dagli organi competenti in materia di politica cimiteriale, di igiene e sanità a livello nazionale.

2.1 La normativa nazionale.

I principali riferimenti normativi nazionali che sovrintendono la gestione delle politiche cimiteriali e la pianificazione di settore sono:

- D.P.R. 10/9/1990, n. 285 *“Approvazione del Regolamento di Polizia Mortuaria”*.
- Circolare Ministeriale n. 24 del 24/06/1993 esplicitativa del D.P.R. 285/90.
- Circolare del Ministero della Sanità 31/7/1998, n. 10.
- Legge 30 marzo 2001, n. 130 *“Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri”*.
- D.P.R. 254/2003 in materia di rifiuti cimiteriali.

Secondo il consolidato quadro legislativo nazionale gli impianti cimiteriali sono considerati *“servizi indispensabili parificati alle opere di urbanizzazione primaria, ai sensi e per gli effetti dell’art. 4 della legge n°847/64, integrata dall’art. 44 della legge n°865/71”*, come confermato dall’art. 26-bis della Legge n°38/90, nella quali si definiscono *“impianti cimiteriali”* le opere ed i servizi indicati all’art.54 del Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. 285/90).

Lo stesso D.P.R. 285/90 chiarisce che *“i progetti di ampliamento dei cimiteri esistenti e di nuova costruzione devono essere preceduti da uno studio tecnico della località ed accompagnati dalla relazione tecnico-sanitaria nella quale devono essere descritti i criteri in base ai quali l’Amministrazione comunale ha programmato la distribuzione dei lotti destinati ai diversi tipi di sepoltura”* (art. 55).

L’approvazione del Piano Cimiteriale, pertanto, segue le procedure delle leggi sanitarie e non quelle tipiche urbanistiche e/o edilizie.

Si riassumono di seguito le principali dotazioni e i criteri insediativi e organizzativi stabiliti per i cimiteri dal DPR. 285/90.

Collocazione dei cimiteri.

Il Decreto recepisce quanto stabilito dal Testo unico delle leggi sanitarie (ex regio decreto n. 27 luglio 1034, n. 1265, con l'articolo 338 co. 1) secondo il quale *“i cimiteri devono essere collocati alla distanza di almeno 200 metri dal centro abitato. È vietato costruire intorno ai cimiteri nuovi edifici entro il raggio di 200 metri dal perimetro dell’impianto cimiteriale, quale risultante dagli strumenti urbanistici vigenti nel comune*

o, in difetto di essi, comunque quale esistente in fatto, salve le deroghe ed eccezioni previste dalla legge". A certe condizioni previste dall'art. 28 della Legge 166/2002 è possibile derogare a tale norma generale.

Attrezzature e dotazioni dei cimiteri.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale di Polizia Mortuaria e dal T.U. delle Leggi sanitarie ogni Comune deve avere un cimitero con almeno un reparto a sistema di inumazione, un locale di osservazione e deposito, un obitorio. Il locale di osservazione e l'obitorio, possono essere istituiti dal Comune nell'ambito del Cimitero o presso ospedali o altri istituti sanitari o in altro particolare edificio rispondente allo scopo per requisiti igienici (art 14 c.1 DPR n. 285/90).

Ogni cimitero deve inoltre avere le seguenti dotazioni minime:

- servizi igienici a disposizione del pubblico e del personale addetto al cimitero (art.60);
- acqua corrente (art. 60);
- una recinzione di altezza non inferiore a 2,50 metri (art. 61);
- una camera mortuaria per l'eventuale sosta dei feretri prima del seppellimento (art. 64);
- un ossario comune destinato a raccogliere le ossa provenienti dalle esumazioni o estumulazioni non richieste dai familiari (art. 67);
- un cinerario comune (art. 80) per la raccolta e conservazione in perpetuo delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, per le quali sia stata espressa la volontà del defunto di scegliere tale forma di dispersione dopo la cremazione oppure per le quali i familiari del defunto non abbiano provveduto ad altra destinazione.
- uno spazio per accogliere le urne contenenti le ceneri derivanti dalla cremazione (art. 80) (il Comune non è tenuto ad avere un crematorio, ma a garantire il servizio della cremazione, poiché la cremazione costituisce servizio pubblico).

Il Decreto ritiene infine importante la presenza di parcheggio al servizio specifico del cimitero, e di una cappella per la pubblica funzione religiosa.

I Cimiteri devono inoltre assicurare un servizio di custodia.

Caratteristiche dei campi di inumazione e delle tumulazioni.

L'area da destinare a campo di inumazione è prevista secondo uno standard minimo fissato dall'art. 58 del D.P.R. 285/90, così come sono stabilite misure minime (art. 72) per le fosse, in larghezza (0,80 m), lunghezza (2,20 m nella parte più profonda), profondità (non inferiore a 2,00 m) e come le distanze interfossa (0,50 m).

Le tumulazioni devono seguire le regole costruttive stabilite dall'art. 76 e le loro concessioni non sono più ammesse in forma perpetua ma solo a tempo determinato e di durata non superiore a 99 anni, salvo rinnovo (art. 92).

Il Decreto stabilisce inoltre che *“le concessioni a tempo determinato di durata eventualmente eccedente i 99 anni, rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 1975, n. 803, possono essere revocate, quando siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma, ove si verifichi una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del comune e non sia possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di nuovo cimitero”*.

È inoltre previsto che i Piani Cimiteriali possano individuare *“reparti speciali e separati per la sepoltura di cadaveri di persone professanti un culto diverso da quello cattolico”* (art. 100).

2.2 La normativa regionale.

Il quadro normativo regionale è così articolato:

- Legge regionale del 31 ottobre 2007 n. 20 s.m.i. recante *“Disposizioni in materia di cremazione, conservazione, affidamento e dispersione delle ceneri;*
- Legge regionale 3/08/2011, n. 15 - *Disciplina delle attività e dei servizi necroscopici, funebri e cimiteriali.*
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8/08/2012, n. 7/R - *Regolamento in materia di attività funebre e di servizi necroscopici e cimiteriali*, in attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 3 agosto 2011, n.15.
- Deliberazione del Consiglio regionale 17/03/2015, n. 61-10542 - *Approvazione del Piano regionale di coordinamento per la realizzazione di nuovi cimiteri e crematori.*

In base alla DCR 61–10542 del 17 marzo 2015, *“ogni comune o unione di comuni è tenuto a predisporre il Piano cimiteriale, al fine di rispondere alle necessità di sepoltura, del bacino preso in considerazione, nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione del Piano medesimo. Il Piano è revisionato ogni dieci anni e comunque ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti degli elementi presi in esame dal piano medesimo.*

Per i comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti la revisione viene effettuata solo ogni qualvolta si registrano variazioni rilevanti degli elementi presi in esame dal Piano medesimo”.

Per quanto riguarda il Comune di Chieri, non essendo stati elaborati Piani cimiteriali in passato, ma solo progetti di adeguamento e ampliamento dei cimiteri comunali, il presente costituisce

il Primo Piano Cimiteriale Comunale e sarà dovrà essere oggetto di revisione nel prossimo decennio o all'insorgere di variazioni rilevanti rispetto ai dati e agli elementi presi in esame in questo documento.

Il Capitolo 3 della DCR stabilisce le caratteristiche delle strutture cimiteriali, le quali devono essere costituite da:

- a) zone per la tumulazione dei cadaveri;
- b) zone per l'inumazione dei cadaveri;
- c) giardino della rimembranza;
- d) servizi igienici;
- e) camera mortuaria;
- f) ossario comune;
- g) cinerario comune;
- h) obitorio;
- i) deposito di osservazione;
- j) struttura per il commiato.

Possono inoltre essere presenti all'interno del cimitero:

- tombe o cappelle di famiglia;
- crematorio;
- cappelle, chiese o luoghi di culto;
- deposito temporaneo;
- ufficio per la gestione del cimitero;
- alloggio del custode.

La Delibera specifica che *“nella ristrutturazione dei cimiteri esistenti devono essere obbligatoriamente previste le strutture elencate alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) e j)”* precisando altresì che *“nel caso di ristrutturazione e di ampliamenti di cimiteri esistenti nei comuni con popolazione inferiore a cinquemila abitanti, le camere mortuarie, gli obitori e i depositi di osservazione possono essere utilmente garantiti da quelli presenti nei comuni e nelle strutture sanitarie del distretto di appartenenza”*.

Si illustrano di seguito gli altri contenuti della Delibera relativamente ad alcuni aspetti e strutture specifiche, da essa disciplinate.

Parcheggi e accessibilità (Cap. 3).

La delibera stabilisce che i parcheggi di servizio al cimitero possano essere collocati all'interno della zona di rispetto cimiteriale, dimensionati sulla base dei dati relativi all'afflusso medio giornaliero, escludendo i picchi di presenza determinati dalle

festività specificatamente dedicate al culto dei morti. Per tali occasioni è chiesto ai Comuni di prevedere opportune soluzioni, come l'approntamento di aree parcheggio nelle vicinanze del cimitero ricavate utilizzando la viabilità esistente o aree temporaneamente a tale scopo individuate.

Per quanto riguarda l'accessibilità, *"il collegamento tra l'area a parcheggio e l'ingresso dovrà essere garantito da un viale facilmente percorribile anche da parte di persone con ridotta o impedita capacità motoria"*.

La sala del commiato (Cap. 8).

La Delibera chiarisce che Sala del Commiato, prevista tra le attrezzature indicate al Cap. 3, debba essere disponibile nei cimiteri di nuova costruzione o in fase di ampliamento e di ristrutturazione *"per la celebrazione di riti di commemorazione e di dignitoso commiato al feretro, nel rispetto della volontà del defunto e delle pari dignità di tutti i cittadini. L'uso della sala viene concesso anche agli appartenenti a confessioni religiose che non dispongano di idonei ambienti per tale scopo"*.

La sala del commiato è una struttura destinata ad assolvere unicamente i riti del commiato a feretro chiuso, prima della tumulazione, inumazione o cremazione della salma.

Cinerari comuni e aree per la dispersione delle ceneri in ambito cimiteriale (Cap. 9).

Come disposto dal D.P.R. 285/90 ogni cimitero deve avere un cinerario comune che, ai sensi della Circolare del Ministero della sanità n. 24 del 1993, al punto 14.3 *"è un edificio, manufatto o costruzione, che deve essere adatto per la raccolta e la conservazione in perpetuo delle ceneri, e nel quale vengono disperse, preferibilmente attraverso un rito apposito, le ceneri provenienti dalla cremazione delle salme per le quali sia stato espresso in vita la volontà del de cuius di scegliere tale forma di sepoltura"*.

L'obbligo della presenza del cinerario comune è cogente per almeno un cimitero comunale, potendosi negli altri avere la coesistenza di ossario e cinerario comune in un unico luogo chiuso, sia al fine di evitare infiltrazioni d'acqua che per evitare asportazioni non autorizzate. In tal caso è stabilito che l'urna cineraria non venga depositata nell'ossario comune, ma collocata temporaneamente nella camera mortuaria di cui all'articolo 64 del D.P.R. 285/1990 per il successivo sversamento nel cinerario comune.

Nei comuni fino a cinquemila abitanti è possibile realizzare in un unico luogo chiuso l'ossario e il cinerario comune.

È previsto infine nelle Norme Transitorie che *tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti dalla Delibera si applichino ai cimiteri di nuova costruzione ed a quelli in fase di ampliamento e ristrutturazione.*

2.3 I regolamenti locali.

Il Comune di Chieri dispone di un Regolamento di Polizia Mortuaria, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.29 del 31/03/1999 e successivamente modificato e integrato.

Il Regolamento vigente è stato approvato con Deliberazione del C.C. n. 38 del 26/05/2015.

3 Analisi delle dinamiche demografiche sul territorio comunale.

La DCR Piemonte 61-10542 del 17 marzo 2015 prevede che tra gli elementi da considerare per la redazione del Piano cimiteriale vi sia l'analisi dell'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e la costruzioni delle relative proiezioni locali.

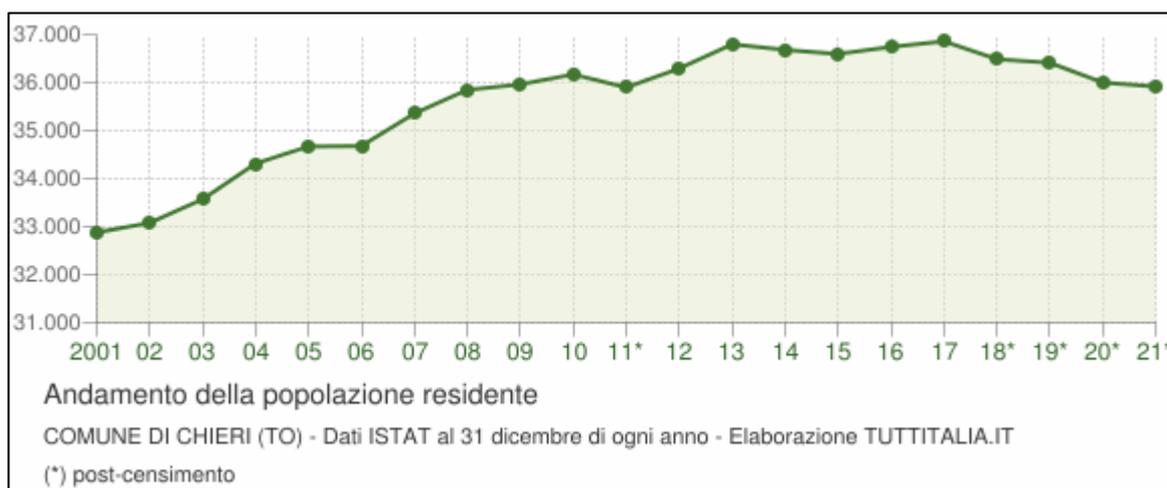
Nel presente Capitolo, pertanto, sulla base delle informazioni rilevate dagli uffici Anagrafe e Stato Civile, vengono illustrati di seguito gli andamenti demografici relativi al periodo 2000-2020 e l'andamento della gestione delle sepolture e delle rotazioni sull'interno sistema cimiteriale e su ciascuna area cimiteriale relativamente allo stesso periodo.

3.1 L'Andamento demografico.

L'andamento demografico che ha caratterizzato il Comune di Chieri nel periodo analizzato (2002-2021) rivela una significativa crescita della popolazione residente con un aumento complessivo del 9%.

Tale aumento è tuttavia prevalentemente concentrato nel periodo 2002-2010, mentre il decennio successivo ha visto deflettere complessivamente il trend di crescita segnando un - saldo dell'1%.

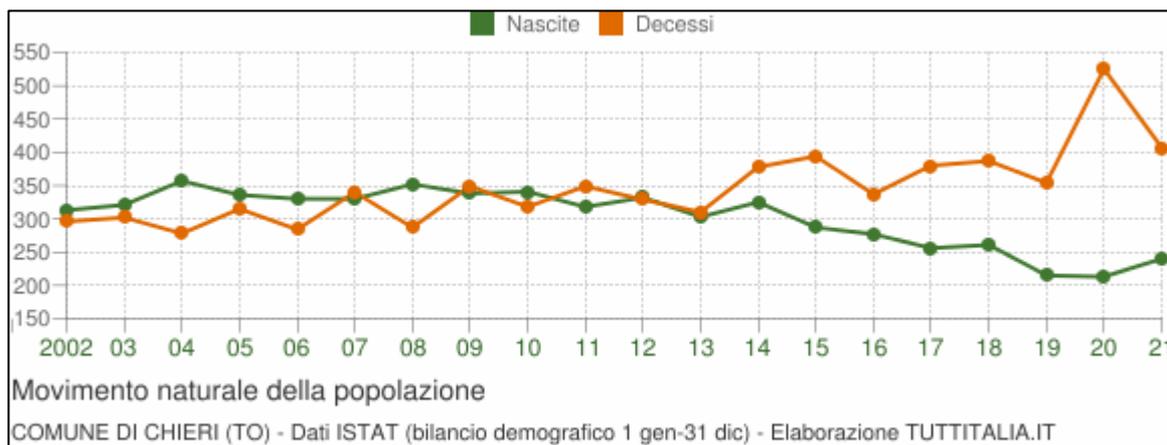
In particolare, la flessione si registra costantemente a partire dal 2017.



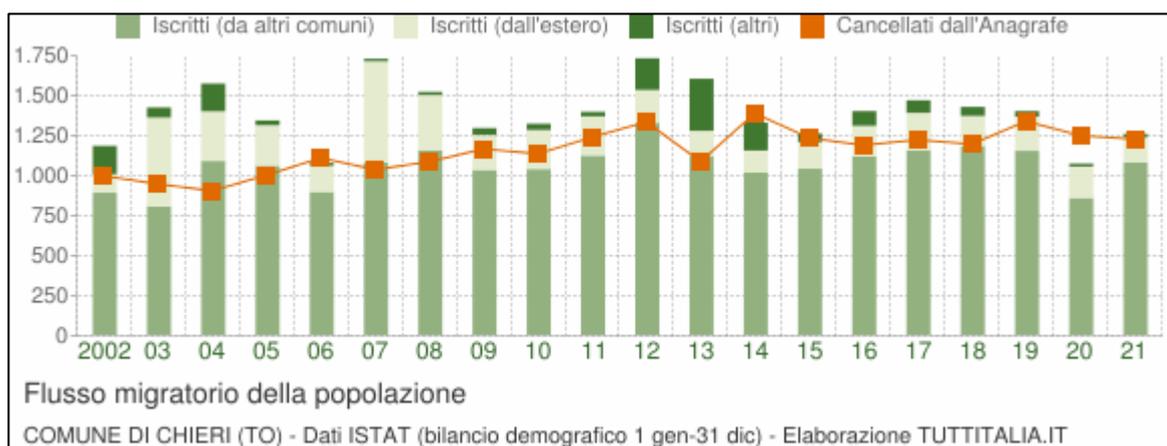
Analizzando più in dettaglio i dati, emerge come la crescita della popolazione sia il risultato di un contributo determinante dato dai trasferimenti in ingresso nel Comune (c.d. immigrazioni), che ha registrato nel periodo 2022-2021 una crescita positiva di 27.734 unità, a fronte di 23.105 emigrazioni. Il saldo migratorio complessivo ha quindi registrato un + 4.629 unità.

Il dato depurato dai saldi migratori, e unicamente legato al bilancio nati/morti, mostra infatti che nel periodo tra il 31 dicembre 2002 e il 31 dicembre 2021 il saldo è negativo per 874 unità. Dopo una crescita abbastanza costante fino al 2010, a partire dall'anno successivo si è

registrato anno per anno un saldo negativo del movimento naturale della popolazione, fortemente accentuato nell'ultimo biennio di pandemia. A tal proposito è opportuno però sottolineare che il dato di natalità/mortalità del 2020 e del 2021 è stato fortemente influenzato dalla pandemia da Covid-19 che ha alterato le consuete tendenze su scala mondiale.



Come detto, nello stesso periodo di osservazione il saldo migratorio è invece positivo con un aumento di 4.629 unità. Gli anni che hanno segnato il maggior afflusso di nuovi residenti sono stati: 2007 (+687), 2004 (+664) e 2013 (+511).



4 Inquadramento territoriale. Localizzazione delle aree del sistema cimiteriale del Comune di Chieri.

Nel territorio del Comune di Chieri sono presenti complessivamente 4 cimiteri; uno relativo al 'capoluogo' e 3 relativi ad impianti frazionali.

Al fine del presente Piano Regolatore Cimiteriale si adottano le seguenti definizioni:

- Sistema cimiteriale: l'insieme delle aree cimiteriali ricomprese nel territorio del Comune di Chieri.
- Area cimiteriale: ogni singolo cimitero presente nel Comune di Chieri, comprensivo di spazi e aree per le differenti tipologie di sepoltura, servizi, dotazioni e aree connesse.

Il sistema cimiteriale di Chieri è pertanto composto delle seguenti aree cimiteriali:

1. Chieri Capoluogo (Cimitero storico e tre ampliamenti).
2. Pessione (1 campo).
3. Airali (1 campo).
4. Madonna della Scala (cimitero storico e un ampliamento).

La loro posizione è individuata sulla foto aerea dell'immagine seguente. I numeri corrispondono a quelli dell'elenco sopra indicato.



5 Analisi dello stato di fatto dei cimiteri di Chieri. Tipologia di sepolture, attrezzature e dotazioni presenti.

Ai sensi dell'art. 56, del DPR 258/90, la Relazione deve contenere *"la descrizione dell'area, della via di accesso, delle zone di parcheggio, degli spazi e viali destinati al traffico interno, delle eventuali costruzioni accessorie previste quali deposito di osservazione, camera mortuaria, sale di autopsia, cappelle, forno crematorio, servizi destinati al pubblico e agli operatori cimiteriali, alloggio del custode, nonché impianti tecnici"*

Il presente Capitolo, pertanto, illustra e descrive ciascun cimitero del Sistema cimiteriale di Chieri mettendone in evidenza le seguenti caratteristiche:

- inquadramento dell'area e tipologia delle sepolture;
- accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche;
- attrezzature, dotazioni e servizi complementari.

5.1 Cimitero di Chieri.

Il Cimitero di Chieri è situato a circa 1,5 Km dalla sede del Municipio, in direzione sud-est, e lo si raggiunge prioritariamente dalla SS10.

È articolato in 3 campi (campo storico e 3 ampliamenti):

- il Campo storico, di prima fondazione, ha una forma esagonale ed è posto al centro del cimitero.
- Il I° ampliamento, composto di 2 settori collocati in adesione ai lati nord e sud del campo storico.
- Il II° ampliamento, di forma rettangolare, collocato sul margine est davanti all'ingresso del Campo storico e costituisce il nuovo accesso principale al cimitero;
- Il III° ampliamento, quello più ampio, di forma poligonale con settori a spicchio che si colloca ad est del campo storico lasciando un lato vuoto verso nord come accesso;

Campo 1 – 'Vecchio cimitero'.

Collocato al centro del cimitero, il Campo 1 ha una forma esagonale con un padiglione d'ingresso (oggi inglobato sul marciapiede del II ampliamento) ed è articolato in 6 Campi, di cui 5 destinati a loculi ed uno destinato a inumazioni in terra. Lungo i lati perimetrali e lungo l'asse centrale longitudinale sono disposte in sequenza le tombe di famiglia a edicola.

Il campo ha un andamento pianeggiante.

La pavimentazione dei percorsi è inghiaia con ghiaia fine, mentre le aree per inumazione alternano la ghiaia a superfici a verde.

La superficie lorda complessiva del campo ammonta a circa 12.000 mq.

I° Ampliamento.

Il I° Ampliamento è collocato su due lati, nord e sud, del cimitero vecchio ed è costituito da due settori in cui trovano posto prevalentemente loculi e tombe di famiglia, con un piccolo settore destinato a cellette ossario.

L'accesso ai campi di questo ampliamento avviene per mezzo di due passaggi di collegamento con i campi del Cimitero vecchio (asse trasversale) e del II° Ampliamento.

Anche questo campo ha un andamento pianeggiante con pavimentazione dei percorsi alternata a ghiaia compattata e asfalto.

La superficie lorda complessiva dei due settori del secondo ampliamento ammonta a circa 5.000 mq.

II° Ampliamento.

Il II° Ampliamento è collocato sul margine est davanti all'ingresso del Campo storico determinando così il nuovo affaccio del cimitero verso la città con l'accesso principale.

È costituito da un appezzamento rettangolare i cui lati lunghi sono pari alla larghezza del Cimitero vecchio e del suo I° ampliamento su entrambi i lati, per una superficie complessiva di circa 13.000 mq.

È costituito da un unico campo, a sua volta suddiviso in settori. La porzione centrale è destinata a tombe di famiglia interrate. I settori più esterni prevedono serie di tombe di famiglia ad edicola e interrate, i lati perimetrali nord e sud sono occupati da loculi, mentre quelli est ed ovest da tombe di famiglia ad edicola.

Nella porzione centrale del lato lungo occidentale è presente l'ingresso costituito da un padiglione coperto con atrio voltato, ai lati del quale trovano posto degli spazi destinati a guardiania e locali accessori.

La pavimentazione dei percorsi è in asfalto, mentre i campi di sepoltura sono inghiaciati. I padiglioni porticati presentano invece una pavimentazione lapidea.

L'accesso a questo ampliamento avviene per mezzo dell'ingresso principale al cimitero e attraverso il collegamento con il campo storico del cimitero vecchio (asse longitudinale).

III° Ampliamento.

Il III° Ampliamento è senza dubbio quello più interessante dal punto di vista planimetrico e compositivo. Esso ha una forma poligonale a petali che individuano una serie di settori a spicchio collocati sul margine orientale del cimitero vecchio.

Lungo il lato nord, il poligono risulta incompleto di due spicchi lasciando libera una parte prativa che costituisce lo spazio verde antistante all'ingresso nord del cimitero.

La forma a spicchi delimita una serie di settori interni articolati in campi di inumazione in terra (collocati sui raggi degli spicchi), loculi (lungo gli assi della raggera) e tombe.

La parte centrale è caratterizzata da un grande prato circolare, leggermente rialzato a collinetta, solcato da percorsi, privo di sepolture. Da questo spazio centrale dipartono i percorsi interni che formano una raggera collegandosi alle tombe di famiglia perimetrali. È inoltre presente un ulteriore percorso trasversale che segue l'andamento poligonale attraversando tutti gli spicchi in una posizione intermedia tra il prato centrale e il perimetro.

L'accesso ai campi di questo ampliamento avviene per mezzo di due passaggi di collegamento con i campi del Cimitero vecchio. È inoltre possibile accedervi direttamente dall'esterno per mezzo dell'ingresso Nord da via Pirandello.

5.1.1 Inquadramento e tipologia di sepolture.

Nel cimitero di Chieri sono presenti tutte le tipologie di sepoltura:

- inumazione in terra nel Cimitero vecchio (Campo E) e lungo le raggere del III° Ampliamento per una dotazione complessiva di 696 posti;
- tumulazione in loculo, nel Cimitero vecchio e in tutti gli ampliamenti, per una dotazione complessiva di 9893 posti;
- tumulazione in tomba di famiglia in terra, nel Cimitero vecchio e del I° e II° ampliamento;
- tumulazione in tomba di famiglia a edicola nel Cimitero vecchio e in tutti gli ampliamenti.

È inoltre presente un campo dedicato alla sepoltura ebraica, collocato tra il Cimitero vecchio ed il III° Ampliamento

Non è presente il cinerario comune per la dispersione delle ceneri da cremazione.

5.1.2 Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.

Il Cimitero di Chieri è accessibile attraverso l'ingresso principale posto sul fronte del II° Ampliamento e per mezzo dell'Ingresso Nord da Via Pirandello. È inoltre presente un accesso dedicato alle ditte, sempre sul lato dell'ingresso principale.

All'esterno sono presenti tre aree di parcheggio:

- una sul fronte principale;
- una sul lato nord, comoda all'accesso da via Pirandello in corrispondenza dell'ingresso del III° Ampliamento;
- una sul lato sud, su strada del Ritano, con posti auto, in gran parte sterrati.

L'offerta di parcheggi è inoltre completata dalla presenza di un'area asfaltata posta a nord del cimitero, tra via Pirandello e via Buttigliera con posti per auto e la disponibilità di stallo anche per mezzi pesanti o autobus.

5.1.3 Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.

5.1.3.1 Alloggio custode.

Non è presente un vero e proprio alloggio del custode, ma una serie di locali per lo svolgimento del servizio di custodia.

5.1.3.2 Servizi igienici.

Il cimitero è dotato di servizi igienici, collocati sia tra il Cimitero vecchio ed il II° ampliamento, sia in corrispondenza del collegamento tra il Cimitero vecchio e il III° Ampliamento.

5.1.3.3 Acqua potabile.

Il Cimitero è dotato di numerosi punti acqua che garantiscono il fabbisogno di tutti i settori.

5.1.3.4 Camera mortuaria e sala di osservazione.

Presente nell'edificio di ingresso.

5.1.3.5 Sala del commiato.

Non presente.

5.1.3.6 Cappella cimiteriale.

È presente la Cappella cimiteriale storica in corrispondenza dell'antico ingresso del Cimitero vecchio.

5.1.3.7 Ossario comune

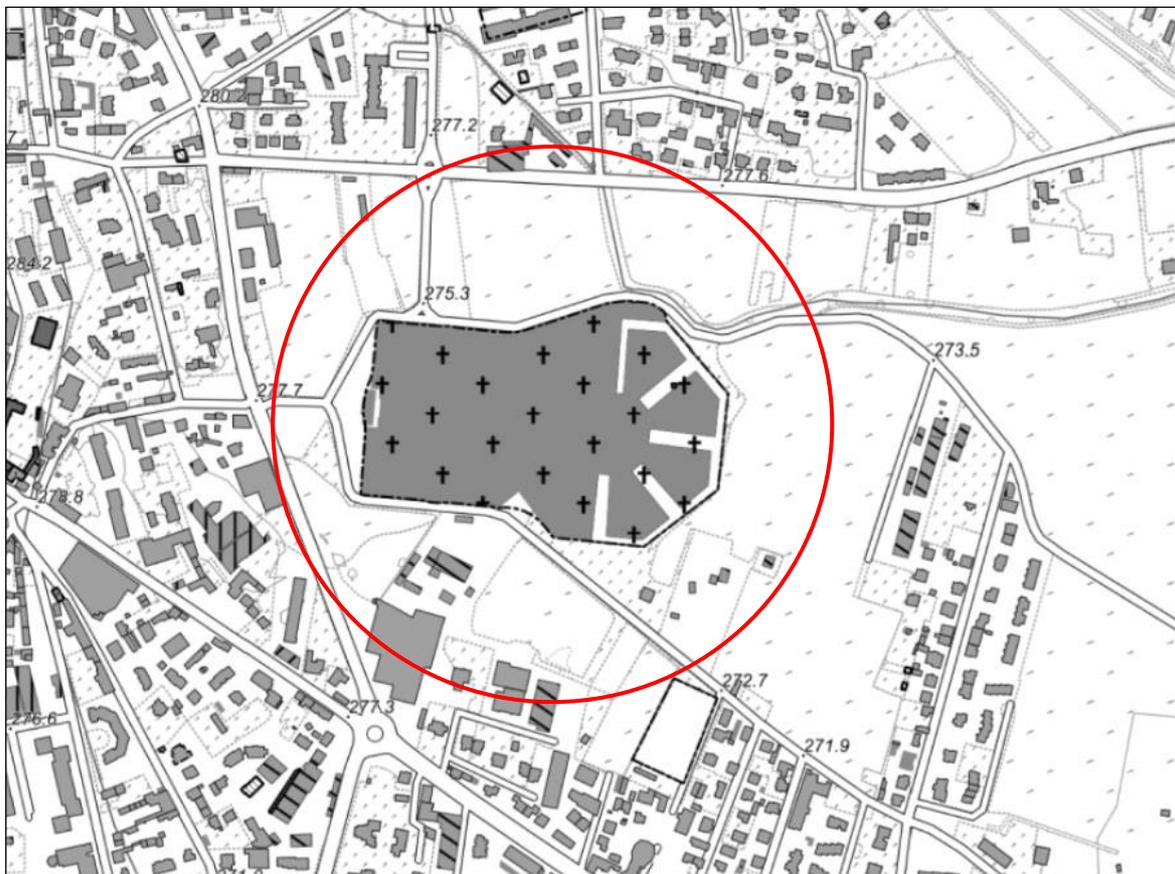
Presente.

5.1.3.8 Area per la dispersione comune delle ceneri (c.d. 'roseto').

È in fase di realizzazione il 'roseto' per la dispersione delle ceneri di cremazione nella porzione centrale del III° Ampliamento. La sua destinazione si consolida nel presente Piano cimiteriale.

5.1.3.9 Magazzino e deposito degli attrezzi.

È presente un ampio magazzino attrezzato anche per la movimentazione dei mezzi di manutenzione e per la preparazione dei fiori.



Area cimiteriale di Chieri (BDTRE Piemonte 2022).



h

Area cimiteriale di Chieri (Google Earth).



Ingresso principale del cimitero.



II° Ampliamento. Loculi e tombe di famiglia interrate.



II° Ampliamento. Prospettiva sull'asse longitudinale.



I° Ampliamento. Loculi e inumazione bambini.



I° Ampliamento. Cellette.



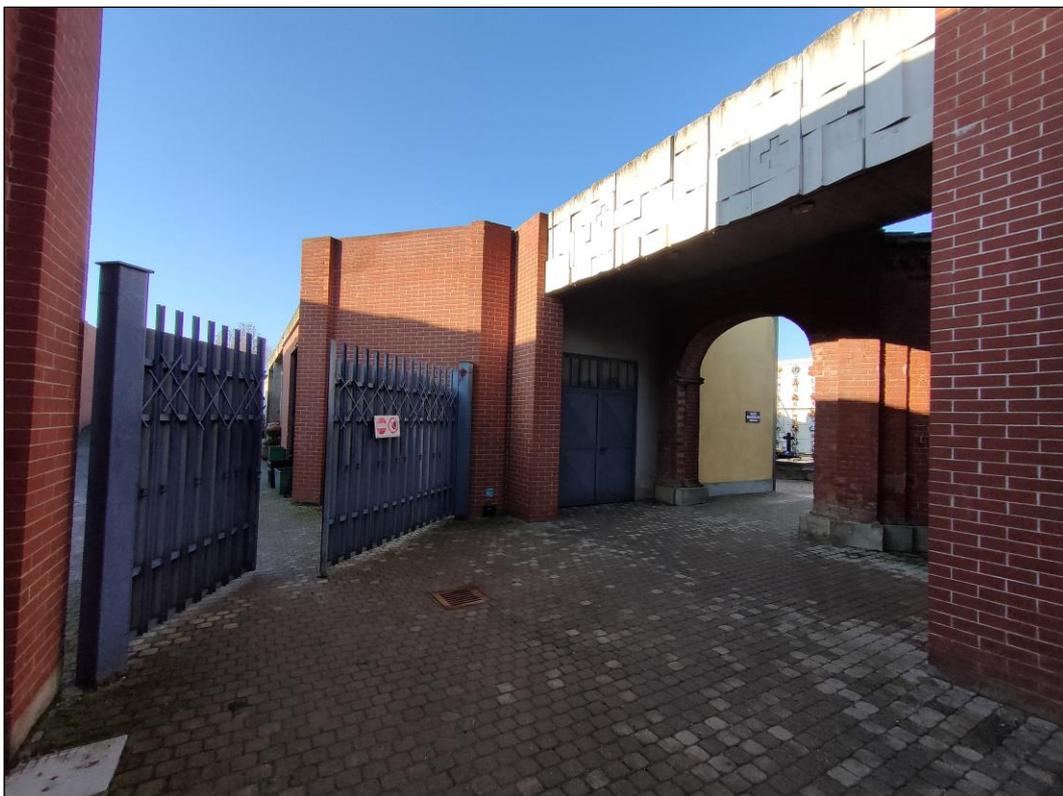
Cimitero storico. Inumazioni e blocchi loculi (Campo F).



Cimitero storico. Spazio centrale con vista verso il II° Ampliamento.



Cimitero storico. Vista verso il III° Ampliamento.



Area del magazzino tra Cimitero storico e III° Ampliamento.



III° Ampliamento con vista del retro della recinzione del Cimitero storico.



III° Ampliamento. Asse della raggera verso il centro del cimitero.



III° Ampliamento. Campo di inumazione.

5.2 Cimitero di Pessione.

Il Cimitero di Pessione è situato a circa 5 km dalla sede del Municipio di Chieri in direzione sud-est, nel territorio dell'omonima frazione, e lo si raggiunge dalla SP 128 che lo collega direttamente al concentrico di Chieri. Il cimitero si colloca all'esterno del nucleo della frazione all'interno di un contesto prettamente agricolo.

Si compone di un unico campo di forma rettangolare orientato sull'asse longitudinale sud-ovest/nord-est.

È articolato in diversi settori funzionalmente organizzati per tipologia di sepoltura:

- il settore centrale e i lati perimetrali lunghi destinati a tombe di famiglia a edicola;
- 2 campi interni destinati all'inumazione in terra;
- Un blocco con loculi multipiano bifacciali;
- Il lato perimetrale corto, opposto a quello di ingresso, destinato a tumulazioni in loculo;
- il lato perimetrale corto, ai lati dell'ingresso, destinato a cellette ossario.

L'ingresso è caratterizzato da un edificio a capanna, con tetto a due falde, che assolve anche le funzioni di custodia e locali accessori.

Il campo ha un andamento pianeggiante.

La pavimentazione dei percorsi interni è totalmente in ghiaia, fatto salvo l'ingresso che risulta pavimentato in lastre lapidee.

Il cimitero è interamente delimitato da una recinzione in laterizio faccia a vista sormontata da una copertina sommitale di coppi a due piccole falde.

La superficie lorda complessiva del cimitero ammonta a circa 3.000 mq.

5.2.1 Inquadramento e tipologia di sepolture.

Nel cimitero di Pessione sono presenti tre tipologie di sepoltura:

- inumazione in campo comune nei settori interni (4 piccoli campi);
- tumulazione in tomba di famiglia interrata o a edicola nel settore centrale e lungo la recinzione perimetrale;
- Tumulazione in loculi in un blocco interno e lungo la recinzione perimetrale nord-est;
- Tumulazione in cellette lungo la recinzione perimetrale sud-ovest;

5.2.2 Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.

Il Cimitero è accessibile attraverso l'ingresso principale.

La percorribilità interna del Cimitero non presenta significative problematiche, senonché la presenza di un fondo sterrato non risulta del tutto agevole per la movimentazione autonoma di mezzi su ruote non motorizzati, ma non si rilevano barriere architettoniche.

All'esterno del cimitero, davanti all'ingresso principale, è presente un'estesa area a parcheggio asfaltata con circa 70 posti auto, ampiamente sufficiente.

Il percorso tra il parcheggio e l'ingresso del cimitero è privo di barriere architettoniche.

5.2.3 Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.

5.2.3.1 Alloggio custode.

Nell'edificio di ingresso sono presenti locali per la custodia, ma al momento dei sopralluoghi il cimitero non era presidiato stabilmente.

5.2.3.2 Servizi igienici.

Il cimitero è dotato di servizi igienici.

5.2.3.3 Acqua potabile.

Il cimitero è dotato di un punto acqua in prossimità dell'ingresso.

5.2.3.4 Camera mortuaria e sala di osservazione.

Non presenti.

5.2.3.5 Sala del commiato.

Non presente.

5.2.3.6 Cappella cimiteriale.

È presente una vecchia Cappella cimiteriale nel blocco di ingresso centrale, non più utilizzata.

5.2.3.7 Ossario comune.

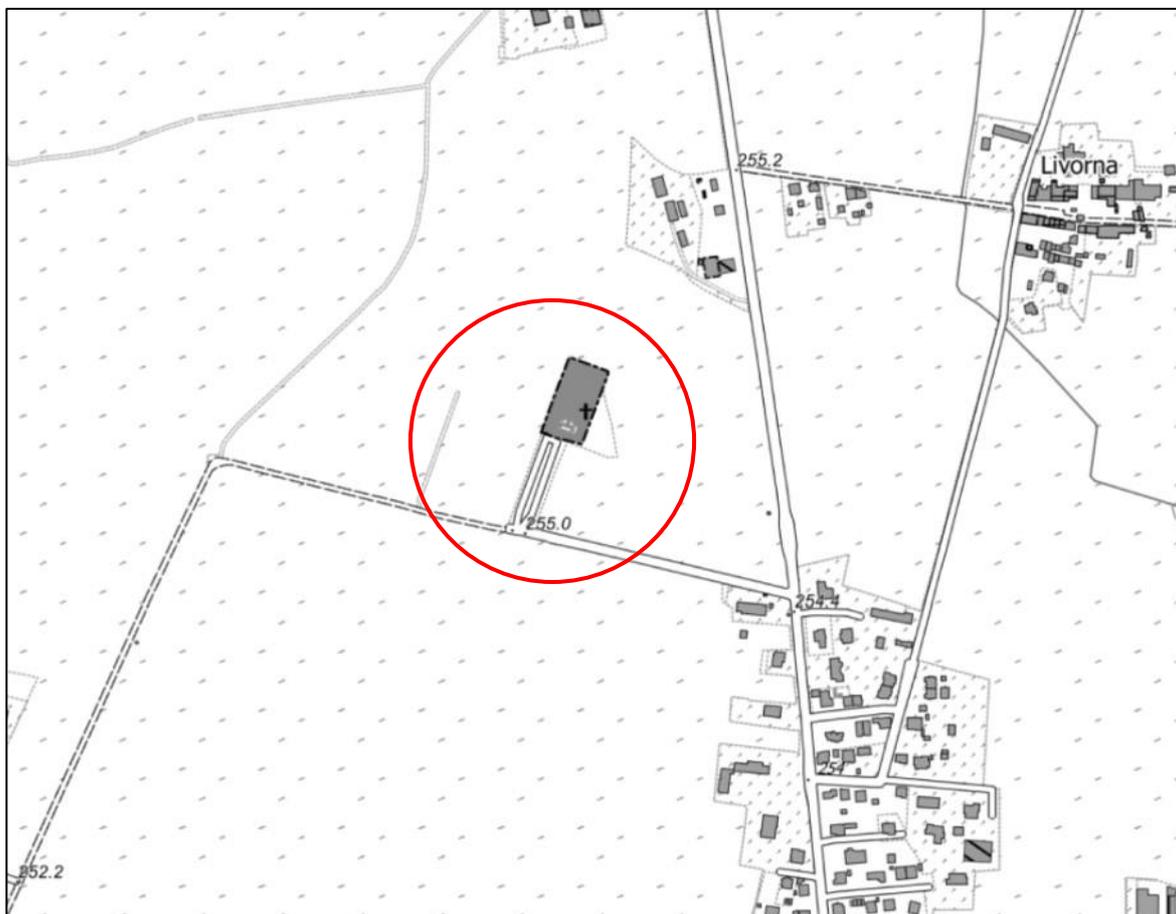
Presente.

5.2.3.8 Area per la dispersione comune delle ceneri (c.d. 'roseto').

Non è presente il 'roseto' per la dispersione delle ceneri di cremazione.

5.2.3.9 Magazzino e deposito degli attrezzi.

Un piccolo locale magazzino è ricavato all'interno dell'edificio di ingresso.



Area cimiteriale di Pessione (BDTRE Piemonte 2022).



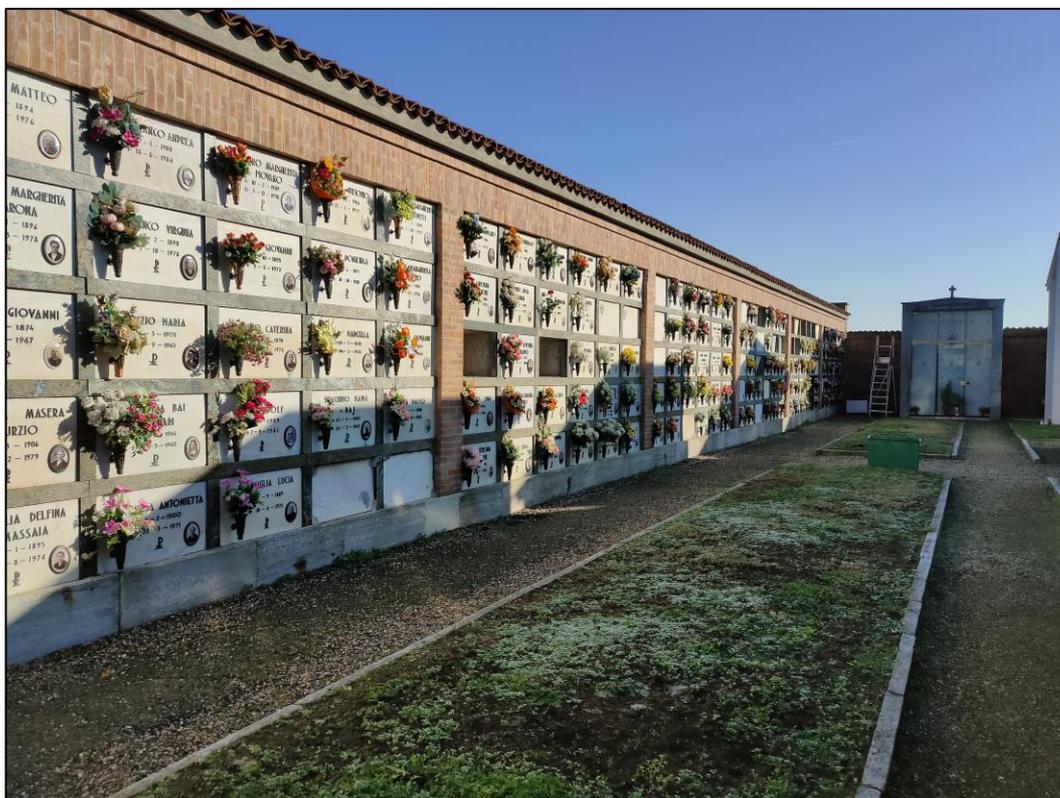
Area cimiteriale di Pessione (Google Earth).



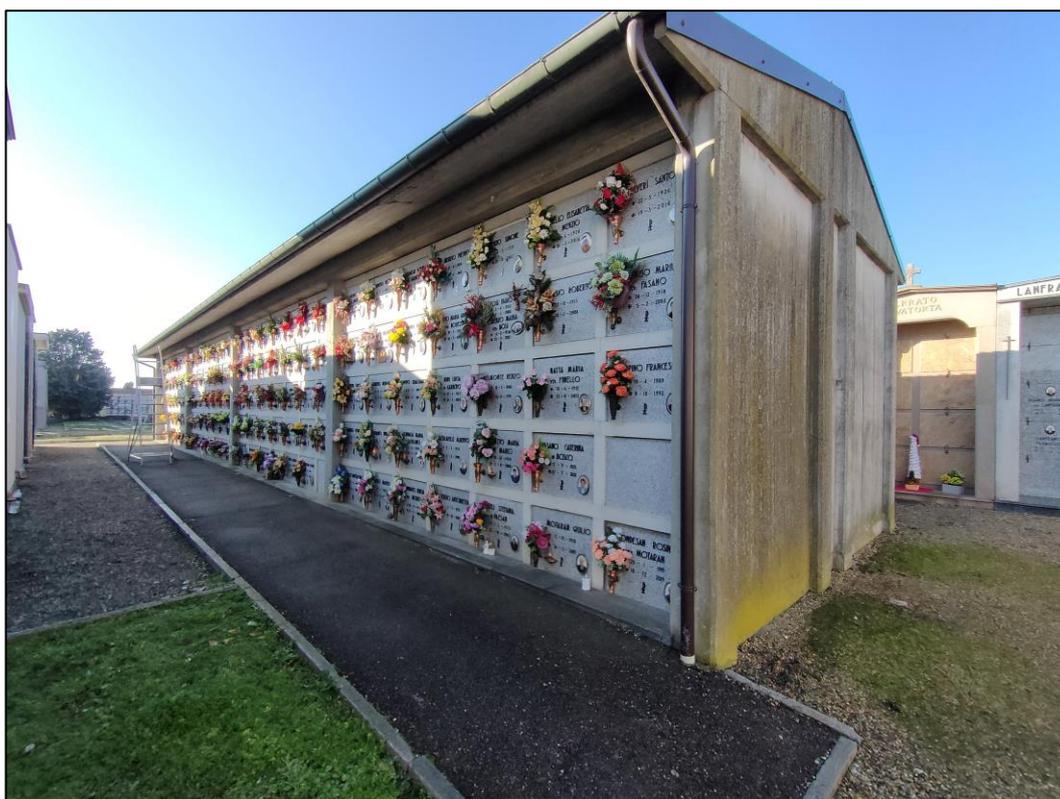
Ingresso del cimitero.



Parcheggio all'esterno del cimitero.



Lato interno della recinzione a nord-ovest con i colombari.



Blocco colombari bifacciali.



Tombe di famiglia a edicola nelle aree interne e perimetrali.



Blocco cellette addossato sul lato interno della recinzione d'ingresso.

5.3 Cimitero di Airali.

Il Cimitero di Airali è situato a circa 7 km dalla sede del Municipio di Chieri, in direzione nord, nel territorio dell'omonima frazione, e lo si raggiunge da Strada Airali e dalla SP 122 che, collegandosi alla SP 119 lo collega direttamente al concentrico di Chieri.

Il cimitero si colloca sul margine nord del nucleo della frazione in un contesto prettamente agricolo.

Si compone di un unico campo caratterizzato da una forma trapezoidale fortemente inclinato sul lato ovest e connotato da una pendenza costante lungo l'asse di Strada Airali che segue l'andamento del versante collinare su cui si colloca.

L'ingresso è caratterizzato da un edificio a capanna, con tetto a due falde del tutto simile a quello presente nel Cimitero di Pessione, che assolve anche le funzioni di custodia e locali accessori.

È articolato in una serie di settori in funzione della tipologia delle sepolture ospitate. La porzione centrale è destinata a tombe di famiglia interrata, oltre a due campi per le inumazioni. Il lato perimetrale diagonale verso ovest ospita una serie di blocchi di colombari multipiano. Il lato perimetrale nord è invece destinato alle tombe di famiglia a edicola.

È inoltre presente un piccolo blocco con cellette ossario multipiano.

La pavimentazione dei percorsi interni è totalmente in ghiaia, fatto salvo l'ingresso che risulta pavimentato in lastre lapidee.

Il cimitero è delimitato da una recinzione in laterizio faccia a vista sormontata da una copertina sommitale di coppi a due piccole falde.

La superficie lorda complessiva del cimitero ammonta a circa 1.100 mq.

5.3.1 Inquadramento e tipologia di sepolture.

Nel cimitero di Airali sono presenti quattro tipologie di sepoltura:

- inumazione in campo comune nei settori interni (2 campi rettangolari);
- tumulazione in tomba di famiglia interrata o a edicola nel settore centrale e lungo la recinzione perimetrale nord;
- tumulazione in loculi lungo la recinzione perimetrale ovest;
- tumulazione in cellette in un piccolo blocco interno ricavato sulle tracce dell'originaria recinzione verso ovest.

5.3.2 Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.

Il Cimitero è accessibile attraverso l'ingresso principale e tutti i percorsi sono pavimentati e complanari.

Fatta salva la pendenza, non si riscontrano problematiche in ordine alla percorribilità nei confronti di soggetti con problemi di ambulazione o portatori di disabilità.

All'esterno del cimitero, davanti all'ingresso principale, è presente un'estesa area a parcheggio asfaltata con dieci posti auto, comprensivi di un posto per disabili.

Il percorso tra il parcheggio e l'ingresso del cimitero è privo di barriere architettoniche.

5.3.3 *Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.*

5.3.3.1 *Alloggio custode.*

Nell'edificio di ingresso sono presenti locali per la custodia, ma al momento dei sopralluoghi il cimitero non era presidiato stabilmente.

5.3.3.2 *Servizi igienici.*

Il cimitero è dotato di servizi igienici.

5.3.3.3 *Acqua potabile*

Il cimitero è dotato di un punto acqua in prossimità dell'ingresso.

5.3.3.4 *Camera mortuaria e sala di osservazione.*

Non presenti.

5.3.3.5 *Sala del commiato.*

Non presente.

5.3.3.6 *Cappella cimiteriale.*

Non presente.

5.3.3.7 *Ossario comune.*

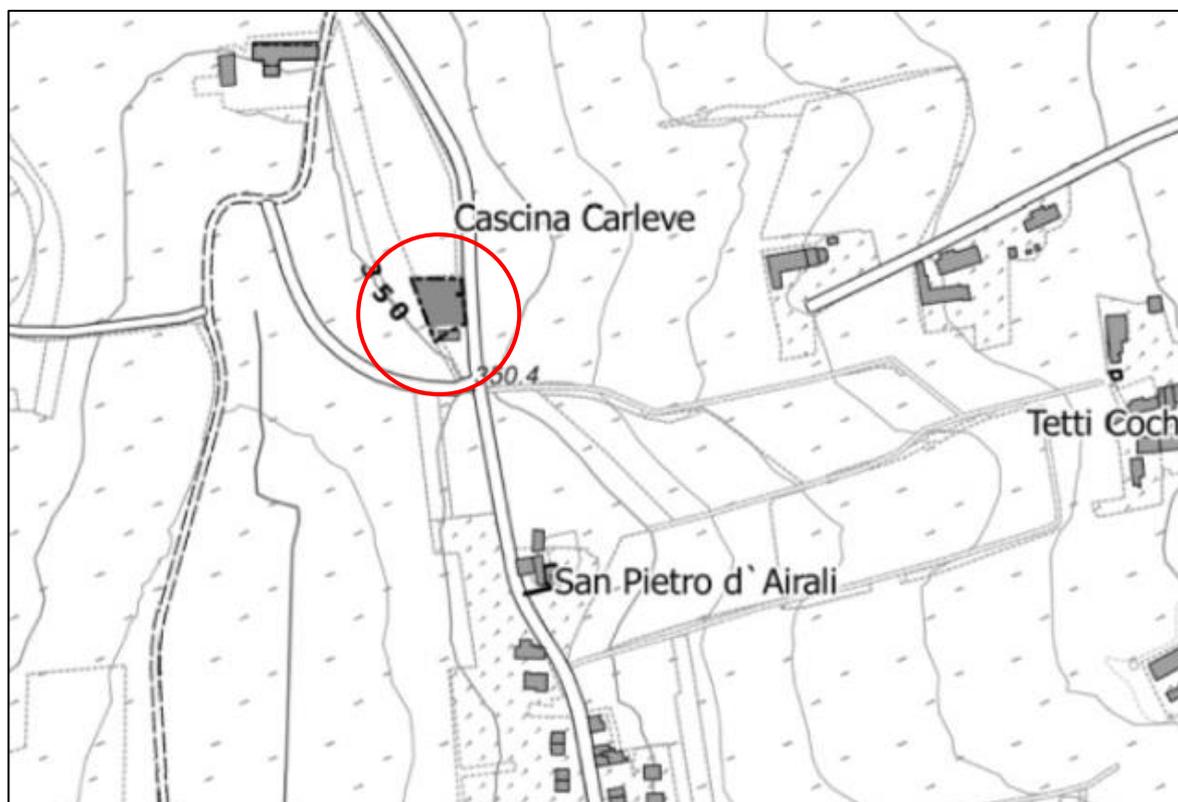
Presente.

5.3.3.8 Area per la dispersione comune delle ceneri (c.d. 'roseto').

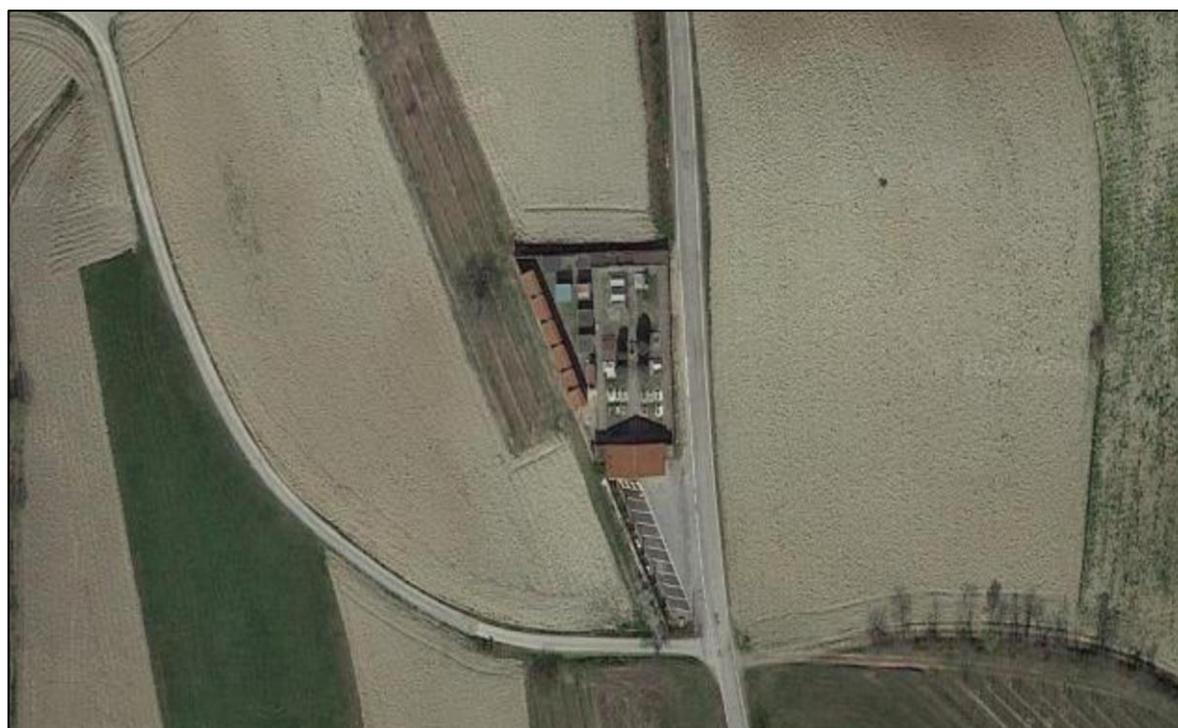
Non è presente il 'roseto' per la dispersione delle ceneri di cremazione.

5.3.3.9 Magazzino e deposito degli attrezzi.

Un piccolo locale magazzino è ricavato all'interno dell'edificio di ingresso.



Area cimiteriale di Airali (BDTRE Piemonte 2022).



Area cimiteriale di Airali (Google Earth).



Ingresso del cimitero con il parcheggio frontistante.



Settore centrale del cimitero con i campi di inumazione.



Area destinata a tombe di famiglia ancora da completare.



Tombe di famiglia a edicola sul lato nord (a destra).



Blocco loculi lungo il lato interno della recinzione verso ovest.



Lato interno dell'edificio di ingresso. Sullo sfondo, la recinzione verso est.

5.4 Cimitero di Madonna della Scala.

Il Cimitero di Madonna della Scala, che prende il nome dall'omonima Frazione, è situato a circa 4 km dalla sede del Municipio di Chieri, in direzione sud-ovest, ed è raggiungibile da via Madonna della Scala in direzione Cambiano.

Il cimitero assume le caratteristiche peculiari di un tipico camposanto extraurbano e si compone di due settori, quello storico di prima fondazione ed una espansione, entrambi a base quadrata.

Il settore più antico è costituito da un ampio spazio aperto suddiviso in 4 settori da due percorsi assiali che formano una croce centrale, all'interno dei quali sono 3 piccoli campi di inumazione in terra, un'area verde e spazi da destinarsi a tombe di famiglia interrata.

Lungo il perimetro sono presenti tombe di famiglia a edicola.

Il settore più recente, costruito in adesione al margine est è invece caratterizzato da una struttura porticata sui quattro lati che forma una sorta di chiostro con un prato centrale quadrato. Sotto la copertura trovano posto dei colombari con loculi multipiano e tombe di famiglia a edicola.

La superficie lorda complessiva del campo ammonta a circa 1.400 mq.

5.4.1 Inquadramento e tipologia di sepolture.

Nel cimitero di Madonna della Scala sono presenti quattro tipologie di sepoltura:

- inumazione in campo comune in tre piccoli campi nella porzione antica del cimitero;
- tumulazione in tomba di famiglia interrata o a edicola nel cimitero antico e a edicola nella porzione di ampliamento;
- tumulazione in loculi nella porzione di ampliamento e in due blocchi nel cimitero vecchio;
- tumulazione in cellette in due piccoli blocchi nel cimitero vecchio.

5.4.2 Accessibilità, percorribilità interna e barriere architettoniche.

Il Cimitero è accessibile attraverso l'ingresso principale collocato in corrispondenza della porzione di ampliamento. Tutti i percorsi del blocco nuovo sono pavimentati e complanari, mentre i percorsi del cimitero vecchio sono invece inghiaciati.

I due blocchi sono tuttavia collocati a quota diversa (il cimitero vecchio è più in alto) e il collegamento tra i due è garantito da una scala in cemento, senza rampe. Si evidenzia pertanto un forte limite di accessibilità con la presenza della barriera architettonica dei gradini privi di sistemi di supporto alla salita.

All'esterno del cimitero, davanti all'ingresso principale, è presente un'estesa area a parcheggio asfaltata con 10 posti auto, comprensivi di un posto per disabili.

Il percorso tra il parcheggio e l'ingresso del cimitero è privo di barriere architettoniche.

All'esterno del cimitero, davanti all'ingresso principale, è presente una piccola area a parcheggio asfaltata con 7 posti auto, comprensivi di un posto per disabili.

Il cimitero, pertanto, necessita di interventi di eliminazione delle barriere architettoniche nei percorsi interni.

5.4.3 Attrezzature, dotazioni e servizi complementari.

5.4.3.1 Alloggio custode.

Non è presente l'alloggio del custode.

5.4.3.2 Servizi igienici.

Il cimitero è dotato di servizi igienici, che risultavano tuttavia chiusi e inaccessibili al momento del sopralluogo.

5.4.3.3 Acqua potabile

Il cimitero è dotato di punti acqua in prossimità dell'ingresso.

5.4.3.4 Camera mortuaria e sala di osservazione.

Non presenti.

5.4.3.5 Sala del commiato.

Non presente.

5.4.3.6 Cappella cimiteriale.

Non presente.

5.4.3.7 Ossario comune.

Presente.

5.4.3.8 Area per la dispersione comune delle ceneri (c.d. 'roseto').

Non è presente il 'roseto' per la dispersione delle ceneri di cremazione.

5.4.3.9 Magazzino e deposito degli attrezzi.

È presente un locale deposito.



Area cimiteriale di Madonna della Scala (BDTRE Piemonte 2022).



Area cimiteriale di Madonna della Scala (Google Earth).



Ingresso del cimitero.



Settore nuovo del cimitero con il quadriportico e l'area verde centrale.



Loculi del settore nuovo del cimitero.



Collegamento tra il cimitero nuovo e quello vecchio con la scala in cemento.



Cimitero vecchio.



Cimitero vecchio.

6 Analisi delle tipologie e delle dinamiche di sepoltura sul sistema cimiteriale comunale con riferimento alle singole aree cimiteriali.

Il puntuale rilevamento analitico effettuato dagli uffici comunali ha messo in luce le dinamiche evolutive delle diverse tipologie di sepoltura praticate sul territorio comunale per ogni singola area cimiteriale.

A partire dai dati del 2010 vengono di seguito illustrate le modalità e le scelte di occupazione degli spazi cimiteriali nel corso degli anni.

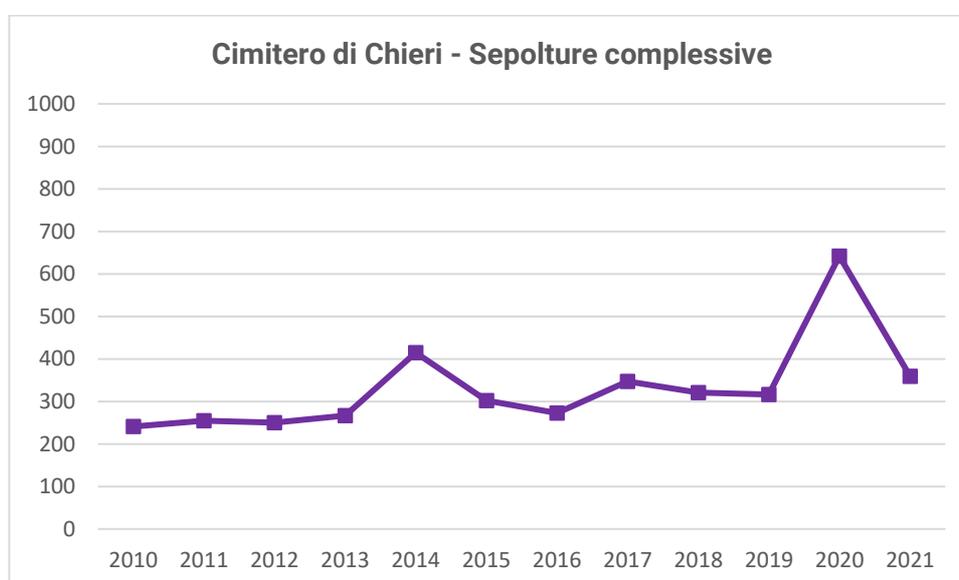
L'obiettivo generale dell'analisi è quello di individuare le azioni per l'ottimizzazione dei cicli organizzativi e il superamento di eventuali criticità riscontrabili.

6.1 Area cimiteriale di Chieri (Capoluogo). Tipologie e dinamiche di sepoltura.

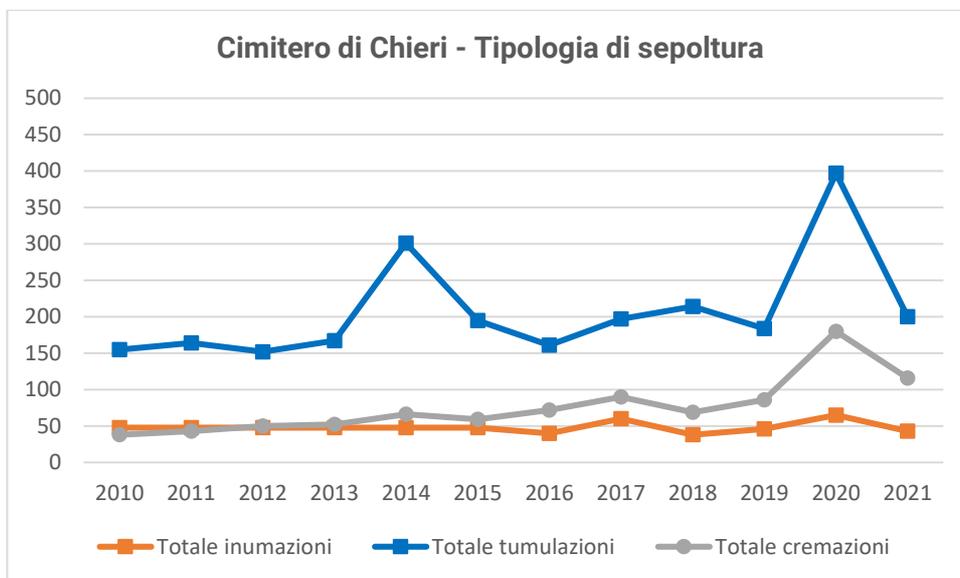
La situazione riassuntiva delle sepolture nel Cimitero di Chieri evidenzia una tendenza evolutiva che, dopo una lieve flessione registrata tra il 2014 e il 2016 ha ripreso una debole tendenza alla crescita con un picco significativo nel 2020.

	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale inumazioni	48	48	48	48	48	48	40	60	38	46	65	43
Totale tumulazioni	155	164	152	167	301	195	161	197	214	184	397	200
Totale cremazioni	38	43	50	52	66	59	72	90	69	86	180	116

Quello è stato l'anno in cui si è registrato il maggior numero di sepolture dell'ultimo decennio, di 2,5 volte superiore al dato del 2010. Non bisogna tuttavia dimenticare che i dati del 2020 sono fortemente influenzati dagli effetti della pandemia da Covid-19.

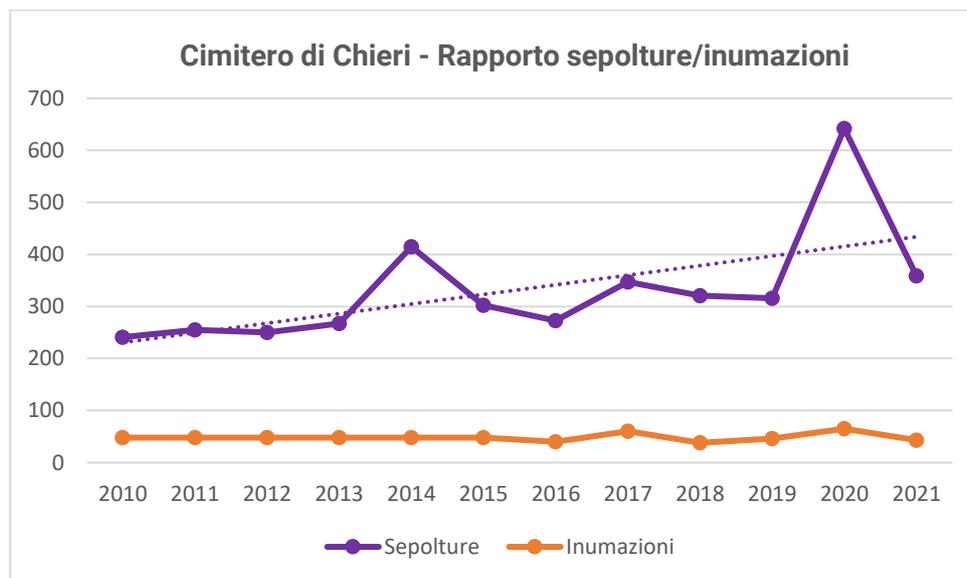


Dal punto di vista della distribuzione tipologica delle sepolture (grafico seguente) si può notare come, a fronte di una sostanziale stagnazione delle inumazioni - sostanzialmente stabili dal 2015 ad oggi - l'apporto più considerevole è fornito dalle tumulazioni e dalle cremazioni. Uno scenario, peraltro, in linea con analoghe situazioni in Piemonte che vedono affermarsi sempre più la scelta della cremazione.



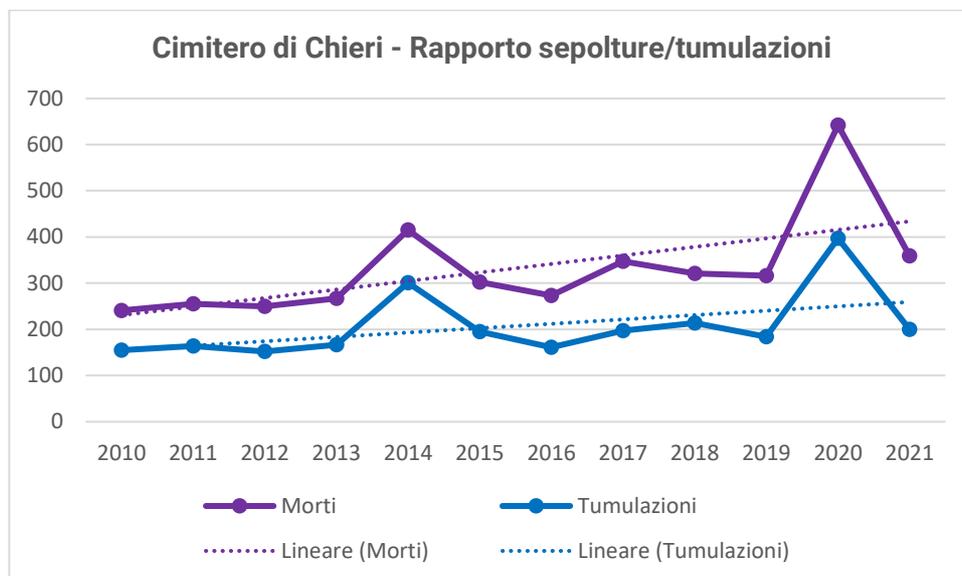
6.1.1 Le inumazioni.

Le inumazioni in campo comune rappresentano una scelta costante da parte all'interno del cimitero di Chieri, seppur minoritaria, ma con un andamento costante nell'ultimo decennio.



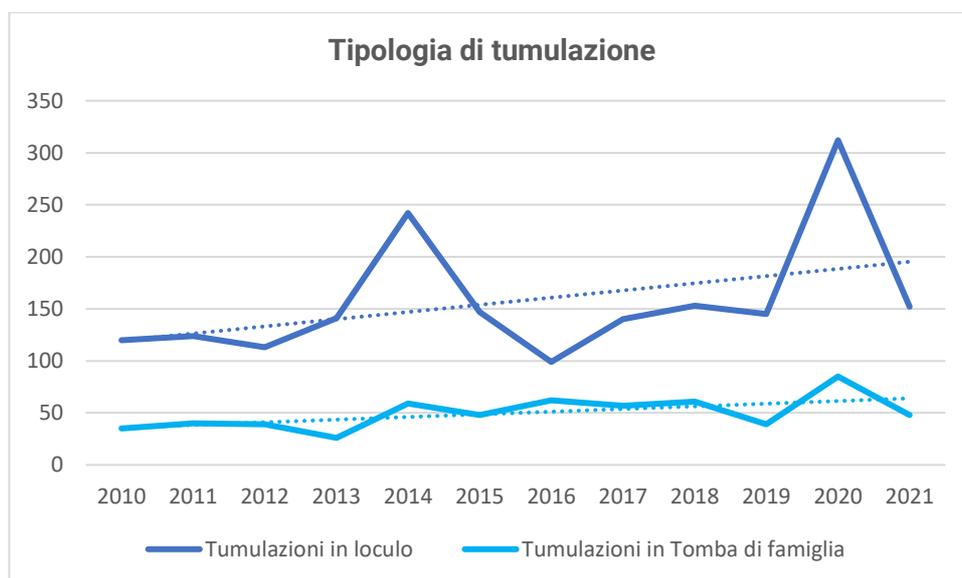
6.1.2 Le tumulazioni.

Le tumulazioni hanno registrato nel corso dell'ultimo decennio un andamento fortemente oscillante, registrando due picchi significativi nel 2014 (301 unità) e soprattutto nel 2020 (397 unità). L'andamento risulta essere del tutto costante con quello delle sepolture complessive effettuate nel cimitero di Chieri.



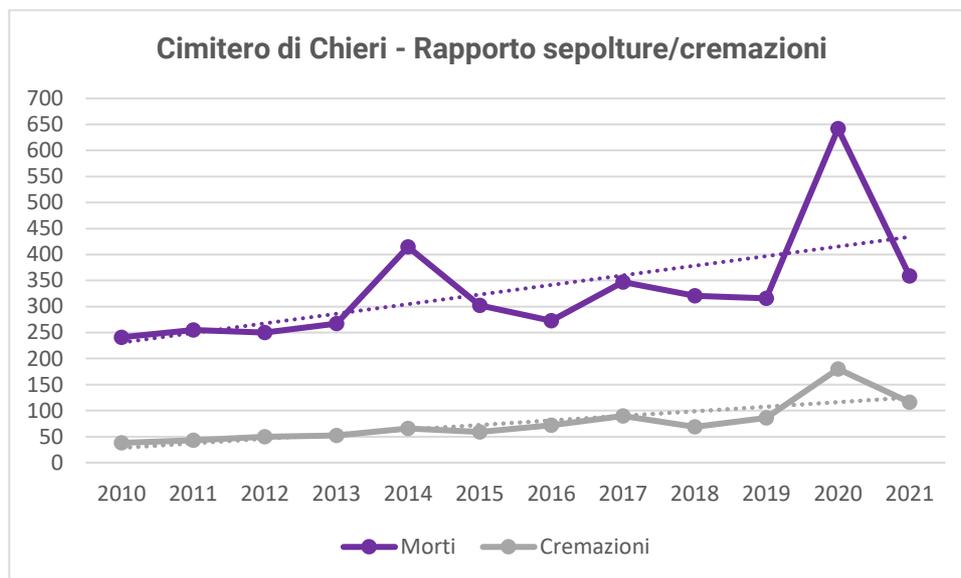
Appare inoltre significativo evidenziare come si stia leggermente divaricando la separazione tra la scelta della tomba di famiglia rispetto al loculo, con una prevalenza verso quest'ultima scelta. Un fenomeno particolarmente evidente 2020.

Anche in questo caso, il dato potrebbe essere legato agli effetti pandemici che hanno purtroppo portato molte famiglie ad optare per soluzioni improvvise, oppure potrebbe essere il segnale di una progressiva saturazione delle soluzioni legate alla tumulazione del passato e l'effetto del progressivo cambiamento dei modelli sociali e dell'affermarsi di nuclei di recente residenzialità non strettamente legata a tradizioni famigliari storiche, spesso identificabili anche nelle tombe di famiglia.



6.1.3 Le cremazioni.

Le cremazioni si sono più che triplicate dal 2010. Più del 34% dei decessi gestiti all'interno del cimitero di Chieri nel 2020, infatti, hanno infatti avuto come esito la scelta della cremazione.

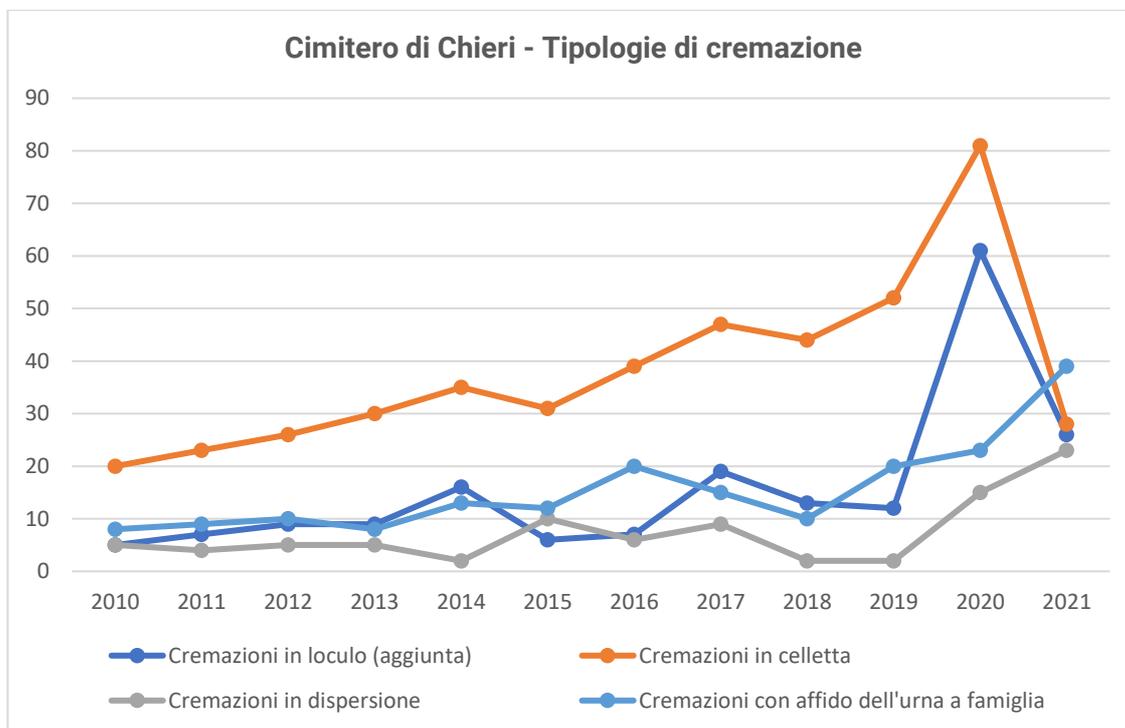


Se si analizzano gli andamenti e le tendenze si può vedere come il trend veda una crescita costante della cremazione, che appare abbastanza proporzionale all'andamento generale delle sepolture gestite all'interno del cimitero.

Un'analisi più dettagliata delle differenti modalità di cremazione utilizzate evidenzia una tendenza che ha visto prevalere costantemente l'opzione della conservazione dell'urna cineraria in celletta fino al 2020, salvo decrescere rapidamente e puntualmente nel 2021.

Stanno invece affermandosi modalità alternative quali l'affido dell'urna in famiglia (modalità più utilizzata nel 2021) e alla dispersione. Hanno avuto un calo repentino, invece, la tumulazione in celletta o l'aggiunta dell'urna a loculi già occupati (generalmente aggiunta ad una tumulazione familiare del passato).

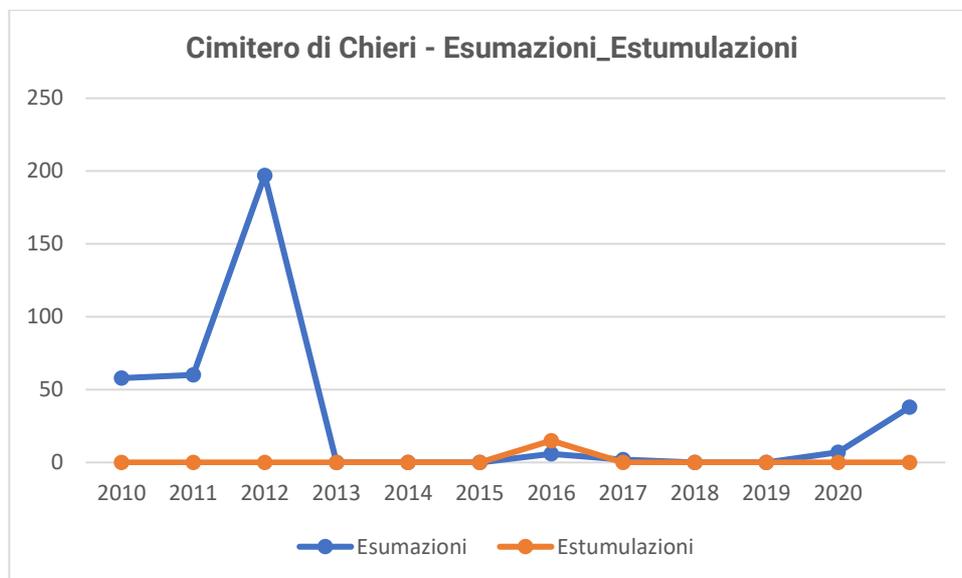
Non si registra all'interno del cimitero l'opzione della cremazione con dispersione delle ceneri, in quanto ancora non presente il cinerario comune.



In conclusione, si può ritenere che il tasso di scelta verso la tumulazione o la cremazione indichino il consolidarsi di una propensione della cittadinanza all'utilizzo di tipologie di spazi diversi dalle fosse per inumazione dei campi comuni.

6.1.4 Esumazioni ed estumulazioni.

L'analisi dei dati delle esumazioni e delle estumulazioni inerenti al cimitero di Chieri mette in luce una netta prevalenza della prima operazione, rispetto alla seconda, legata principalmente al fatto che, ad eccezione dell'anno 2016 in cui sono state effettuate 15 estumulazioni, non ne risultano altre durante il periodo di analisi del piano.



Focalizzando l'attenzione sul tema delle esumazioni, si può notare come l'andamento nel cimitero abbia avuto il suo picco nel 2012 (197 esumazioni) per poi rallentare fortemente registrando negli anni successivi numeri molto bassi.

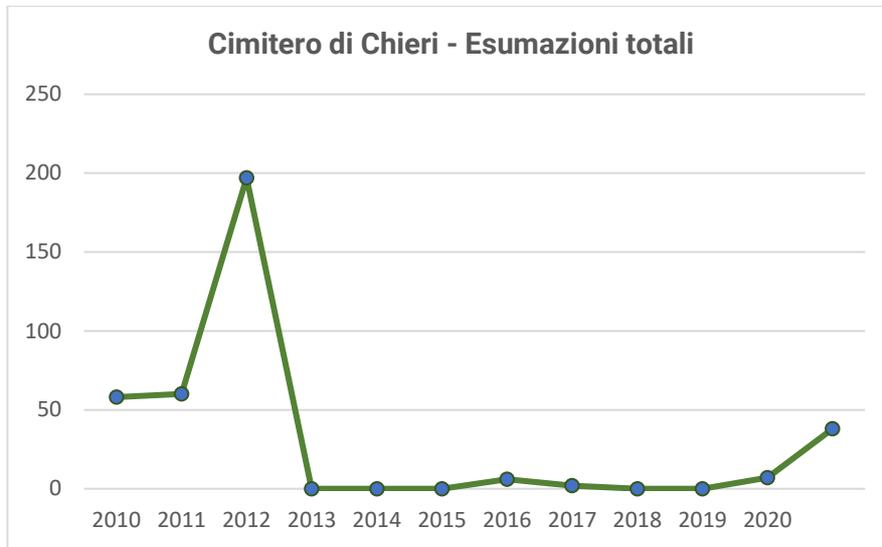
Nel 2020, a fronte di 65 sepolture per inumazione, si sono registrate 7 esumazioni, mentre nell'intervallo di tempo tra il 2010 e il 2021, a fronte di 580 inumazioni, si sono contate complessivamente 368 esumazioni, di cui solo 354 effettive (posti effettivamente liberati senza reinumazione) registrando un saldo posti negativo di 226 unità.

Una osservazione più dettagliata dei numeri, infatti, mette in luce che le 368 esumazioni effettuate in quel periodo hanno poi avuto come esito in ben 14 casi la reinumazione per mancato completamento della mineralizzazione della salma.

I resti esumati e non reinumati, nel periodo di indagine, hanno avuto come esito successivo:

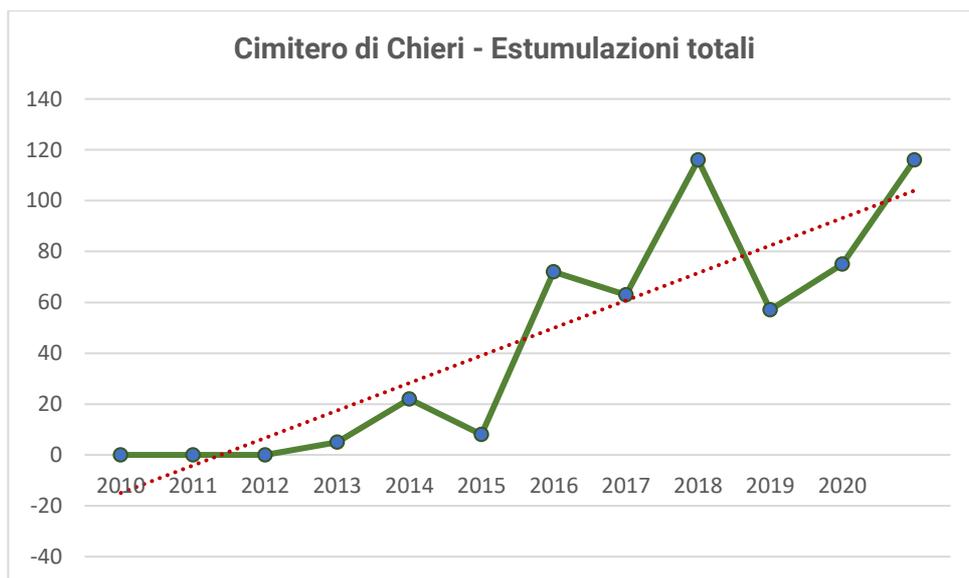
- la tumulazione in ossario comune nel 36,4% dei casi;
- la tumulazione in celletta nel 31,4% dei casi;
- la tumulazione in tomba di famiglia nel 13,3% dei casi;
- la tumulazione in loculo nel 10,3% dei casi;
- la cremazione nel 4% dei casi.

Si sono inoltre registrati 16 trasferimenti dei resti fuori dal territorio comunale, pari al 4,5%.



Relativamente alle estumulazioni, i numeri sono complessivi registrano, seppur con forti variazioni, una costante azione a partire dal 2013. Il dato di dettaglio mostra che tale attività riguarda principalmente la rimozione dei resti dai loculi con trasferimento alle cellette ossario. A partire dal 2016 si iniziano a registrare estumulazioni da loculo destinati all'ossario comune (19 nel 2021) o alla cremazione dei resti.

Complessivamente, l'attività di estumulazione ha registrato i suoi picchi nel 2018 e nel 2021 con 116 rimozioni.



6.1.5 Saldi e tassi di ricambio.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi relativi al periodo 2012-2021.

Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune	-243	52 %
Loculi	-1110	32,5%
Tombe di famiglia *	-524	-
Cellette *	-826	-

** I numeri relativi alle 'tombe di famiglia' e alle 'cellette' sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle rispettive estumulazioni.*

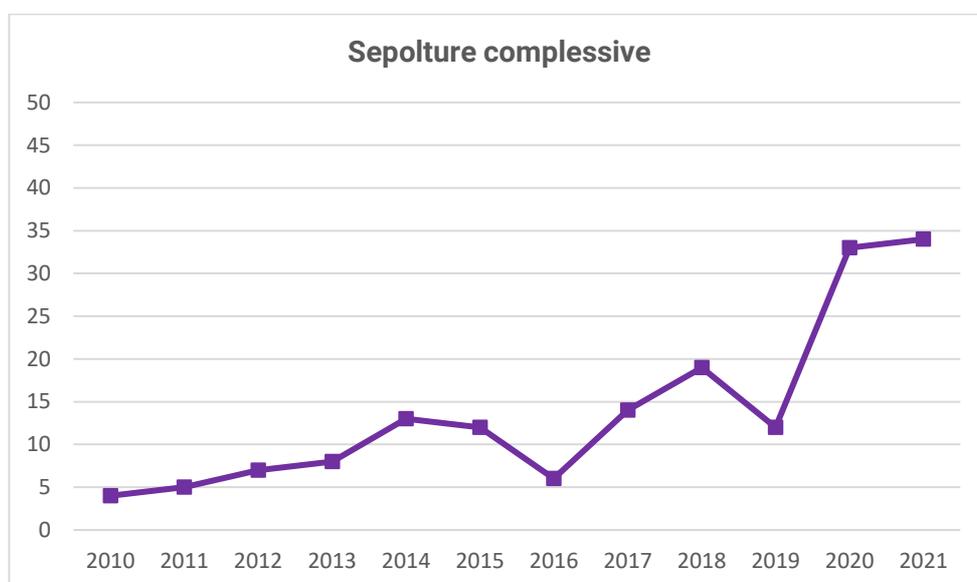
6.2 Area cimiteriale di Pessione. Tipologie e dinamiche di sepoltura.

La situazione riassuntiva delle sepolture nel Cimitero di Pessione evidenzia una tendenza evolutiva delle sepolture sostanzialmente costante, con numeri che si attestavano fino al 2019 tra le 15 e le 20 unità (prevalentemente tumulazioni).

Il 2020 e il 2021, che ha fatto registrare un picco significativo, hanno leggermente modificato la tendenza.

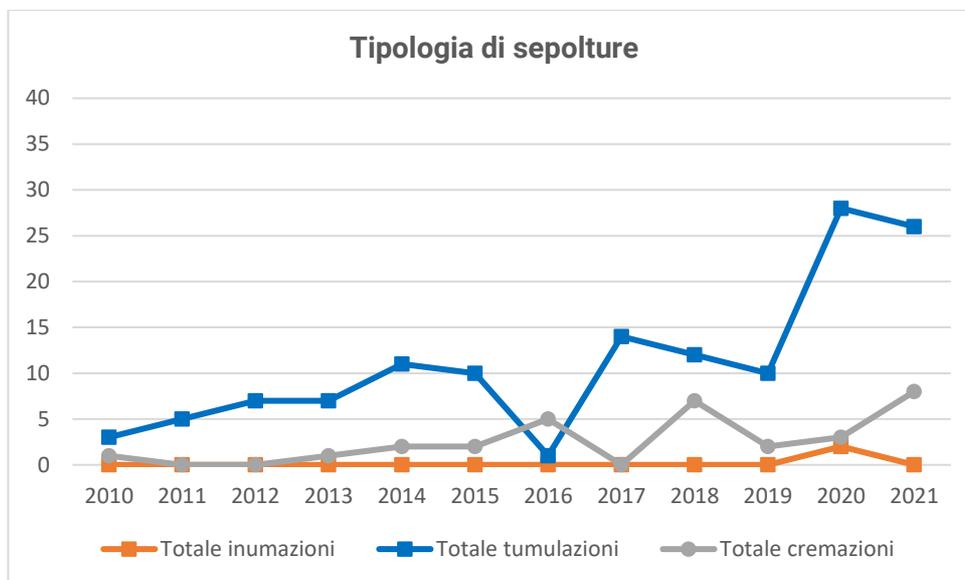
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale inumazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0
Totale tumulazioni	3	5	7	7	11	10	1	14	12	10	28	26
Totale cremazioni	1	0	0	1	2	2	5	0	7	2	3	8
TOTALE	4	5	7	8	13	12	6	14	19	12	33	34

In quel biennio, infatti, si è registrato un numero di sepolture complessive pari più della metà di quelle effettuate nel periodo 2010-2019, anche se non bisogna tuttavia dimenticare che i dati del periodo 2020-2021 sono quelli fortemente potenzialmente influenzati dagli effetti della pandemia da Covid-19 e pertanto 'anomali' rispetto alla tendenza decennale.



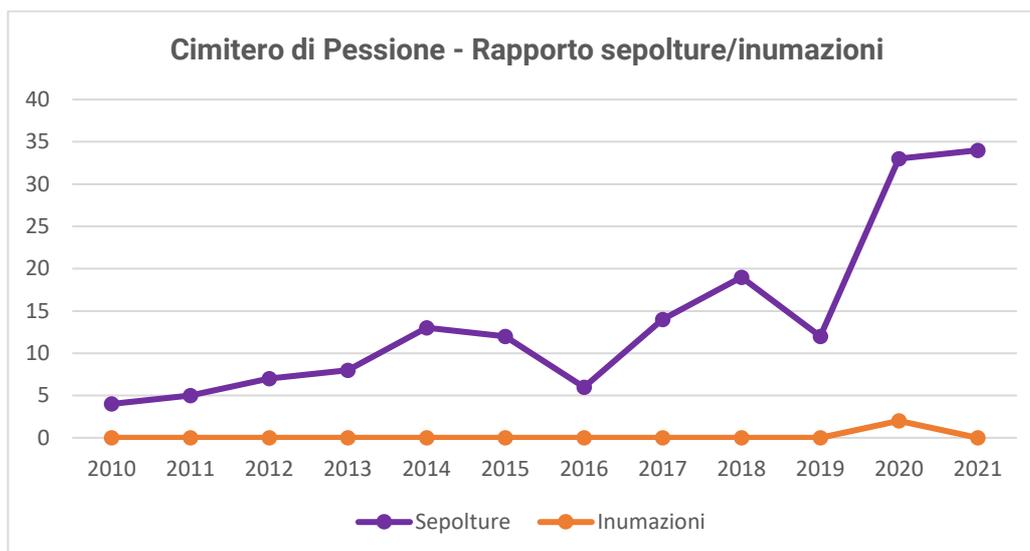
Dal punto di vista della distribuzione tipologica delle sepolture (grafico seguente) si può notare come, a fronte di una sostanziale stagnazione delle inumazioni – solo 2 effettuate nel 2020 - l'apporto più considerevole è fornito dalle tumulazioni e in subordine dalle cremazioni (quest'ultima in leggera crescita).

Al netto delle anomalie sui numeri determinate dagli effetti della pandemia, anche su Pessione si manifesta uno scenario in linea con analoghe situazioni di piccoli cimiteri in Piemonte che vedono ancora prevalere nettamente la tumulazione rispetto alle altre tipologie.



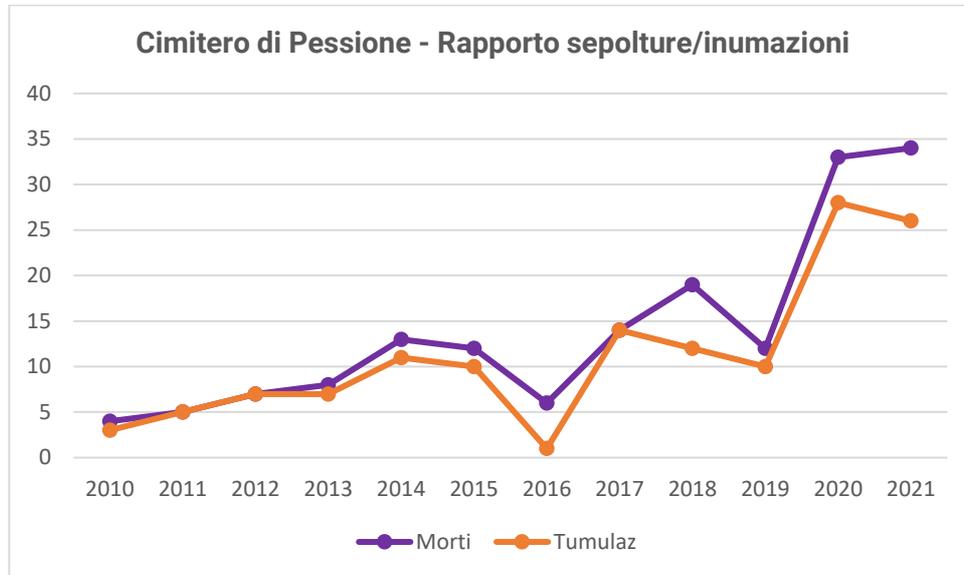
6.2.1 Le inumazioni.

Le inumazioni in campo comune rappresentano una scelta praticamente assente all'interno del cimitero di Pessione. Come emerge dai dati, infatti, nel periodo analizzato sono state effettuate solamente 2 inumazioni nel 2020 e nessuna negli altri anni.



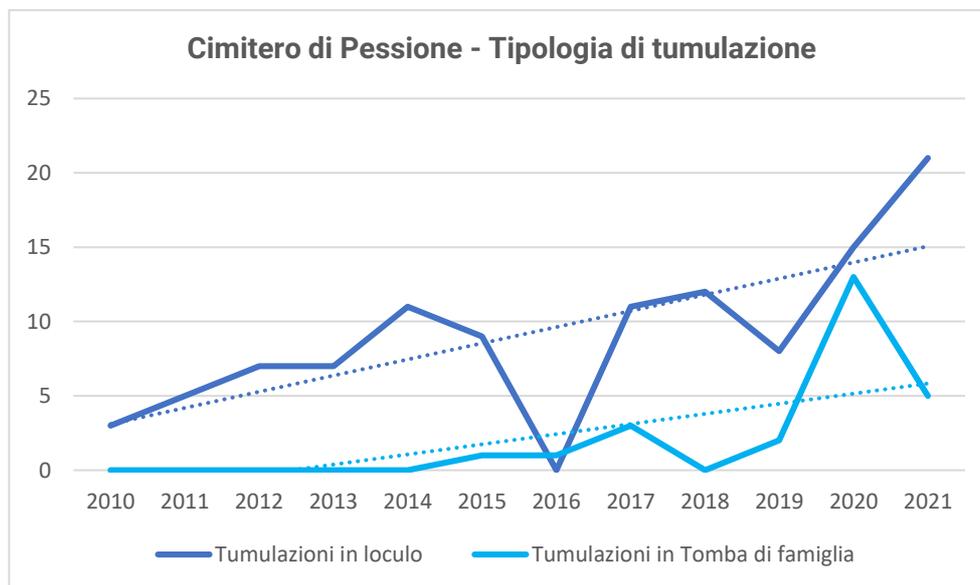
6.2.2 Le tumulazioni.

Come si può vedere dal grafico sottostante, le tumulazioni sono la soluzione prevalente tra le alternative di sepoltura nel cimitero di Pessione e il loro numero è quasi coincidente con quello complessivo, anno per anno.



Appare inoltre significativo evidenziare come si sia fortemente divaricata la separazione tra la scelta della tomba di famiglia rispetto al loculo, con una nettissima prevalenza verso quest'ultima scelta. Un fenomeno particolarmente evidente 2021 (grafico seguente).

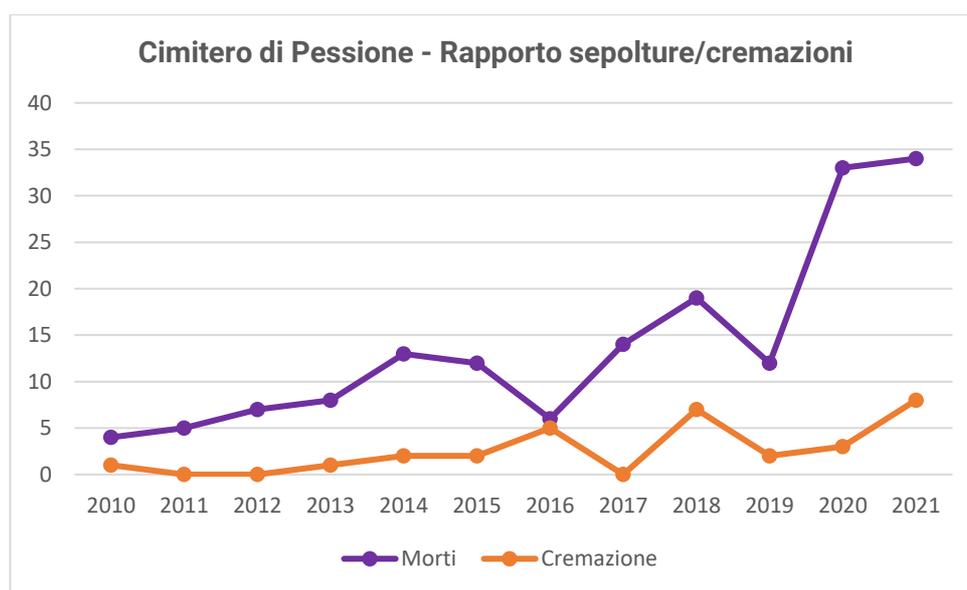
Anche in questo caso, il dato potrebbe essere legato agli effetti pandemici che hanno purtroppo portato molte famiglie ad optare per soluzioni improvvise, oppure potrebbe essere il segnale di una progressiva saturazione delle soluzioni legate alla tumulazione del passato e l'effetto del progressivo cambiamento dei modelli sociali e dell'affermarsi di nuclei di recente residenzialità non strettamente legata a tradizioni famigliari storiche, spesso identificabili anche nelle tombe di famiglia.



6.2.3 Le cremazioni.

Le cremazioni hanno cominciato a presentarsi costantemente nel cimitero di Pessione a partire dal 2014, mantenendo negli anni successivi un andamento sostanzialmente costante, con numero ancora molto bassi, registrando il dato più alto nel 2021 con 8 cremazioni.

A differenza di altri casi, a Pessione non si registra ancora una crescita robusta di questa tipologia, anche se è lecito credere che i numeri saliranno tendenzialmente.



Un'analisi più dettagliata delle differenti modalità di cremazione evidenzia che a Pessione è utilizzata un'unica modalità che prevede la tumulazione delle ceneri in celletta.

Non si sono presentate modalità alternative quali l'affido dell'urna in famiglia, l'aggiunta dell'urna a loculi già occupati (generalmente aggiunta ad una tumulazione familiare del passato) o la dispersione.

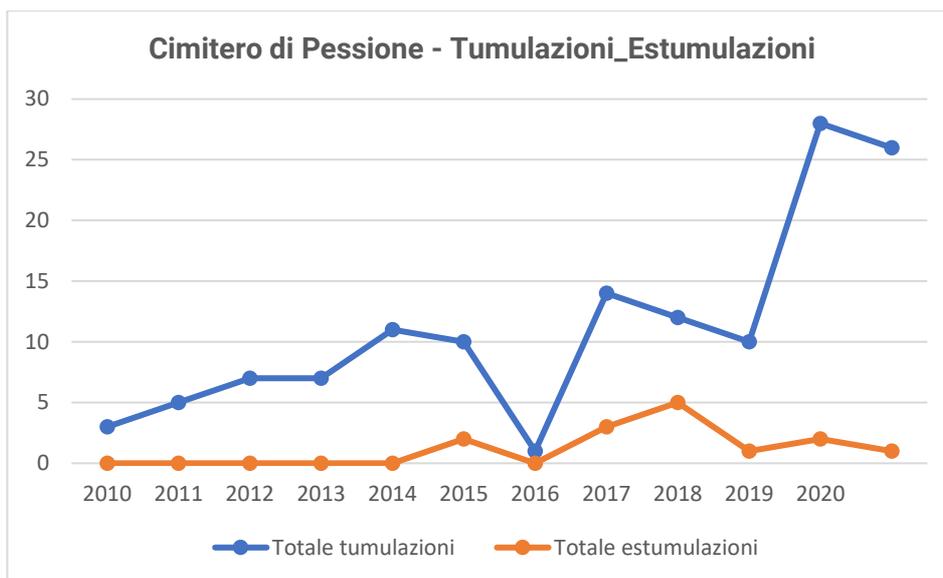
Non si registra all'interno del cimitero l'opzione della cremazione con dispersione delle ceneri, in quanto ancora non presente il cinerario comune.

6.2.4 Esumazioni ed estumulazioni.

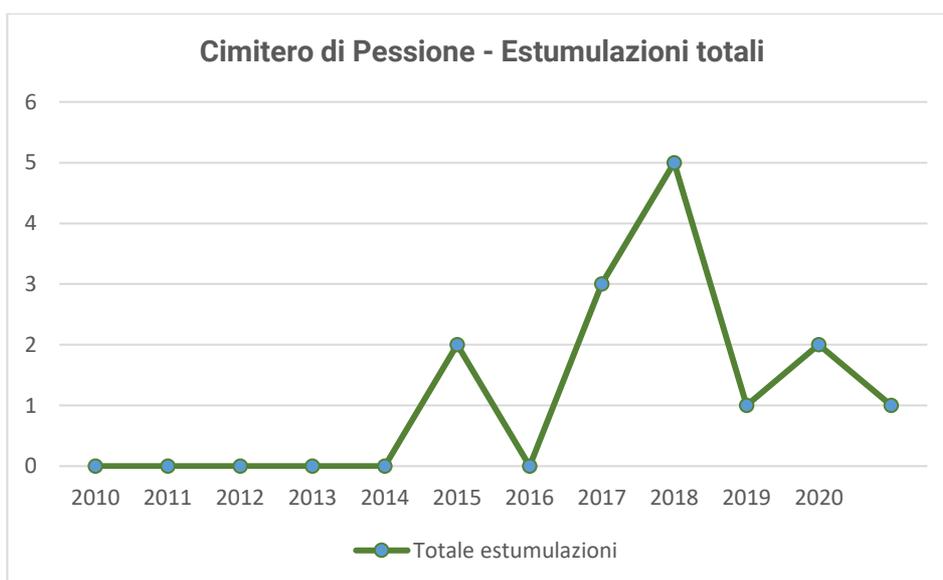
Non è possibile effettuare un'analisi dettagliata dell'andamento delle esumazioni inerenti al cimitero di Pessione poiché non è stato possibile reperire i relativi dati.

Per quanto riguarda le estumulazioni, come si può osservare dalle tabelle e dai grafici, i numeri sono estremamente bassi e riguardano esclusivamente la modalità di rimozione dei resti da loculo per la ritumulazione in celletta ossario.

Nel decennio di analisi considerato 2012-2021, a fronte di 126 tumulazioni (di cui 101 in loculo), si sono registrate solamente 14 estumulazioni, tutte da loculi, con un tasso medio di ricambio di poco meno del 14%.



Relativamente alle sole estumulazioni, i numeri sono costantemente molto bassi. L'anno che ha registrato più estumulazioni è stato il 2015 con 5 unità.



6.2.5 Saldi e tassi di ricambio.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi relativi al periodo 2012-2021.

Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune *	-2	-
Loculi	- 87	14%
Tombe di famiglia	-25	-
Cellette	-44	-

** I numeri relativi al 'campo di sepoltura comune' sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle esumazioni.*

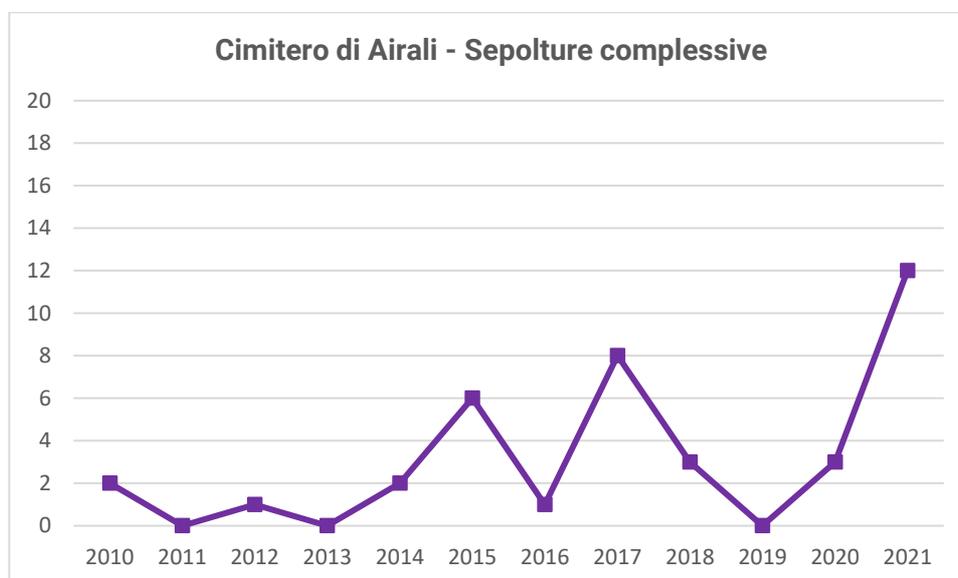
Il dato che emerge, al netto dell'assenza delle informazioni relative alle esumazioni è di una sostanziale stagnazione con progressiva carenza e saturazione dei posti liberi in tutte le localizzazioni.

6.3 Area cimiteriale di Airali. Tipologie e dinamiche di sepoltura.

La situazione riassuntiva delle sepolture nel Cimitero di Airali evidenzia una tendenza molto oscillante, seppur con numeri estremamente bassi.

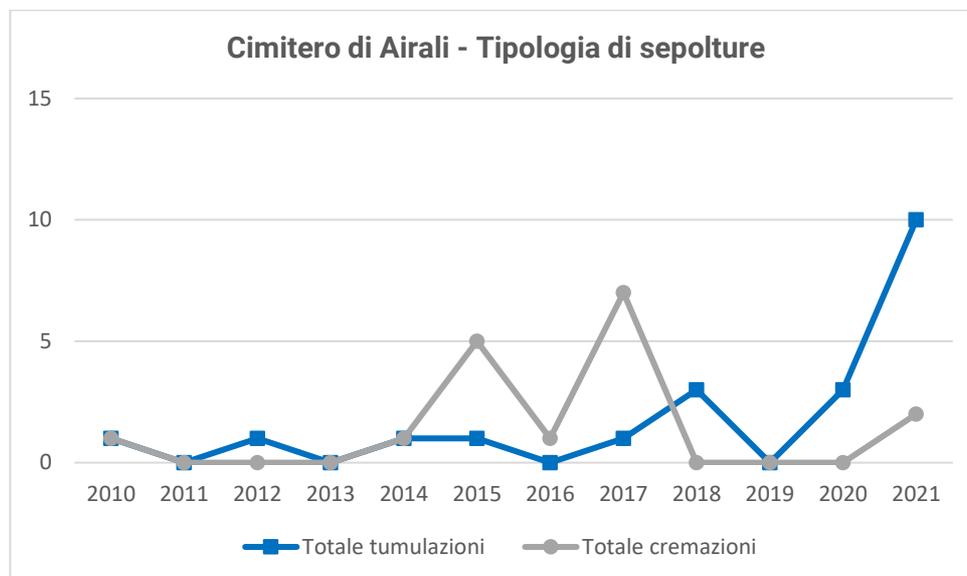
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale inumazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale tumulazioni	1	0	1	0	1	1	0	1	3	0	3	10
Totale cremazioni	1	0	0	0	1	5	1	7	0	0	0	2
TOTALE	2	0	1	0	2	6	1	8	3	0	3	12

L'anno 2021 ha fatto registrare un picco significativo delle tumulazioni pari alla somma di tutte quelle eseguite nel decennio precedente. Non bisogna tuttavia dimenticare che i dati del periodo 2020-2021 sono quelli fortemente influenzati dagli effetti della pandemia da Covid-19 e pertanto 'anomali' rispetto alla tendenza decennale.



Dal punto di vista della distribuzione tipologica delle sepolture (grafico seguente) si può notare come, a fronte della completa assenza delle inumazioni, l'apporto più considerevole è fornito dalle tumulazioni, anche se in alcuni casi (2015 e 2017) il numero delle cremazioni è stato superiore.

Al netto delle anomalie sui numeri determinate dagli effetti della pandemia, anche su Airali si manifesta uno scenario in linea con analoghe situazioni di piccoli cimiteri in Piemonte che vedono ancora prevalere la tumulazione rispetto alle altre tipologie, seppur con una percepibile crescita della cremazione.

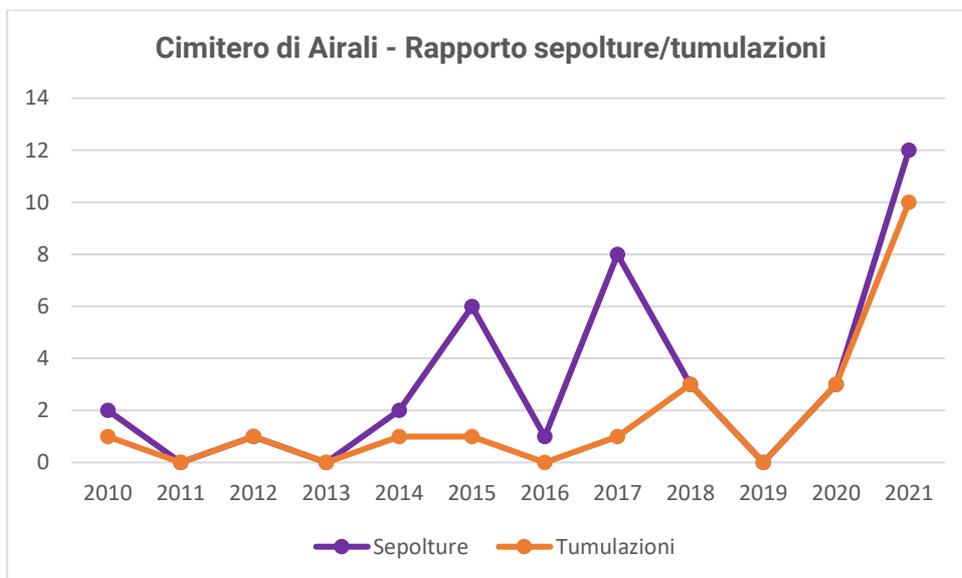


6.3.1 Le inumazioni.

Non si sono registrate inumazioni nel cimitero di Airali nel periodo 2010-2021.

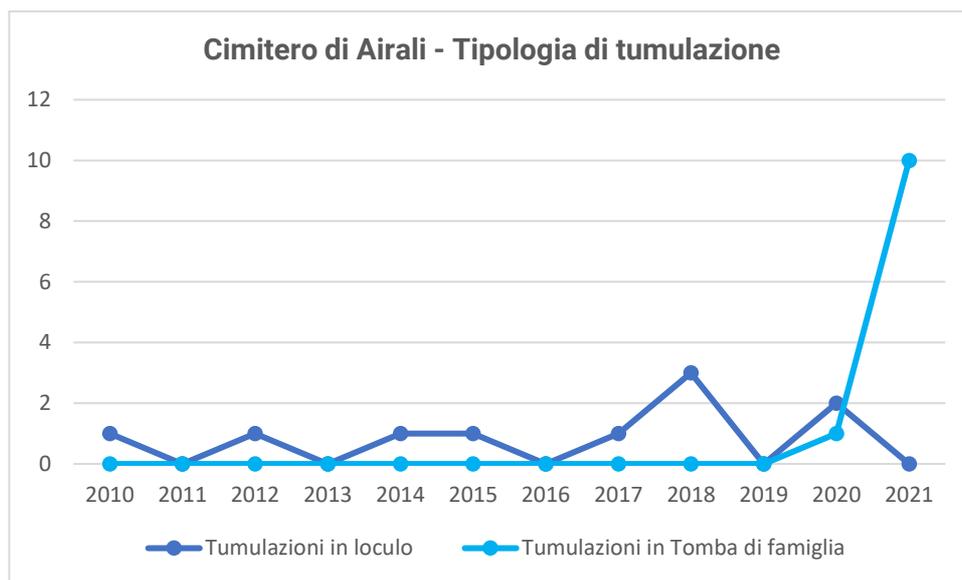
6.3.2 Le tumulazioni.

Come si può vedere dal grafico sottostante, le tumulazioni sono la soluzione prevalente tra le alternative di sepoltura nel cimitero di Airali e il loro numero in alcuni anni è quasi coincidente con quello complessivo.



Appare inoltre significativo evidenziare come, a fronte di una prevalenza per la tumulazione in loculo individuale, nel 2021 si sia fortemente divaricata la separazione tra la scelta della tomba di famiglia rispetto al loculo, con una nettissima prevalenza verso la prima. Un fenomeno particolarmente evidente 2021.

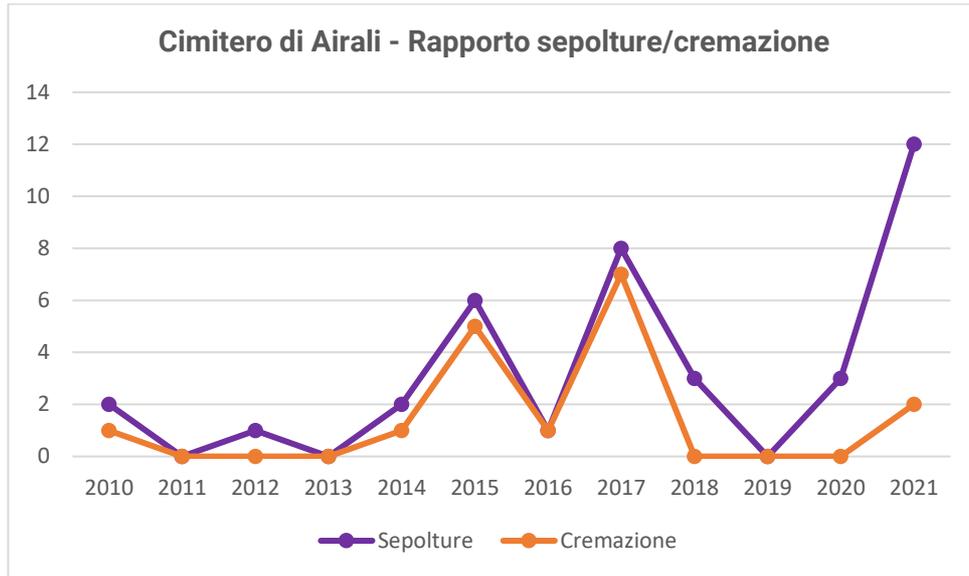
Un dato, questo, opposto e in controtendenza rispetto ad analoghi casi di piccoli cimiteri frazionali e a rispetto allo stesso cimitero di Pessione.



6.3.3 Le cremazioni.

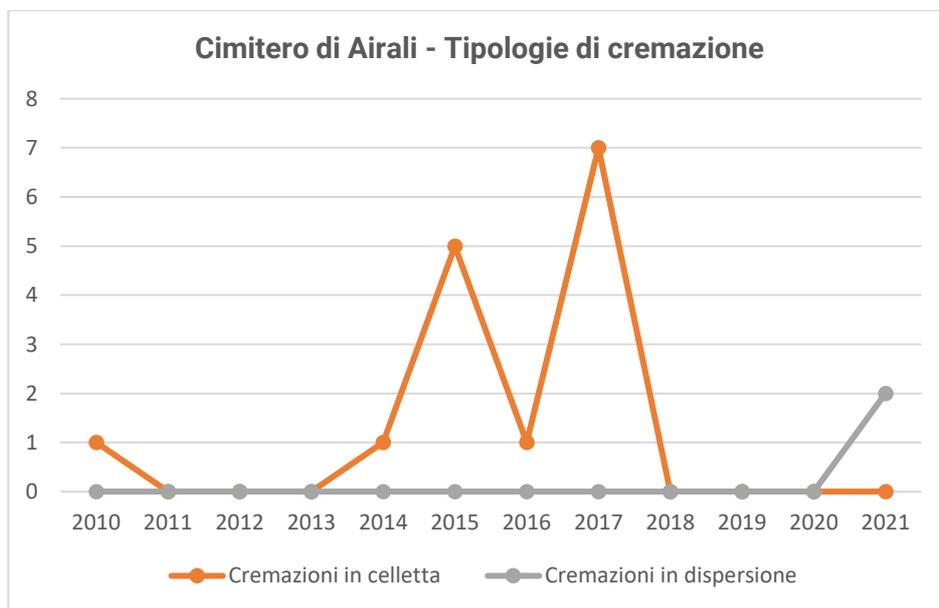
Le cremazioni si sono presentate con andamento oscillante nel corso degli anni, con due piccoli picchi nel 2015 e nel 2017.

In numeri sono comunque sempre stati estremamente bassi, tanto da non far emergere una tendenza stabile. A differenza di altri casi piemontesi, ad Airali non si registra ancora una crescita robusta di questa tipologia, anche se è lecito credere che i numeri saliranno tendenzialmente.



Un'analisi più dettagliata delle differenti modalità di cremazione evidenzia che ad Airali è stata utilizzata quasi sempre un'unica modalità che prevede la tumulazione delle ceneri in celletta, salvo registrare nel 2021 due casi di cremazione per dispersione.

Non si sono presentate modalità alternative quali l'affido dell'urna in famiglia o l'aggiunta dell'urna a loculi già occupati (generalmente aggiunta ad una tumulazione familiare del passato) o la dispersione.



6.3.4 Esumazioni ed estumulazioni.

Non è possibile effettuare un'analisi dettagliata dell'andamento delle esumazioni inerenti al cimitero di Airali poiché non è stato possibile reperire i relativi dati.

Per quanto riguarda le estumulazioni, come si può osservare dalle tabelle e dai grafici, si registra una sola estumulazione avvenuta nel 2017 con la modalità di rimozione dei resti da loculo per la ritumulazione in celletta ossario.

Nel decennio di analisi considerato, a fronte di 21 tumulazioni - di cui 10 in loculo e 11 in tomba di famiglia - si è quindi effettuata una sola estumulazione da loculo.

6.3.5 Saldi e tassi di ricambio.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi relativi al periodo 2012-2021.

Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune*	-	-
Loculi	-8	11%
Tombe di famiglia*	-11	-
Cellette*	-15	-

* I numeri relativi al 'Campo di inumazione comune', alle 'tombe di famiglia' e alle cellette sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle rispettive estumulazioni.

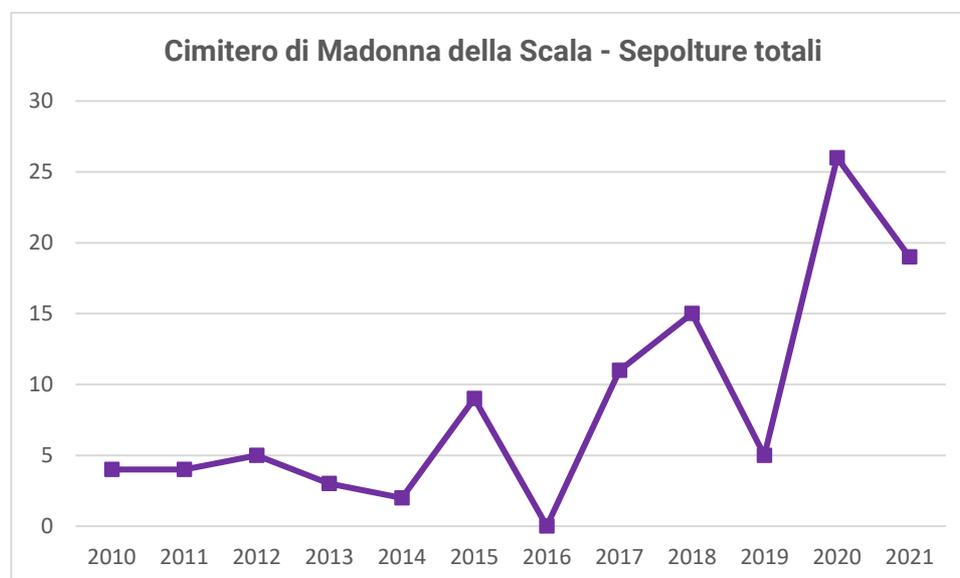
Come per il cimitero di Pessione, il dato che emerge, al netto dell'assenza delle informazioni relative alle esumazioni e alle cellette è di una sostanziale stagnazione con progressiva carenza e saturazione dei posti liberi in tutte le localizzazioni.

6.4 Area cimiteriale di Madonna della Scala. Tipologie e dinamiche di sepoltura.

La situazione riassuntiva delle sepolture nel Cimitero di madonna della Scala evidenzia una tendenza evolutiva delle sepolture abbastanza oscillante, con numeri che non superavano le 15 unità (anno 2019), ma che si sono impennati tra il 2020 e il 2021.

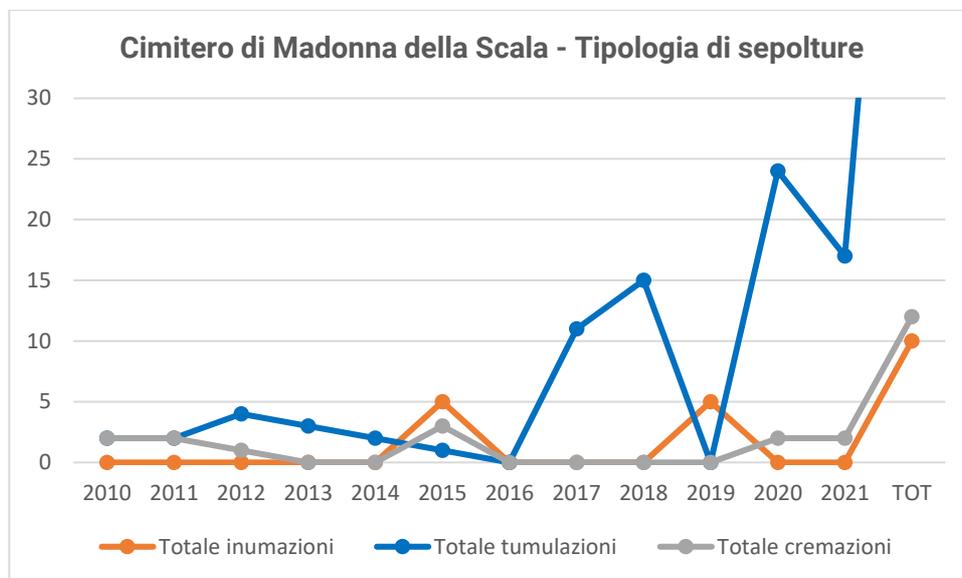
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	TOT
Totale inumazioni	0	0	0	0	0	5	0	0	0	5	0	0	10
Totale tumulazioni	2	2	4	3	2	1	0	11	15	0	24	17	81
Totale cremazioni	2	2	1	0	0	3	0	0	0	0	2	2	12
TOTALE	4	4	5	3	2	9	0	11	15	5	26	19	103

Il 2020, infatti, è stato l'anno in cui si è registrato un numero di sepolture complessive pari a tutte quelle effettuate tra il 2010 e il 2017. Un dato, tuttavia, fortemente influenzato dagli effetti della pandemia da Covid-19 che nel 2020 è stato particolarmente sensibile per questo cimitero.



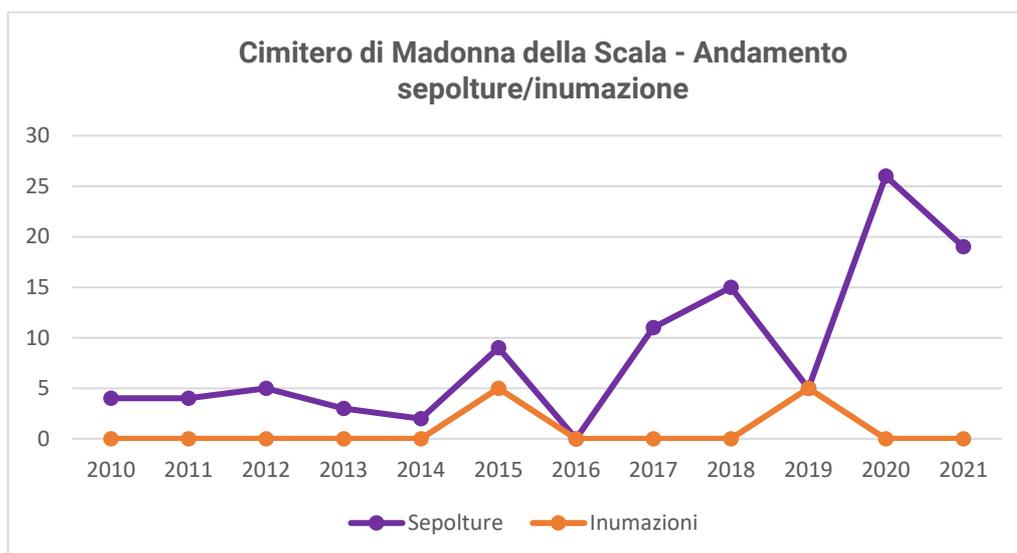
Dal punto di vista della distribuzione tipologica delle sepolture (grafico seguente) si può notare come l'apporto più considerevole sia fornito dalle tumulazioni, anche se in alcuni casi (2015 e 2019) il numero delle inumazioni è stato superiore.

Al netto delle anomalie sui numeri determinate dagli effetti della pandemia, anche su Madonna della Scala si manifesta uno scenario in linea con analoghe situazioni di piccoli cimiteri in Piemonte che vedono ancora prevalere la tumulazione rispetto alle altre tipologie, seppur con una percepibile crescita della cremazione, che in questo caso si fa anche più accentuata.



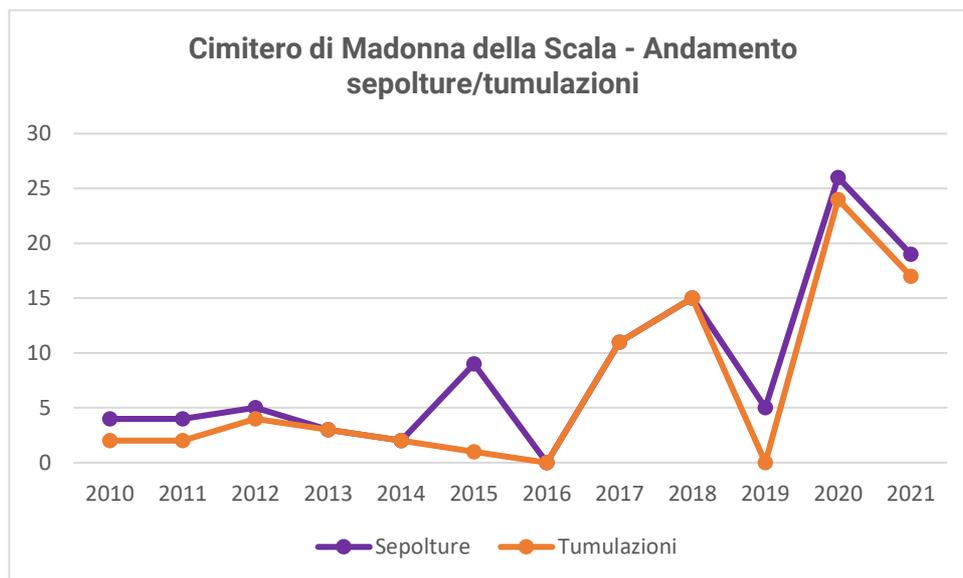
6.4.1 Le inumazioni.

Le inumazioni in campo comune rappresentano una scelta estremamente marginale all'interno del cimitero di Madonna della Scala. Come emerge dai dati, infatti, nel periodo analizzato sono state effettuate solamente 5 inumazioni nel 2015 e altrettante nel 2017.



6.4.2 Le tumulazioni.

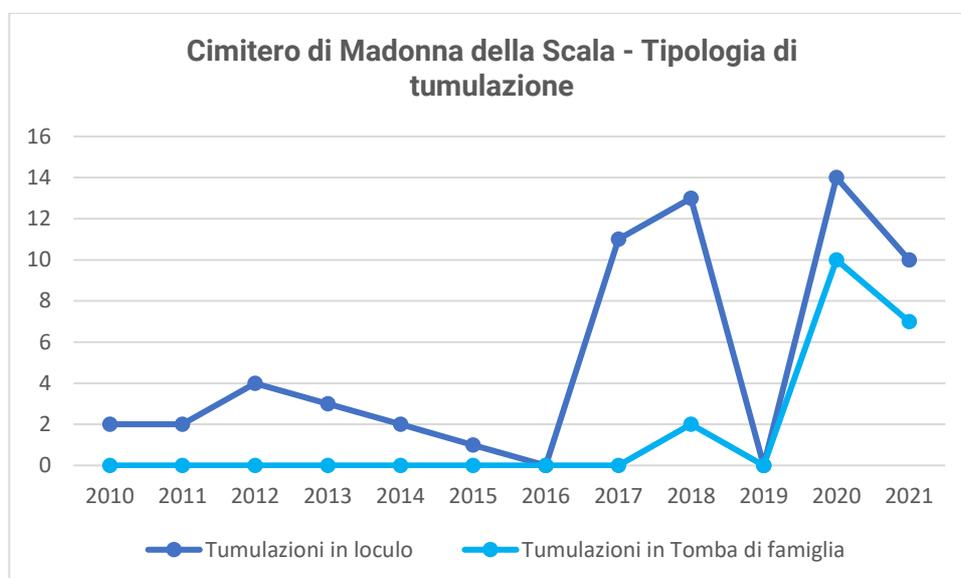
Come si può vedere dal grafico sottostante, le tumulazioni sono la soluzione prevalente tra le alternative di sepoltura nel cimitero di Madonna della Scala e il loro numero è quasi coincidente con quello complessivo, anno per anno, fatta eccezione per il 2015.



L'analisi delle diverse tipologie di tumulazione fa emergere la netta prevalenza dei loculi individuali rispetto alle tombe di famiglia, le quali nel periodo 2010-2019 hanno fatto registrare una sola sepoltura nel 2018.

La situazione è cambiata nel biennio 2020-2021 in cui all'aumentare importante delle tumulazioni in loculo si ha avuto un analogo e proporzionale aumento delle tumulazioni in tomba di famiglia.

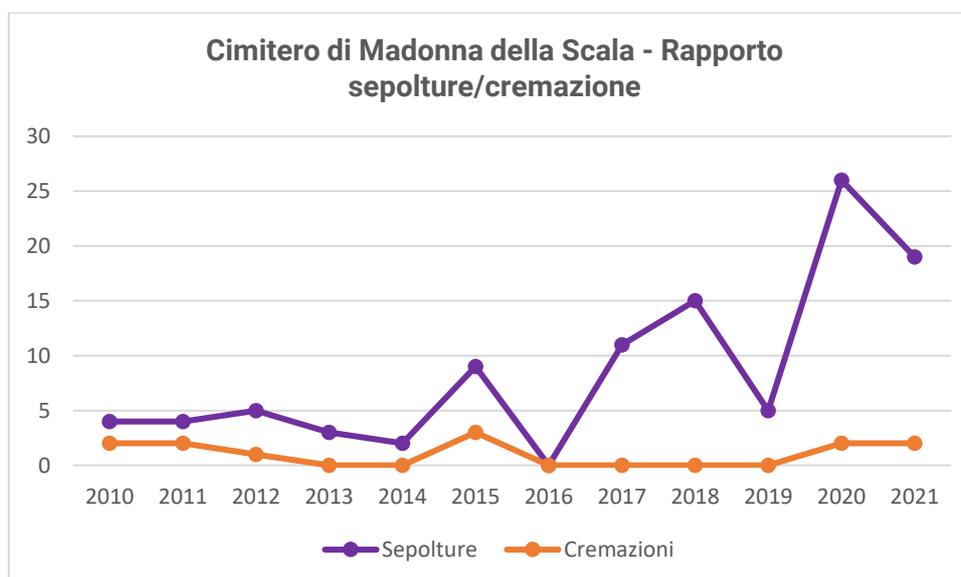
In numeri elevati di tale biennio sono evidentemente da ascrivere agli effetti della pandemia Covid-19.



6.4.3 Le cremazioni.

Le cremazioni si sono presentate con andamento oscillante nel corso degli anni, registrando un unico piccolo 'picco' nel 2015 con 3 unità.

In numeri sono comunque sempre stati estremamente bassi, tanto da non far emergere una tendenza stabile. A differenza di altri casi piemontesi, a Madonna della Scala, così come anche annotato nel cimitero di Airali, non si registra ancora una crescita robusta di questa tipologia, anche se è lecito credere che i numeri saliranno tendenzialmente.



Un'analisi più dettagliata delle differenti modalità di cremazione evidenzia che a Madonna della Scala è utilizzata un'unica modalità che prevede la tumulazione delle ceneri in celletta.

Non si sono presentate modalità alternative quali l'affido dell'urna in famiglia, l'aggiunta dell'urna a loculi già occupati (generalmente aggiunta ad una tumulazione familiare del passato) o la dispersione.

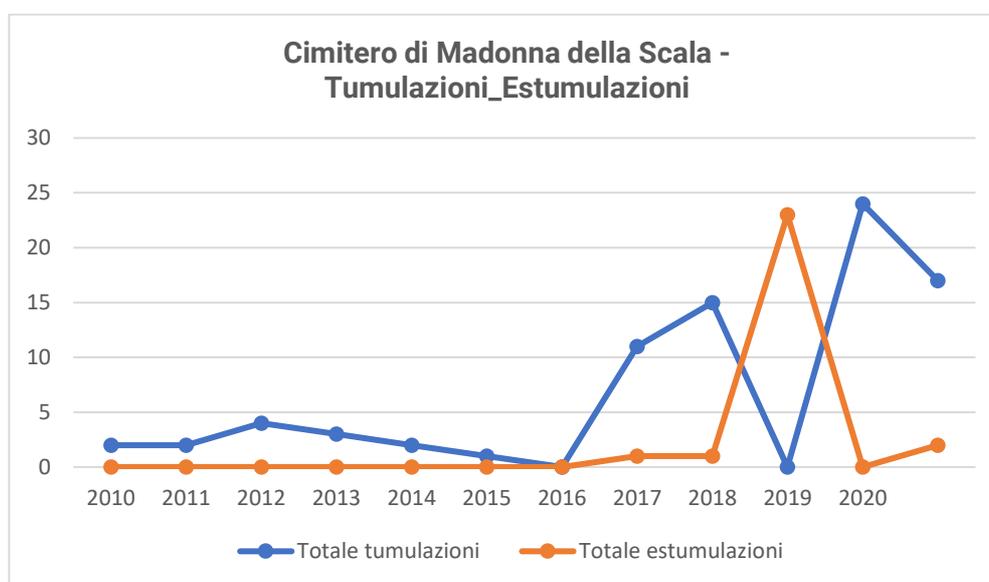
Non si registra all'interno del cimitero l'opzione della cremazione con dispersione delle ceneri, in quanto ancora non presente il cinerario comune.

6.4.4 Esumazioni ed estumulazioni.

Non è possibile effettuare un'analisi dettagliata dell'andamento delle esumazioni inerenti al cimitero di Madonna della Scala poiché non è stato possibile reperire i relativi dati.

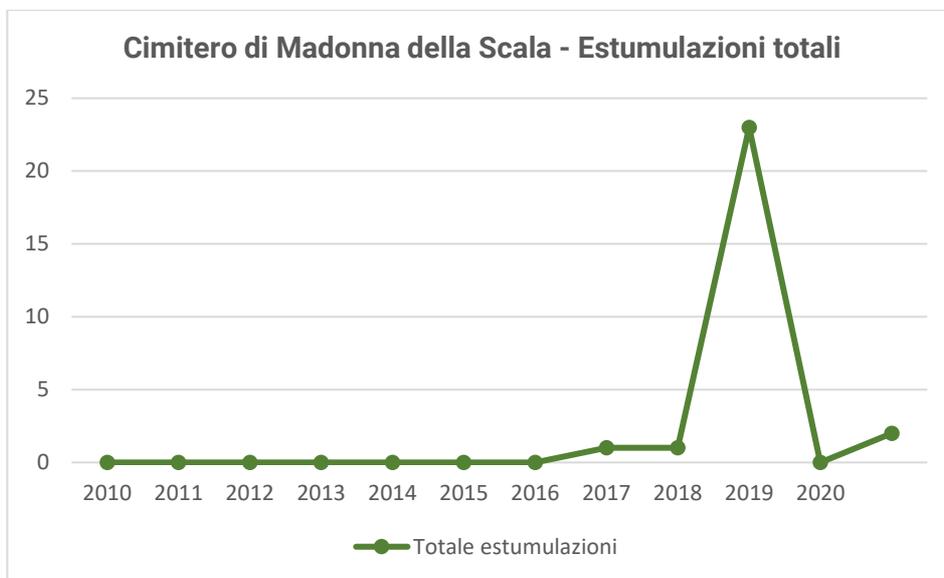
Per quanto riguarda le estumulazioni, come si può osservare dalle tabelle e dai grafici, i numeri sono estremamente bassi - ad eccezione dell'anno 2019 - e riguardano esclusivamente la modalità di rimozione dei resti da loculo per la ritumulazione in celletta ossario o tomba di famiglia.

Nel decennio di analisi considerato, a fronte di 81 tumulazioni (di cui 62 in loculo), si sono registrate solamente 27 estumulazioni, tutte da loculi.



In generale, fatto salvo l'anno 2019 (23 estumulazioni da loculi) vi è sempre stata una netta prevalenza delle tumulazioni rispetto alle estumulazioni.

Relativamente alle sole estumulazioni, i numeri infatti tendenzialmente molto bassi. Come detto, l'anno che ha registrato più estumulazioni è stato il 2019 che ha rappresentato un picco significativo, quanto isolato, con 23 unità.



6.4.5 Saldi e tassi di ricambio.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi relativi al periodo 2012-2021.

Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune*	-10	-
Loculi	-31	47%
Tombe di famiglia*	-19	-
Cellette*	-33	-

** I numeri relativi al 'Campo di inumazione comune', alle 'tombe di famiglia' e alle 'cellette' sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle rispettive estimulazioni.*

6.5 Sepulture, esumazioni ed estumulazioni. Saldi complessivi sul sistema cimiteriale di Chieri nel periodo 2012-2021.

Alla luce dei dati emersi per ciascun cimitero, si riassumono di seguito i saldi, divisi per tipologia di sepoltura.

CIMITERO DI CHIERI		
Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune	-243	52 %
Loculi	-1110	32,5%
Tombe di famiglia	-524	-
Cellette	-826	-

* I numeri relativi alle 'tombe di famiglia' e alle 'cellette' sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle rispettive estumulazioni.

CIMITERO DI PESSIONE		
Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune*	-2	-
Loculi	-87	14%
Tombe di famiglia	-25	-
Cellette	-44	-

* I numeri relativi al 'campo di sepoltura comune' sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle esumazioni.

CIMITERO DI AIRALI		
Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune	-	-
Loculi	-8	11%
Tombe di famiglia	-11	-
Cellette	-15	-

* I numeri relativi al 'Campo di inumazione comune', alle 'tombe di famiglia' e alle cellette sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle rispettive estumulazioni.

CIMITERO DI MADONNA DELLA SCALA		
Tipologia sepoltura	Saldo posti	Tasso di ricambio
Campo sepoltura comune*	-10	-
Loculi	-31	47%
Tombe di famiglia*	-19	-
Cellette*	-33	-

* I numeri relativi al 'Campo di inumazione comune', alle 'tombe di famiglia' e alle 'cellette' sono da considerarsi incompleti in quanto mancano i dati delle rispettive estumulazioni.

Il dato complessivo riferito all'intero sistema cimiteriale comunale è riassunto nella tabella seguente.

SISTEMA CIMITERIALE	
Tipologia sepoltura	Saldo posti
Campo sepoltura comune	- 255
Loculi	- 1236
Tombe di famiglia	- 579
Cellette	- 918

7 Analisi e verifica del fabbisogno. Ricettività delle aree cimiteriali esistenti e sviluppi futuri.

Il presente capitolo definisce il fabbisogno futuro di spazi cimiteriali, a partire dall'analisi dello stato attuale dell'offerta e delle proiezioni statistiche basate sul progresso, individuando le diverse opzioni per poterlo soddisfare.

Per determinare i fabbisogni, si fa riferimento alle indicazioni riportate delle norme per la redazione del Piano Regolatore Cimiteriale, che disciplinano il calcolo del fabbisogno di sepolture, distinte per tipologia, desumendolo dalla media annuale delle sepolture registrate negli ultimi dieci anni.

Le aree occorrenti per le sepolture con il sistema dell'inumazione secondo la vigente normativa, a differenza delle normative precedenti, che assumevano a riferimento la mortalità media dell'ultimo decennio, vengono calcolate considerando il numero delle inumazioni effettuate nell'ultimo decennio, aumentate del 50%.

Ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 285/90, infatti *"la superficie dei lotti di terreno, destinati ai campi di inumazione, deve essere prevista in modo da superare di almeno la metà l'area netta, da calcolare sulla base dei dati statistici delle inumazioni dell'ultimo decennio, destinata ad accogliere le salme per il normale periodo di rotazione di dieci anni"*.

La norma chiarisce inoltre che *"nella determinazione della superficie dei lotti di terreno destinati ai campi di inumazione, occorre tenere presenti anche le inumazioni effettuate a seguito delle estumulazioni"*. Si deve infine tener anche *"conto dell'eventualità di eventi straordinari che possono richiedere un gran numero di inumazioni"*.

Quindi, secondo quanto disposto dall'art. 58 del DPR n.285/1990, il calcolo della superficie dei campi di inumazioni deve tener conto:

- delle inumazioni effettuate nell'ultimo decennio;
- delle inumazioni post tumulazione;
- di eventuali aree per eventi straordinari.

La verifica dei fabbisogni per inumazione ai sensi di Legge viene effettuata applicando la seguente formula:

$$FI = Fm + Fa + Fe$$

Dove:

FI = FABBISOGNO COMPLESSIVO DI FOSSE PER INUMAZIONE

Fm = Fabbisogno minimo

Fa = Fabbisogno aggiuntivo per inumazione salme inconsunte (post tumulazione)

Fe = Fabbisogno aggiuntivo per eventi eccezionali

FABBISOGNO MINIMO ORDINARIO DI FOSSE (Verifica di Legge)

$$Fm = Im \times 10^2 \times 1,5$$

dove:

- Im = numero medio annuo di inumazioni nell'ultimo decennio;
- 10 = periodo minimo di inumazione (da calcolare per 2 cicli);
- 1,5 = maggiorazione del 50% richiesta dal D.P.R.

FABBISOGNO AGGIUNTIVO DI FOSSE (per inumazione di salme inconsunte)

$$Fa = (Esum \times \alpha) + (Estm \times \beta) \times n$$

dove:

- Esum = numero medio annuo esumazioni nell'ultimo decennio;
- α = percentuale di salme inconsunte esumate nell'ultimo decennio (calcolato su dati reali);
- Estm = numero medio annuo estumulazioni nell'ultimo decennio;
- β percentuale di salme inconsunte estumulate nell'ultimo decennio (calcolato su dati reali);
- n = 10 anni periodo di sepoltura (da calcolare per 2 cicli).

FABBISOGNO AGGIUNTIVO PER EVENTI ECCEZIONALI

Fe = tasso aggiuntivo per eventi eccezionali (25%)

* La verifica verrà fatta su un arco temporale di vent'anni, pari a 2 cicli teorici di inumazioni.

La correlazione tra il numero delle fosse di inumazione necessario e la superficie richiesta è ricavato dalla moltiplicazione per 3,5 mq, quale coefficiente di occupazione di spazio di ciascuna fossa, comprensiva di spazi laterali.

Nella quantificazione del fabbisogno futuro non sono state considerate le estumulazioni dalle tombe di famiglia che, nella quasi totalità dei casi, non hanno determinato l'impegno dei campi comuni per reinumazione, ma sono state tumulate nuovamente nelle strutture private, oppure in ossari o cellette.

Al fine di tener conto di 'eventi straordinari' che possano richiedere un elevato numero di inumazioni è stato aggiunto un coefficiente aggiuntivo del 25 % al saldo dei posti previsti dalle verifiche di legge. Tale valore è stato stimato in relazione all'aumento anomalo dei casi di mortalità osservati durante il periodo pandemico.

A differenza delle inumazioni, il fabbisogno relativo alle tumulazioni non è soggetto a verifiche di Legge, ma è basato sull'analisi delle rotazioni effettuate nell'ultimo decennio in relazione

alla progressione della scadenza delle concessioni e dell'offerta di posti liberi al momento della redazione del Piano e di eventuali progetti approvati di ampliamento.

Ai sensi dell'art. 86 del D.P.R. 285/90, infatti "le estumulazioni, quando non si tratti di salme tumulate in sepolture private a concessione perpetua, si eseguono allo scadere del periodo della concessione e sono regolate dal Sindaco.(...) I feretri estumulati, compresi quelli delle sepolture private a concessione perpetua, devono essere inumati (...) al fine di consentire la ripresa del processo di mineralizzazione del cadavere. (...) Qualora le salme estumulate si trovino in condizione di completa mineralizzazione può provvedersi alla immediata raccolta dei resti mortali in cassette ossario su parere del coordinatore sanitario".

Il fabbisogno delle sepolture in cellette ossario e nicchie cinerarie viene stimato sulla base delle tumulazioni pregresse e delle tendenze desumibili considerando la scadenza delle concessioni, ritenendo non rappresentativa la determinazione come media degli ultimi dieci anni basati solo sulle estumulazioni, ancora troppo ridotte e non significativa a identificare una riserva futura di posti.

Vengono illustrate nei capitoli seguenti le verifiche per ciascun cimitero.

7.1 Cimitero di Chieri.

7.1.1 Verifica dei fabbisogni per inumazione.

La verifica di Legge dei fabbisogni per inumazione nei prossimi 20 anni è riassunta nella tabella seguente.

$$FI \text{ (fabbisogno)} = Fm \text{ (Fabbisogno minimo)} + Fa \text{ (Fabbisogno aggiuntivo)} + Fe \text{ (Fabbisogno di emergenza)}$$

	Fm	Fa	Fe	FI	Sup. (mq)	Posti liberi	Fabbisogno posti
Chieri	1452	3	364	1.819	6.365	197	1.622

La superficie complessiva del campo inumazioni comune è così ripartita:

CIMITERO VECCHIO	
Campo	Area per inumazione (m ²)
Campo E	924

III AMPLIAMENTO (in rosso le aree ancora libere)	
Campo	Area per inumazione (m ²)
Campo A	387
Campo B	344
Campo C	394
Campo D	344
Campo E	395
Campo F	136 + 203
Campo G	0 + 386
Campo H	0 + 336
Campo I	197 + 174
Campo L	337
Campo M	197
Campo N	219
Campo O	295
Campo P	343
Campo Q	291
Campo R	351
Campo S	392
Campo T	337
Campo V	348
Campo Z	399
Totale aree	6.803
Tot. Aree occupate	5.704
Tot. Aree libere	1.099

Il fabbisogno FI stimato ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 285/90 per il prossimo ventennio è pari a 1.819 fosse, equivalenti ad una superficie complessiva di 6.365 mq.

La disponibilità di superficie per aree di inumazione, considerando complessivamente il 'Cimitero vecchio' e il 'III° Ampliamento' è di 7.727 m², ben al di sopra del fabbisogno stimato. Tuttavia, al momento della redazione del presente Piano, su una quantità complessiva di 696 posti per inumazione la disponibilità è di soli 197 posti liberi, pari al 28,30%.

Il fabbisogno calcolato sull'arco dei prossimi vent'anni è pertanto di 1.622 posti.

In assenza di un piano di esumazioni, considerando una media annua di inumazioni (incrementata del 50%) pari a 73 posti-salma, l'offerta attuale coprirebbe teoricamente solo il fabbisogno dei prossimi 2 anni e mezzo.

Superficie campo inumazioni richiesta	6.365
Superficie campo inumazioni esistente	7.727
Verifica	SI
Posti inumazione richiesta	1.819
Posti inumazione a disposizione ¹	197
Verifica	NO
Fabbisogno posti da reperire	1.622

Considerato che, in base alle previsioni comunali, per i prossimi vent'anni è prevista l'esumazione di 48 salme, **il fabbisogno aggiornato è pari a 1574 posti.**

Risulterebbe pertanto verificato il fabbisogno di legge in termini di ampiezza e offerta di superfici per campi di inumazione comune, tuttavia, vista l'assenza di un corposo piano di esumazioni che consenta nei prossimi decenni di liberare i posti necessari a garantire la richiesta stimata, si ritiene opportuno individuare nuovi spazi aggiuntivi.

Per la definizione e l'indicazione delle strategie di superamento delle criticità e di gestione delle inumazioni nei prossimi vent'anni si rimanda al capitolo successivo.

7.1.2 Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.

La verifica dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in loculi è calcolata a partire dalla media di tumulazioni di questo tipo effettuate nello scorso decennio, incrementata di un coefficiente pari al 10% che tiene conto della preferenza crescente tendenziale, raffrontata con la disponibilità attuale nel cimitero e quella futura determinata dalla scadenza delle concessioni rilasciate in passato per i loculi.

¹ Dato aggiornato a fine dicembre 2022.

Attualmente il Cimitero di Chieri dispone di 9.893 loculi, di cui soltanto 37 liberi e concedibili. La media decennale di tumulazioni in loculi calcolata per Chieri Capoluogo è pari 164 sepolture/anno. Tale dato, tenendo conto della media decennale di ritumulazioni o tumulazioni di resti di esumazioni, ed aumentato del coefficiente del 10% determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 3.665 posti.

Tenendo conto che i posti disponibili sono 37, il fabbisogno reale per i prossimi vent'anni è stimabile in 3.628 loculi.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

CIMITERO DI CHIERI										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Loculi con concessione in scadenza	267	144	63	35	24	98	274	83	80	97
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
	90	87	93	108	107	92	112	107	106	116

Il totale dei loculi che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 2183 unità. Il fabbisogno aggiuntivo netto di loculi è stimabile pertanto in 1.445 posti.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

CHIERI CAPOLUOGO - LOCULI	
Tumulazione in loculi (media decennio)	164,4
Esumazione con tumulazione in loculo (media decennio)	2,2
Estumulazione e ritumulazione in loculo (media decennio)	0
TOTALE	166,6
Fabbisogno annuo incrementato del 10%	183,3
Fabbisogno loculi per i prossimi 20 anni	3.665

Loculi disponibili (liberi)	37²
Fabbisogno netto prossimi 20 anni	3.628

Loculi in scadenza di concessione nei prossimi 20 anni	2.183
Fabbisogno aggiuntivo	1.445

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica dei loculi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementate del 10% e delle scadenze di concessione anno per anno.

² Dato aggiornato a fine dicembre 2022.

CIMITERO DI CHIERI										
Stima disponibilità loculi/anno										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Posti liberi	37	121	81	-39	-187	-347	-432	-341	-441	-545
Tumulazioni /anno (+10%)	183	183	183	183	183	183	183	183	183	183
Loculi in scadenza	267	144	63	35	24	98	274	83	80	97
Posti liberi (stima)	121	81	-39	-187	-347	-432	-341	-441	-545	-631
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Posti liberi	-631	-724	-821	-911	-986	-1063	-1154	-1225	-1301	-1379
Tumulazioni /anno (+10%)	183,3	183,3	183,3	183,3	183,3	183,3	183,3	183,3	183,3	183,3
Loculi in scadenza	90	87	93	108	107	92	112	107	106	116
Posti liberi (stima)	-724	-821	-911	-986	-1063	-1154	-1225	-1301	-1379	-1446

Tuttavia, analizzando la cronologia di scadenza delle concessioni, il cimitero di Chieri – in assenza di alcun intervento di ampliamento o estumulazione aggiuntiva - registrerà un deficit di posti già nel corso del 2024 tale da non essere in grado di soddisfare il fabbisogno futuro di loculi.

7.1.3 Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario/nicchie cinerarie.

Il cimitero di Chieri dispone attualmente di 3.767 cellette ossario, delle quali soltanto 827 libere³.

L'analisi dei fabbisogni è stata condotta valutando i dati di trasferimento diretto o indiretto delle salme o dei resti nelle cellette ossario forniti dal Comune di Chieri:

- cremazioni in celletta;
- esumazione con tumulazione in celletta;
- esumazione con cremazione;
- estumulazione da loculo a celletta;
- estumulazione da loculo a cremazione in celletta.

Non è stato tuttavia possibile reperire il dato relativo alle estumulazioni dei resti dalle cellette degli ultimi dieci anni.

Il dato è stato poi suddiviso per gli ultimi 10 anni al fine di avere un apporto medio annuo su cui basare la proiezione.

Sul fabbisogno annuo derivante dalla somma delle voci precedenti è stato infine cautelativamente stimato un incremento aggiuntivo forfettario del 30% in relazione alla crescente importanza che la cremazione andrà assumendo in futuro tra le modalità di sepoltura.

³ Dato aggiornato a fine giugno 2022.

La media decennale di tumulazioni in celletta calcolata per Chieri Capoluogo è pari 94,5 sepolture/anno. Tale dato, aumentato del coefficiente del 30%, determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 2.457 posti.

Tenendo conto che i posti disponibili sono 827, il fabbisogno reale per i prossimi vent'anni è stimabile in 1.630 cellette.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

CIMITERO DI CHIERI										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Cellette con concessione in scadenza	42	38	57	31	38	27	39	39	28	26
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
	29	25	28	20	39	34	30	32	26	21

Il totale delle cellette che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 649 unità.

Alla luce di questo, il fabbisogno netto per l'orizzonte temporale del Piano è stimato in 981 cellette.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

CHIERI CAPOLUOGO - CELLETTE	
Cremazioni in celletta (media decennio)	41,3
Esumazione con tumulazione in celletta (media decennio)	7,5
Esumazione con cremazione (media decennio)	1,1
Estumulazione da loculo a celletta (media decennio)	41,3
Estumulazione da loculo a cremazione in celletta	3,3
TOTALE	94,5
Fabbisogno annuo incrementato del 30%	122,9
Fabbisogno cellette ossario per i prossimi 20 anni	2.457

Cellette disponibili (libere)	827⁴
Fabbisogno netto nei prossimi 20 anni	1.630

Cellette che si libereranno nei prossimi 20 anni	649⁵
Fabbisogno aggiuntivo nei prossimi 20 anni	981

4 Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

5 Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica degli spazi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementato del 30% e delle scadenze di concessione anno per anno.

CIMITERO DI CHIERI										
Stima disponibilità cellette/anno										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Posti liberi	827	746	661	595	503	419	323	239	155	60
Tumulazioni in celletta /anno (+10%)	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9
Cellette in scadenza	42	38	57	31	38	27	39	39	28	26
Posti liberi (stima)	746	661	595	503	419	323	239	155	60	-37
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Posti liberi	-37	-131	-229	-324	-427	-511	-595	-688	-779	-876
Tumulazioni in celletta /anno (+10%)	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9	122,9
Cellette in scadenza	29	25	28	20	39	34	30	32	26	21
Posti liberi (stima)	-131	-229	-324	-427	-511	-595	-688	-779	-876	-978

Come si evince dai dati in tabella, allo stato attuale dei trend considerati, l'offerta di cellette si esaurirà nel 2031, registrando quell'anno una proiezione di deficit di 37 posti. .

Pertanto, in assenza di interventi di aumento delle estumulazioni da celletta, diversificazione del conferimento delle ceneri (es. cremazione in cinerario comune) o in assenza di nuove realizzazioni di colombari/celletta, la prosecuzione tendenziale porterà a stimare la carenza di 978 cellette al 2041.

Si determina pertanto un fabbisogno di circa 1000 cellette al 2041, le cui prime 50 dovranno essere già pronte al 2031.

Per la definizione e l'indicazione delle strategie di superamento delle criticità e di gestione delle tumulazioni in celletta nei prossimi vent'anni si rimanda al capitolo successivo.

7.2 Cimitero di Pessione.

7.2.1 Verifica dei fabbisogni per inumazione.

La verifica di Legge dei fabbisogni per inumazione nei prossimi 20 anni è riassunta nella tabella seguente.

$$FI \text{ (fabbisogno)} = Fm \text{ (Fabbisogno minimo)} + Fa \text{ (Fabbisogno aggiuntivo)} + Fe \text{ (Fabbisogno eccezionale)}$$

	Fm	Fa	Fe	FI	Sup. (mq)	Posti liberi	Fabbisogno posti
Pessione	6	0	2	8	26	38	--

L'area per le inumazioni è suddivisa in 2 campi rettangolari della dimensione di circa 83 mq ciascuno (indicati con A1 e A2 nella planimetria), a cui si aggiungono due piccoli appezzamenti: uno di 8 mq (Campo B) ed uno di 4 mq (campo C). Tutti i campi sono collocati nella parte iniziale del cimitero.

L'area complessiva a disposizione per le inumazioni pertanto di 178 mq.

Il fabbisogno FI stimato ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 285/90 per il prossimo ventennio è pari a 8 fosse, equivalenti ad una superficie complessiva di 26 mq, ben al di sotto della superficie complessiva dei campi a disposizione.

Al momento della redazione del presente Piano, tuttavia, risulta esaurita la disponibilità di spazi per inumazione comune. Per questa ragione il Piano, nelle more dalla definizione di un programma di esumazione, prevede, all'interno del cimitero, l'identificazione di nuove aree per inumazione comune al fine di compensare i fabbisogni futuri.

VERIFICA FABBISOGNO CAMPI INUMAZIONE

Superficie campo inumazioni richiesta	26
Superficie campo inumazioni esistente	182
Verifica	SI

Posti inumazione richiesta	8
Posti inumazione a disposizione	-
Verifica	NO

Fabbisogno posti da reperire	8
-------------------------------------	----------

Sulla base delle verifiche di legge effettuate, si rileva che l'ampiezza complessiva del Campo per inumazioni è verificata, ma non sono verificate le superfici libere e, di conseguenza i posti liberi a garantire il soddisfacimento del fabbisogno futuro.

Al momento della redazione del piano non sono previste esumazioni programmate dall'Amministrazione comunale. Considerando tuttavia il fabbisogno espresso dal piano e la

ridotta disponibilità attuale si ritiene opportuno prevedere un piano di rotazione, demandando all'Amministrazione, secondo le proprie priorità e in base alle concessioni, la determinazione di un cronoprogramma delle esumazioni per i prossimi anni.

7.2.2 **Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.**

La verifica dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in loculi è calcolata a partire dalla media di tumulazioni di questo tipo effettuate nello scorso decennio, incrementata di un coefficiente pari al 10% che tiene conto della preferenza crescente tendenziale, raffrontata con la disponibilità attuale nel cimitero e quella futura determinata dalla scadenza delle concessioni rilasciate in passato per i loculi.

I parametri considerati sono i seguenti:

- Tumulazione in loculi;
- Esumazione con tumulazione in loculo;
- Estumulazione e ritumulazione in loculo.

La media decennale di tumulazioni in loculi calcolata per Pessione è pari 10 sepolture/anno. Tale dato, tenendo conto della media decennale di ritumulazioni o tumulazioni di resti di esumazioni, ed aumentato del coefficiente del 10%, considerando che i loculi liberi sono 37, garantisce, in assenza di interventi, una sostenibilità di circa 3 anni e determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 222 posti.

Tenendo conto che i posti disponibili sono 37, il fabbisogno reale per i prossimi vent'anni è stimabile in 185 loculi.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

		CIMITERO DI PESSIONE									
		2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Loculi con concessione in scadenza		10	3	11	11	9	6	8	5	8	11
		2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
		15	11	9	7	11	9	13	7	5	2

Il totale dei loculi che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 171 unità.

Alla luce di questo, il fabbisogno netto per l'orizzonte temporale del Piano è stimato in 14 loculi.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

PESSIONE - LOCULI	
Tumulazione in loculi (media decennio)	10
Esumazione con tumulazione in loculo (media decennio)	0
Estumulazione e ritumulazione in loculo (media decennio)	0
TOTALE	10
Fabbisogno annuo incrementato del 10%	11,1
Fabbisogno loculi per i prossimi 20 anni	222

Loculi disponibili (liberi)	37⁶
Fabbisogno nei prossimi 20 anni	185

Loculi in scadenza di concessione nei prossimi 20 anni	171
Fabbisogno aggiuntivo nei prossimi 20 anni	14

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica dei loculi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementato del 10% e delle scadenze di concessione anno per anno.

CIMITERO DI PESSIONE										
Stima disponibilità loculi/anno										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Posti liberi	37	36	28	28	28	26	21	18	12	9
Tumulazioni /anno (+10%)	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
Loculi in scadenza	10	3	11	11	9	6	8	5	8	11
Posti liberi (stima)	36	28	28	28	26	21	18	12	9	9
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Posti liberi	9	13	13	11	7	7	5	7	3	-3
Tumulazioni /anno (+10%)	11	11	11	11	11	11	11	11	11	11
Loculi in scadenza	15	11	9	7	11	9	13	7	5	2
Posti liberi (stima)	13	13	11	7	7	5	7	3	-3	-12

Come si evince dai dati in tabella, allo stato attuale delle tendenze considerate, l'offerta di loculi si esaurirà nel corso del 2030, registrando quell'anno una proiezione di deficit di 3 posti. Pertanto, in assenza di interventi di aumento delle estumulazioni da loculo, aumento dell'opzione della cremazione o in assenza di nuove realizzazioni di nuovi colombari, la prosecuzione tendenziale non determina nell'immediato situazioni di criticità.

Per la definizione e l'indicazione delle strategie di superamento delle criticità e di gestione delle tumulazioni in loculo nei prossimi vent'anni si rimanda al capitolo successivo.

⁶ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

7.2.3 *Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario e nicchie cinerarie.*

Il cimitero di Pessione dispone attualmente di 294 cellette ossario, delle quali 188 sono libere⁷. L'analisi dei fabbisogni è stata condotta valutando i dati di trasferimento diretto o indiretto delle salme o dei resti nelle cellette ossario forniti dal Comune di Chieri:

- cremazioni in celletta;
- esumazione con tumulazione in celletta;
- esumazione con cremazione;
- estumulazione da loculo a celletta;
- estumulazione da loculo a cremazione in celletta.

Non è stato tuttavia possibile reperire il dato relativo alle estumulazioni dei resti dalle cellette degli ultimi dieci anni.

Il dato è stato poi suddiviso per gli ultimi 10 anni al fine di avere un apporto medio annuo su cui basare la proiezione.

Sul fabbisogno annuo derivante dalla somma delle voci precedenti è stato infine cautelativamente stimato un incremento aggiuntivo forfettario del 30% in relazione alla crescente importanza che la cremazione andrà assumendo in futuro tra le modalità di sepoltura.

La media decennale di tumulazioni in celletta calcolata per Pessione è pari 4,4 sepolture/anno. Tale dato, aumentato del coefficiente del 30%, determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 114 posti.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

CIMITERO DI PESSIONE										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Cellette con concessione in scadenza	0	0	1	2	3	1	1	2	0	0
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
	0	0	0	2	3	2	0	0	1	1

Il totale delle cellette che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 21 unità.

Alla luce di questo, è possibile affermare che, nell'attuale configurazione e considerando la cronologia di scadenza delle concessioni, il cimitero di Pessione è in grado di soddisfare il fabbisogno futuro di cellette.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

⁷ Dato aggiornato a fine giugno 2022.

PESSIONE - CELLETTE	
Cremazioni in celletta (media decennio)	3
Esumazione con tumulazione in celletta (media decennio)	-
Esumazione con cremazione (media decennio)	-
Estumulazione da loculo a celletta (media decennio)	1,4
Estumulazione da loculo a cremazione in celletta	-
TOTALE	4,4
Fabbisogno annuo incrementato del 30%	5,7
Fabbisogno cellette ossario per i prossimi 20 anni	114

Cellette disponibili (libere)	188 ⁸
Cellette che si libereranno nei prossimi 20 anni	21
Fabbisogno netto nei prossimi 20 anni	Assolto

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica degli spazi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementato del 30% e delle scadenze di concessione anno per anno.

CIMITERO DI PESSIONE										
Stima disponibilità cellette/anno										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Posti liberi	188	183,6	179,2	175,8	173,4	172	168,6	165,2	162,8	158,4
Tumulazioni /anno (+30%)	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4
Cellette in scadenza	0	0	1	2	3	1	1	2	0	0
Posti liberi (stima)	183,6	179,2	175,8	173,4	172	168,6	165,2	162,8	158,4	154
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Posti liberi	154	149,6	145,2	140,8	138,4	137	134,6	130,2	125,8	122,4
Tumulazioni /anno (+30%)	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4	4,4
Cellette in scadenza	0	0	0	2	3	2	0	0	1	1
Posti liberi (stima)	149,6	145,2	140,8	138,4	137	134,6	130,2	125,8	122,4	119

Come si evince dall'analisi in tabella, l'andamento di occupazione delle cellette non avrà mai nessun momento di crisi, stimando che, con le tendenze fissate, al 2041 vi sarà ancora una disponibilità di posto pari a 119 unità.

⁸ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

7.3 Cimitero di Airali.

7.3.1 Verifica dei fabbisogni per inumazione.

Al momento della redazione del Piano, i dati relativi alle inumazioni nel cimitero di Airali degli ultimi dieci anni sono pari a zero. Non è quindi possibile effettuare le canoniche verifiche di legge sui fabbisogni del prossimo ventennio in relazione alle sepolture pregresse.

L'area per inumazioni è collocata nella parte iniziale del cimitero ed è articolata in 2 campi rettangolari della dimensione di 56 mq ciascuno, per una estensione complessiva di 112 mq. Al fine di adottare un approccio cautelativo, considerando che al momento della redazione del piano sono presenti soltanto 3 posti liberi (oltre ad altri 3 liberabili mediante esumazione), si ritiene opportuno garantire che vi sia una riserva sufficiente per il futuro prevedendo la disponibilità di ulteriori 15 nuovi spazi per inumazione.

Il fabbisogno FI stimato forfettariamente per il prossimo ventennio è quindi pari a 15 fosse, equivalenti ad una superficie complessiva di circa 52 mq.

Tale dimensione sarebbe verificata sulla base della superficie complessiva dei capi per inumazione esistenti (112 mq), tuttavia, considerando le particolarità geologiche delle terre del Cimitero, presumendo che un unico ciclo decennale non possa essere sufficiente a garantire la mineralizzazione delle salme, si prevede cautelativamente di individuare uno spazio aggiuntivo da destinarsi al fabbisogno aggiuntivo di 15 fosse.

VERIFICA FABBISOGNO CAMPI INUMAZIONE

Superficie campo inumazioni richiesta	52,5
Superficie campo inumazioni esistente	112
Verifica	SI

Posti inumazione richiesta	15
Posti inumazione a disposizione	3
Verifica	NO

Fabbisogno posti da reperire	15
-------------------------------------	-----------

Sulla base delle verifiche di legge effettuate, si rileva che l'ampiezza complessiva dei campi per inumazione comune è verificata.

7.3.2 Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.

Attualmente il Cimitero di Airali dispone di 124 loculi, di cui 21 liberi.

Come per gli altri cimiteri, la verifica dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in loculi è calcolata a partire dalla media annua di tumulazioni di questo tipo effettuate nello scorso

decennio, incrementata di un coefficiente pari al 10% che tiene conto della preferenza crescente tendenziale, raffrontata con la disponibilità attuale nel cimitero.

I parametri considerati sono i seguenti:

- Tumulazione in loculi;
- Esumazione con tumulazione in loculo;
- Estumulazione e ritumulazione in loculo.

La media decennale di tumulazioni in loculi calcolata per Airali è pari 0,9 sepolture/anno. Tale dato, tenendo conto della media decennale di ritumulazioni o tumulazioni di resti di esumazioni, ed aumentato del coefficiente del 10%, determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 20 posti.

Tenendo conto che i posti disponibili sono 21, il fabbisogno reale per i prossimi vent'anni è teoricamente assolto dall'offerta attuale.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

Loculi con concessione in scadenza	CIMITERO DI AIRALI									
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
	2	1	3	1	2	1	1	1	5	3
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
	3	1	1	2	1	2	7	3	1	5

Il totale dei loculi che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 46 unità.

Anche alla luce di questo, il fabbisogno netto per l'orizzonte temporale del Piano è abbondantemente assolto.

Non si rilevano pertanto particolari criticità o esigenze urgenti di aumento delle estumulazioni o realizzazione di nuovi colombari.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

CIMITERO DI AIRALI - LOCULI	
Tumulazione in loculi (media decennio)	0,9
Esumazione con tumulazione in loculo (media decennio)	0
Estumulazione e ritumulazione in loculo (media decennio)	0
TOTALE	0,9
Fabbisogno annuo incrementato del 10%	1
Fabbisogno loculi per i prossimi 20 anni	20

Loculi disponibili (liberi)	21⁹
Fabbisogno nei prossimi 20 anni	Assolto

Loculi in scadenza di concessione nei prossimi 20 anni	46
Fabbisogno netto nei prossimi 20 anni	Assolto

⁹ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica degli spazi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementato del 10% e delle scadenze di concessione anno per anno.

CIMITERO DI AIRALI										
Stima disponibilità loculi/anno										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Posti liberi	21	22	22	24	24	25	25	25	25	29
Tumulazioni /anno (+10%)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Loculi in scadenza	2	1	3	1	2	1	1	1	5	3
Posti liberi (stima)	22	22	24	24	25	25	25	25	29	31
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
Posti liberi	31	33	33	33	34	34	35	41	43	43
Tumulazioni /anno (+10%)	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Loculi in scadenza	3	1	1	2	1	2	7	3	1	5
Posti liberi (stima)	33	33	33	34	34	35	41	43	43	47

Come si evince dall'analisi in tabella, l'andamento di occupazione dei loculi non avrà mai nessun momento di crisi, stimando che, con le tendenze fissate, al 2041 vi sarà ancora una disponibilità di posto pari a 47 unità.

7.3.3 *Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario e nicchie cinerarie.*

Il cimitero di Airali dispone attualmente di 70 cellette ossario di cui quali 11 libere¹⁰
L'analisi dei fabbisogni è stata condotta valutando i dati di trasferimento diretto o indiretto delle salme o dei resti nelle cellette ossario forniti dal Comune di Chieri:

- Cremazioni in celletta;
- Esumazione con tumulazione in celletta;
- Esumazione con cremazione;
- Estumulazione da loculo a celletta;
- Estumulazione da loculo a cremazione in celletta.

Non è stato tuttavia possibile reperire il dato relativo alle estumulazioni dei resti dalle cellette degli ultimi dieci anni.

Il dato è stato poi suddiviso per gli ultimi 10 anni al fine di avere un apporto medio annuo su cui basare la proiezione.

Sul fabbisogno annuo derivante dalla somma delle voci precedenti è stato infine cautelativamente stimato un incremento aggiuntivo forfettario del 30% in relazione alla crescente importanza che la cremazione andrà assumendo in futuro tra le modalità di sepoltura.

¹⁰ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

La media decennale di tumulazioni in celletta calcolata per Airali è pari 1,5 sepolture/anno. Tale dato, aumentato del coefficiente del 30%, determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 39 posti.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

	CIMITERO DI AIRALI									
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Cellette con concessione in scadenza	1	1	1	0	0	2	0	1	1	0
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
	0	0	0	2	3	2	0	0	1	1

Il totale delle cellette che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 16 unità.

Alla luce di questo, e tenuto conto delle 11 cellette libere, il fabbisogno aggiuntivo per l'orizzonte temporale del Piano è stimato in 12 cellette.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

CIMITERO DI AIRALI - CELLETTE	
Cremazioni in celletta (media decennio)	1,4
Esumazione con tumulazione in celletta (media decennio)	-
Esumazione con cremazione (media decennio)	-
Estumulazione da loculo a celletta (media decennio)	0,1
Estumulazione da loculo a cremazione in celletta	-
TOTALE	1,5
Fabbisogno annuo incrementato del 30%	2
Fabbisogno cellette ossario per i prossimi 20 anni	39

Cellette disponibili (libere)	11 ¹¹
Fabbisogno reale nei prossimi 20 anni	28

Cellette che si libereranno nei prossimi 20 anni	16 ¹²
Fabbisogno aggiuntivo nei prossimi 20 anni	12

Il fabbisogno per i prossimi 20 anni è pertanto stimabile in ulteriori 12 cellette aggiuntive, da reperirsi attraverso la realizzazione di nuove strutture, o più facilmente attivando un costante piano di estumulazione.

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica degli spazi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementato del 30% e delle scadenze di concessione anno per anno.

¹¹ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

¹² Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

CIMITERO DI AIRALI											
Stima disponibilità cellette/anno											
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
Posti liberi	11	10	9	8	6	4	4	2	1	0	
Tumulazioni /anno (+30%)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Cellette in scadenza	1	1	1	0	0	2	0	1	1	0	
Posti liberi (stima)	10	9	8	6	4	4	2	1	0	-2	
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	
Posti liberi	-2	-4	-6	-8	-8	-7	-7	-9	-11	-12	
Tumulazioni /anno (+30%)	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	
Cellette in scadenza	0	0	0	2	3	2	0	0	1	1	
Posti liberi (stima)	-4	-6	-8	-8	-7	-7	-9	-11	-12	-13	

Come si evince dai dati in tabella, allo stato attuale dei trend considerati, l'offerta di cellette si esaurirà nel 2031, registrando quell'anno una proiezione di deficit di 2 posti. .

Pertanto, in assenza di interventi di aumento delle estumulazioni da celletta, diversificazione del conferimento delle ceneri (es. cremazione in cinerario comune) o in assenza di nuove realizzazioni di colombari/celletta, la prosecuzione tendenziale porterà a stimare la carenza di 13 cellette al 2041.

Si conferma pertanto un fabbisogno di circa 15 cellette al 2041, le cui prime dovranno essere già pronte al 2031.

Per la definizione e l'indicazione delle strategie di superamento delle criticità e di gestione delle tumulazioni in celletta nei prossimi vent'anni si rimanda al capitolo successivo.

7.4 Cimitero di Madonna della Scala.

7.4.1 Verifica dei fabbisogni per inumazione.

L'area per inumazioni del cimitero di Madonna della Scala è articolata in 3 piccoli campi quadrangolari collocati nell'area storica attorno alla croce, per una estensione complessiva di 100 mq.

La verifica di Legge dei fabbisogni per inumazione nei prossimi 20 anni è riassunta nella tabella seguente.

$$FI \text{ (fabbisogno)} = Fm \text{ (Fabbisogno minimo)} + Fa \text{ (Fabbisogno aggiuntivo)} + Fe \text{ (Fabbisogno eccezionale)}$$

	Fm	Fa	Fe	FI	Sup. (mq)	Posti liberi	Fabbisogno posti
Mad. Scala	30	0	8	38	131	4	34

Il dato è influenzato dall'assenza di dati reperibili sulle esumazioni. Al netto di questo, il fabbisogno FI stimato ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 285/90 per il prossimo ventennio è pari a 38 fosse, equivalenti ad una superficie complessiva di 131 mq, maggiore della superficie complessiva dei campi per inumazione comune che misura 102 mq.

Peraltro, al momento della redazione del presente Piano (calcolato convenzionalmente al 31/12/2022), su una quantità complessiva di 14 posti totali vi è la disponibilità di 4 posti.

In assenza di esumazioni, considerando una media annua di inumazioni (incrementata del 50%) pari a 3 posti-salma ogni 2 anni, l'offerta attuale garantirebbe la copertura soltanto per i prossimi 3 anni.

Il fabbisogno calcolato sull'arco dei prossimi vent'anni è pertanto di 32 ulteriori posti.

VERIFICA FABBISOGNO CAMPI INUMAZIONE

Superficie campo inumazioni richiesta	131
Superficie campo inumazioni esistente	102
Verifica	NO

Posti inumazione richiesta	38
Posti inumazione a disposizione	4
Verifica	NO

Fabbisogno posti da reperire	34
-------------------------------------	-----------

Sulla base delle verifiche di legge effettuate, si rileva che l'ampiezza complessiva del Campo per inumazioni non è verificata, così come non sono verificate le superfici libere e, di conseguenza i posti liberi a garantire il soddisfacimento del fabbisogno futuro.

Per la definizione e l'indicazione delle strategie di superamento delle criticità e di gestione delle inumazioni in campo comune nei prossimi vent'anni si rimanda al capitolo successivo.

7.4.2 *Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in colombari.*

Attualmente il Cimitero di Madonna della Scala dispone di 227 loculi, di cui 58 liberi. Come per gli altri cimiteri, la verifica dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in loculi è calcolata a partire dalla media annua di tumulazioni di questo tipo effettuate nello scorso decennio, incrementata di un coefficiente pari al 10% che tiene conto della preferenza crescente tendenziale, raffrontata con la disponibilità attuale nel cimitero.

I parametri considerati sono i seguenti:

- Tumulazione in loculi;
- Esumazione con tumulazione in loculo;
- Estumulazione e ritumulazione in loculo.

La media decennale di tumulazioni in loculi calcolata per Airali è pari 5,8 sepolture/anno. Tale dato, tenendo conto della media decennale di ritumulazioni o tumulazioni di resti di esumazioni, ed aumentato del coefficiente del 10%, determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 128 posti.

Tenendo conto che i posti disponibili sono 58, il fabbisogno reale per i prossimi vent'anni è stimabile in 70 loculi.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

CIMITERO DI MADONNA DELLA SCALA										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Loculi con concessione in scadenza	1	3	3	2	0	1	1	0	1	1
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
	2	2	2	1	1	5	4	5	3	2

Il totale dei loculi che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 40 unità.

Alla luce di questo, il fabbisogno aggiuntivo per l'orizzonte temporale del Piano, tenendo conto anche dei loculi attualmente liberi, è stimato in 30 loculi.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

MADONNA DELLA SCALA - LOCULI	
Tumulazione in loculi (media decennio)	5,8
Esumazione con tumulazione in loculo (media decennio)	- *
Estumulazione e ritumulazione in loculo (media decennio)	- *
TOTALE	5,8
Fabbisogno annuo incrementato del 10%	6,4
Fabbisogno loculi per i prossimi 20 anni	128

Loculi disponibili (liberi)	58 ¹³
Fabbisogno netto nei prossimi 20 anni	70

Loculi in scadenza di concessione nei prossimi 20 anni	40
Fabbisogno aggiuntivo nei prossimi 20 anni	30

* Dato assente.

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica degli spazi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementato del 10% e delle scadenze di concessione anno per anno.

CIMITERO DI MADONNA DELLA SCALA											
Stima disponibilità loculi/anno											
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
Posti liberi	58	53	49	46	41	35	30	24	18	12	
Tumulazioni /anno (+10%)	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	
Loculi in scadenza	1	3	3	2	0	1	1	0	1	1	
Posti liberi (stima)	53	49	46	41	35	30	24	18	12	7	
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	
Posti liberi	7	3	-2	-6	-12	-17	-18	-21	-22	-26	
Tumulazioni /anno (+10%)	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	6,4	
Loculi in scadenza	2	2	2	1	1	5	4	5	3	2	
Posti liberi (stima)	3	-2	-6	-12	-17	-18	-21	-22	-26	-30	

Come si evince dai dati in tabella, allo stato attuale delle tendenze considerate, l'offerta di loculi si esaurirà nel corso del 2032, registrando quell'anno una proiezione di deficit di 2 posti. Pertanto, in assenza di interventi di aumento delle estumulazioni da loculo, aumento dell'opzione della cremazione o in assenza di nuove realizzazioni di nuovi colombari, la prosecuzione tendenziale porterà a confermare la carenza di 30 cellette al 2041.

Per la definizione e l'indicazione delle strategie di superamento delle criticità e di gestione delle tumulazioni in loculo nei prossimi vent'anni si rimanda al capitolo successivo.

¹³ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

7.4.3 Analisi dei fabbisogni per la tumulazione collettiva in cellette ossario e nicchie cinerarie.

Il cimitero di Madonna della Scala dispone attualmente di 123 cellette ossario di cui 66 libere¹⁴. L'analisi dei fabbisogni è stata condotta valutando i dati di trasferimento diretto o indiretto delle salme o dei resti nelle cellette ossario forniti dal Comune di Chieri:

- Cremazioni in celletta;
- Esumazione con tumulazione in celletta;
- Esumazione con cremazione;
- Estumulazione da loculo a celletta;
- Estumulazione da loculo a cremazione in celletta.

Non è stato tuttavia possibile reperire il dato relativo alle estumulazioni dei resti dalle cellette degli ultimi dieci anni.

Il dato è stato poi suddiviso per gli ultimi 10 anni al fine di avere un apporto medio annuo su cui basare la proiezione.

Sul fabbisogno annuo derivante dalla somma delle voci precedenti è stato infine cautelativamente stimato un incremento aggiuntivo forfettario del 30% in relazione alla crescente importanza che la cremazione andrà assumendo in futuro tra le modalità di sepoltura.

La media decennale di tumulazioni in celletta calcolata per Madonna della Scala è pari 3,3 sepolture/anno. Tale dato, aumentato del coefficiente del 30%, determina un fabbisogno tendenziale per i prossimi vent'anni di 86 posti.

L'analisi sulle concessioni rilasciate negli ultimi decenni ha messo in luce la cronologia della loro scadenza, consentendo di determinare una sorta di cronoprogramma delle disponibilità future nei prossimi vent'anni, riassunto nella seguente tabella.

CIMITERO DI MADONNA DELLA SCALA										
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031
Cellette con concessione in scadenza	1	1	1	1	2	0	4	1	1	0
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041
	0	0	3	0	1	2	2	3	3	4

Il totale delle cellette che si libereranno nei prossimi vent'anni è pari a 30 unità.

Alla luce di questo, e tenuto conto delle 66 cellette libere, il fabbisogno netto per l'orizzonte temporale del Piano risulta essere assolto dalla disponibilità attuale e programmata.

La tabella seguente riassume le verifiche e stima i fabbisogni.

¹⁴ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

CIMITERO DI MADONNA DELLA SCALA - CELLETTE	
Cremazioni in celletta (media decennio)	0,8
Esumazione con tumulazione in celletta (media decennio)	-
Esumazione con cremazione (media decennio)	-
Estumulazione da loculo a celletta (media decennio)	2,5
Estumulazione da loculo a cremazione in celletta	-
TOTALE	3,3
Fabbisogno annuo incrementato del 30%	4,3
Fabbisogno cellette ossario per i prossimi 20 anni	86

Cellette disponibili (libere)	66 ¹⁵
Fabbisogno netto nei prossimi 20 anni	20

Cellette che si libereranno nei prossimi 20 anni	30 ¹⁶
Fabbisogno aggiuntivo nei prossimi 20 anni	Assolto

Nella tabella successiva si vanno invece ad analizzare i trend di saturazione teorica degli spazi disponibili sulla base del numero di tumulazioni/anno incrementato del 30% e delle scadenze di concessione anno per anno.

CIMITERO DI MADONNA DELLA SCALA											
Stima disponibilità cellette/anno											
	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	
Posti liberi	66	64	61	59	57	56	52	53	51	48	
Tumulazioni /anno (+30%)	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	
Cellette in scadenza	1	1	1	1	2	0	4	1	1	0	
Posti liberi (stima)	64	61	59	57	56	52	53	51	48	45	
	2032	2033	2034	2035	2036	2037	2038	2039	2040	2041	
Posti liberi	45	42	38	38	35	33	31	30	30	29	
Tumulazioni /anno (+30%)	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	3,3	
Cellette in scadenza	0	0	3	0	1	2	2	3	3	4	
Posti liberi (stima)	42	38	38	35	33	31	30	30	29	30	

Come si evince dall'analisi in tabella, l'andamento di occupazione delle cellette non avrà mai nessun momento di crisi, stimando che, con le tendenze fissate, al 2041 vi sarà ancora una disponibilità di posto pari a 30 unità.

¹⁵ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

¹⁶ Dato aggiornato a fine dicembre 2021.

8 Quadro riassuntivo dei fabbisogni per ogni cimitero

Alla luce delle valutazioni condotte nel capitolo precedente, si riassumono di seguito i dati relativi ai fabbisogni di ciascun cimitero per ogni tipologia di sepoltura nei prossimi vent'anni.

Cimitero	Inumazione (mq)	Loculi (N. posti)	Cellette (N. posti)
Chieri		1.445	981
Pessione		14	-
Airali		-	12
Madonna della Scala		30	-

In particolare, tenuto conto dei fabbisogni di loculi e cellette – che si traducono nella necessità di realizzare opere edilizie, si elencano i periodi entro cui essi dovranno essere assolti:

Cimitero di Chieri

- Realizzazione loculi entro 2024
- Realizzazione cellette entro 2031

Cimitero di Pessione

- Realizzazione loculi entro 2030

Cimitero di Airali

- Realizzazione cellette entro 2031

Cimitero di Madonna della Scala

- Realizzazione loculi entro 2033

9 Scenari evolutivi per la riorganizzazione e il potenziamento del sistema cimiteriale.

Il presente capitolo è finalizzato a individuare e descrivere gli interventi da mettere in atto per migliorare l'organizzazione e aumentare l'offerta delle attrezzature dei cimiteri comunali.

Tali interventi potranno essere programmati dall'Amministrazione Comunale in relazione alla disponibilità delle risorse allocabili, ma si ritiene comunque utile indicare per ciascuna azione una scala di priorità (Alta, Media, Bassa).

Gli interventi descritti trovano la loro correlazione all'interno degli elaborati grafici allegati al presente Piano, ai quali si rimanda per una migliore individuazione.

9.1 Cimitero di Chieri.

Il Piano prevede un ampio ventaglio di interventi da attuarsi nel Cimitero di Chieri e finalizzati a superare le criticità previste dalle prospezioni evidenziate nei capitoli precedenti per le inumazioni comuni e per le tumulazioni in loculo e celletta.

Si prevede pertanto una strategia di intervento basata su due fasi:

- Fase A: completamento e saturazione delle aree libere per inumazione poste al centro degli spicchi del III° Ampliamento;
- Fase B prevedere un IV° ampliamento del cimitero procedendo al completamento geometrico l'ottagono del III° Ampliamento con la realizzazione dello spicchio 'mancante' nell'area attualmente a nord-ovest.

L'ampliamento sarà destinato ad ospitare 2 nuovi campi di inumazione comune (Campo A4 e B4), 5 blocchi di loculi (A, B, C, D, E) e 2 blocchi di cellette (4A e 4B).

Troverà inoltre posto all'interno dell'ampliamento uno specifico campo destinato alla confessione musulmana.

9.1.1 Interventi previsti per i campi di inumazione comune.

Come si è visto nel capitolo precedente, dalle analisi effettuate risulterebbe verificato il fabbisogno di legge in termini di ampiezza e offerta di superfici per i campi di inumazione comune, tuttavia, vista l'assenza di un corposo piano di esumazioni che consenta nei prossimi decenni di liberare i posti necessari a garantire la richiesta stimata, si ritiene opportuno individuare nuovi spazi aggiuntivi.

Si prevede pertanto una strategia di intervento basata su due fasi:

- Fase A: completamento e saturazione delle aree libere poste al centro degli spicchi del III° Ampliamento e in particolare dei campi da A, C, E, G, I, M, O, Q, S e Z;
- Fase B prevedere un IV° ampliamento del cimitero all'interno del quale individuare 2 nuovi campi di inumazione comune.

La prima potrà garantire nuovi spazi per inumazione comune pari a 5.251 m² con un'offerta di 1.500 posti (dati stimati considerando 3,5 m²/posto).

La seconda garantirà 2 nuovi campi per inumazione comune pari a 932 m² con un'offerta di 266 posti (dati stimati considerando 3,5 m²/posto).

L'insieme delle due azioni garantirà quindi un'offerta aggiuntiva di 6.183 m² di superficie occupabile pari a 1.767 nuovi posti per inumazione.

9.1.2 Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.

Le verifiche fatte sui colombari evidenziano un fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano di 1.445 loculi.

Il Piano tiene conto di una programmazione di estumulazioni da loculo per scadenza concessioni di 2.183 unità e prevede pertanto di colmare il fabbisogno di prospettiva con la realizzazione di 5 nuovi blocchi di colombari organizzati su 5 piani per un'offerta complessiva di 1.450 unità. I blocchi saranno collocati nel IV° Ampliamento, come indicato nella Tav 1b:

9.1.3 Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.

Le verifiche fatte sulle cellette evidenziano un fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano di 1.630 unità.

Il Piano tiene tuttavia conto di una programmazione di estumulazioni da celletta per scadenza concessioni di 981 unità e prevede pertanto di colmare il fabbisogno di prospettiva con la realizzazione di 2 nuovi blocchi di colombari celletta organizzati su 5 piani per un'offerta complessiva di 1.042 unità.

I blocchi saranno collocati nel IV° Ampliamento, come indicato nella Tav 1b:

9.1.4 Interventi previsti per le tumulazioni in edicola funeraria.

Stante l'interesse da parte della cittadinanza, il Piano contiene anche la previsione di 8 nuove edicole funerarie da collocarsi nel II° Ampliamento, lungo il margine est, in coerenza geometrica con quelle esistenti

9.1.5 Realizzazione di un cinerario comune.

Al momento della redazione del presente Piano, è in progetto da parte dell'Amministrazione comunale la realizzazione di un cinerario comune che sarà collocato nell'aiuola circolare posta al centro del III° Ampliamento.

9.1.6 Realizzazione di un campo di inumazione per la confessione musulmana.

All'interno del IV° Ampliamento sarà ricavato un ampio spicchio in piena terra destinato alla sepoltura delle salme di fede islamica. L'area, pur essendo all'interno del perimetro cimiteriale, sarà dotata di un ingresso autonomo.

Le caratteristiche di tale area saranno coerenti con *"Le indicazioni dell'Unione delle Comunità Islamiche d'Italia in materia cimiteriale"* predisposte dalla stessa UCOfI e di seguito riassunte.

Autonomia funzionale dell'area

L'area è ben delimitata rispetto alle altre del cimitero e sarà completamente dedicata alla sepoltura dei soli musulmani, così da dare la possibilità ai membri della comunità di svolgere i riti della sepoltura e identificare facilmente l'area, oltre a raccogliersi in preghiera.

Sepoltura.

L'area sarà dedicata unicamente all'inumazione e la sua ampiezza consentirà di individuare spazi in cui la salma possa essere seppellita in terra piena, con la testa rivolta a sud/ovest, in modo che la stessa, una volta collocata definitivamente nella fossa, volga il viso verso sud/est quindi verso La Mecca (direzione *Qibla*).

Ornamenti cimiteriali.

Non è previsto nessun ornamento specifico per la sepoltura delle salme dei musulmani, ma potrà essere ammessa l'usanza di portare delle piante o dei fiori da poggiare sopra la terra di sepoltura.

Così come potrà essere ammessa l'usanza di delimitare l'area di sepoltura con dei sassi che rendano l'idea della posizione della sepoltura del defunto.

9.1.7 Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc.).

La realizzazione del IV° Ampliamento interesserà l'area verde e il parcheggio collocati dinanzi l'ingresso posto a nord. La nuova organizzazione garantirà il mantenimento dell'accesso pedonale e per i mezzi di servizio, attestati sulla recinzione del IV° ampliamento, ma determinerà la dismissione del parcheggio attuale.

Per questa ragione il parcheggio di riferimento per l'accesso da questo lato sarà l'area già esistente collocata all'angolo tra via Pirandello e via Montessori, la quale sarà ampliata lungo via Pirandello, utilizzando soluzioni costruttive che privilegeranno pavimentazioni drenanti e in piena terra.

Non si prevedono altri interventi sulle aree esterne.

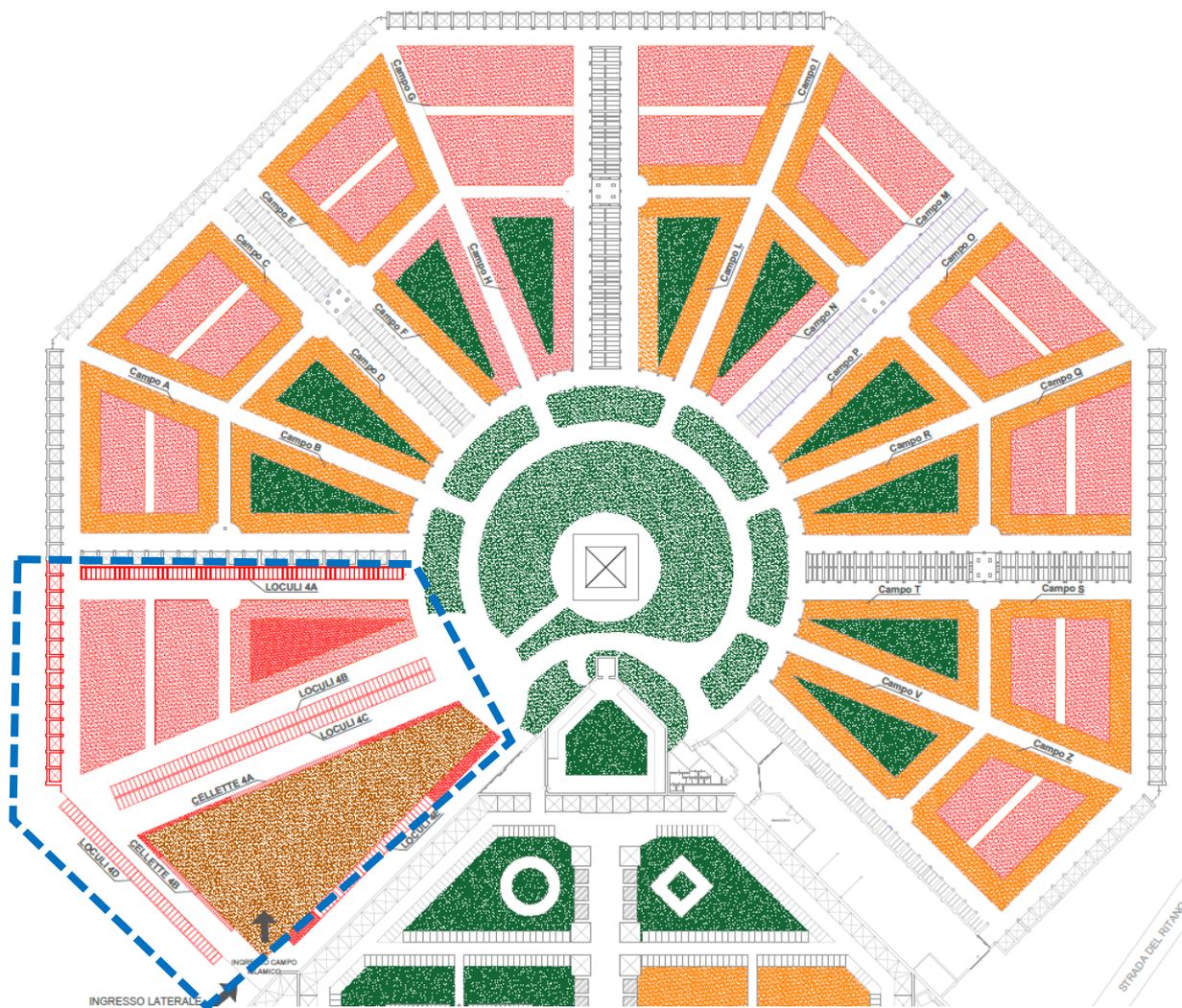
Per quanto riguarda i percorsi interni si dovranno prevedere gli opportuni interventi legati alla progressiva eliminazione delle barriere architettoniche.



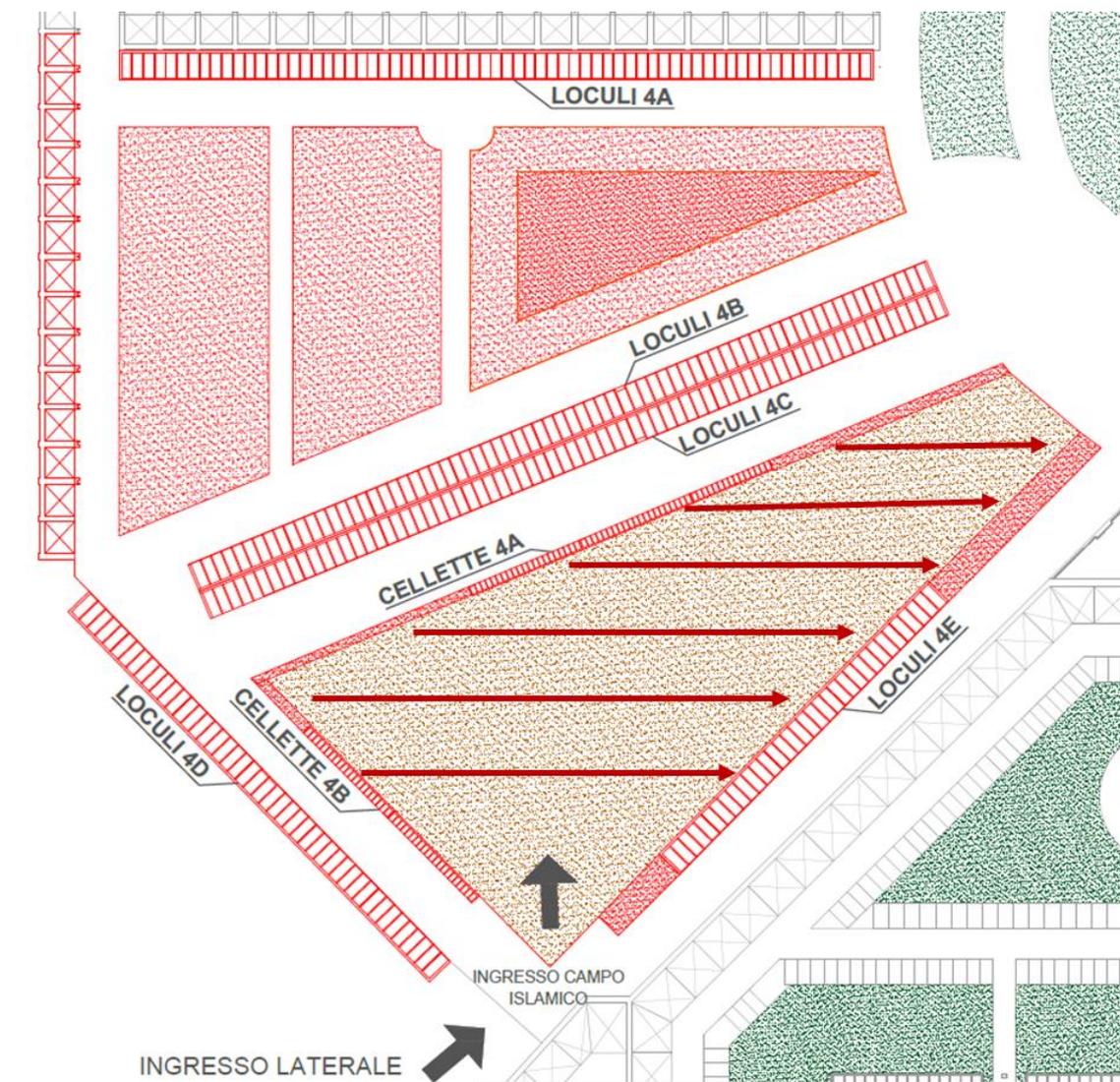
Lo spicchio oggetto di ampliamento con il nuovo perimetro previsto (in rosso), l'area parcheggio in dismissione che vi insiste e il parcheggio lungo via Pirandello con l'area di ampliamento (perimetrazione rosa).



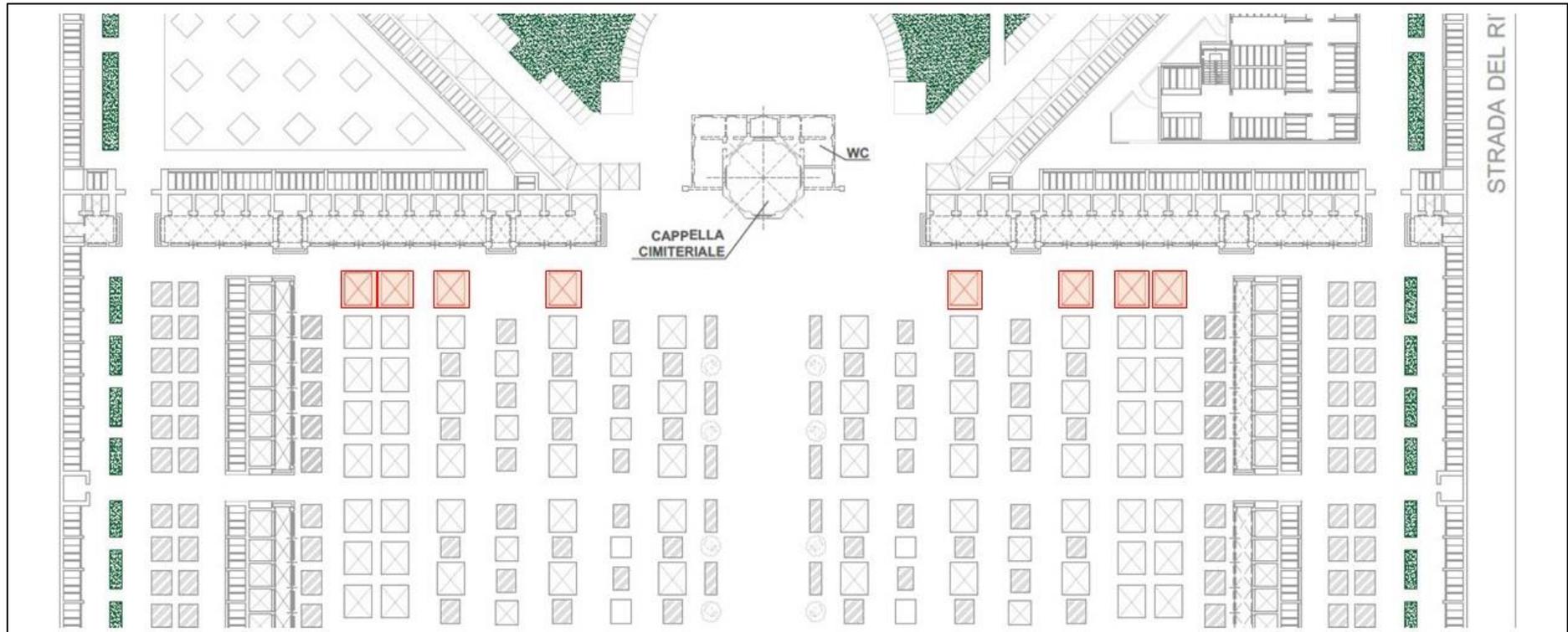
Rappresentazione esemplificativa di come verrà realizzato il parcheggio di Via Pirandello, con elementi verdi in piena terra e pavimentazioni drenanti.



III° e IV Ampliamento (in blu) con indicazione dei campi di inumazione individuati (campiture rosse).



Dettaglio del IV° Ampliamento con i nuovi campi di inumazione, i loculi, le cellette e il campo islamici (campitura marrone) con l'indicazione della giacitura delle sepolture in direzione sud-ovest.



Dettaglio del II° Ampliamento con le aree per le nuove edicole funerarie (campitura rosa).

Piano Cimiteriale del Comune di Chieri
Relazione Illustrativa

	Campo	Sup. occupata	Sup. libera	Sup. occupabile*	Totale Sup.	Posti utilizzati	Posti occupabili	POSTI TOTALI
Cimitero Vecchio	Storico	924			924	264	0	924
III Ampliamento	A	387	396	355	742	111	101	212
	B	344			344	98	0	98
	C	394	411	369	804	112	105	218
	D	344			344	98	0	98
	E	395	410	368	804	113	105	218
	F	136	203	203	339	39	58	97
	G	0	804	744	804	0	213	213
	H	0	336	336	336	0	96	96
	I	197	608	557	805	56	159	215
	L	337			337	96	0	96
	M	197	608	556	804	56	159	215
	N	219	123	123	342	63	35	98
	O	295	509	466	804	84	133	217
	P	343			343	98	0	98
	Q	291	514	470	805	83	134	217
	R	351			351	100	0	100
	S	392	412	369	804	112	105	217
	T	337			337	96	0	96
	V	348			348	100	0	100
	Z	399	375	335	775	114	96	210
	TOT III°	5704	5.708	5.251	11.371	1.630	1.500	3.130

* In rosso i posti salma previsti in aggiunta dal Piano Cimiteriale.

	Campo	Sup occupata	Sup libera	Sup occupabile*	Totale Sup	Posti utilizzati	Posti occupabili	POSTI TOTALI
IV AMP	A4			737	737		211	211
	B4			195	540		56	56
	TOT IV°			932	1.277		266	266
	TOT			6.183	13.572		1.767	4.320

* In rosso i posti salma previsti in aggiunta dal Piano Cimiteriale.

SALDI COMPLESSIVI

AMBITO	Sup occupabile	Totale Sup	Posti occupabili	OFFERTA NUOVIPOSTI TOTALI
Cimitero Vecchio	-	924	0	
III° AMPLIAMENTO (completamento)	5.251	11.371	1.500	3.130
IV AMPLIAMENTO (nuovo)	932	1.277	266	266
TOTALE	6.183	13.572	1.767	4.320

CIMITERO DI CHIERI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE DOTAZIONI E DEGLI INTERVENTI

Elemento	Pres. (Si/No)	Esigenza	Intervento / Note	Priorità
Campi inumazione comune	SI	SI	Ampliamento delle superfici esistenti da destinare ad inumazione comune	Alta
Colombari collettivi	SI	SI	Ampliamento dei loculi con realizzazione di 5 nuovi blocchi	Alta
Cellette ossario/Nicchie	SI	SI	Ampliamento delle cellette con realizzazione di 2 nuovi blocchi	Media
Ossario comune	SI	NO		
Cinerario comune	SI	NO		
Barriere architettoniche	SI	SI	Interventi puntuali di superamento barriere architettoniche	Media
Punto acqua	SI	SI	Prevedere un punto acqua nel futuro IV° Ampliamento	Bassa
WC	SI	NO		
Alloggio custode	SI	NO		
Camera mortuaria	SI	NO		
Magazzino	SI	NO		
Sala del commiato	NO	SI	Potrà essere realizzata all'interno della Cappella cimiteriale	Media
Cappella cimiteriale	SI	NO		
Parcheggio	SI	NO		

9.2 Cimitero di Pessione.

Il Piano registra una condizione sostanzialmente buona in termini di fabbisogno di spazi di sepoltura per i prossimi vent'anni, evidenziando quale unica criticità il fabbisogno di loculi da garantire a partire dal prossimo decennio.

Gli interventi previsti dal piano, pertanto sono limitati a garantire una piena fruibilità dell'area cimiteriale e traguardare gli obiettivi di garanzia dei fabbisogni nell'arco di validità ventennale.

9.2.1 Interventi previsti per i campi di inumazione comune.

Come si è visto nel capitolo precedente, dalle verifiche effettuate è emerso che il cimitero è in condizione di saturazione per quanto riguarda la disponibilità di fosse libere per inumazione, ma risulta comunque verificata l'ampiezza complessiva che sarebbe in grado di soddisfare il fabbisogno FI stimato ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 285/90 per il prossimo ventennio.

Tenendo inoltre in considerazione le particolarità geologiche delle terre del Cimitero che non sono in grado di garantire la completa mineralizzazione delle salme entro un unico ciclo decennale, si prevede cautelativamente di individuare nuovi spazi per inumazioni da destinarsi al fabbisogno aggiuntivo di 25 fosse.

Il Piano prevede quindi l'individuazione di due nuove aree (Campi D1 e D2) per una futura eventuale espansione (interna al cimitero) in luogo di due appezzamenti verdi esistente della dimensione di circa 40 mq, nonché il completamento del Campo C che potranno garantire complessivamente un'offerta aggiuntiva di ulteriore 25 posti per inumazione comune (dati stimati considerando 3,5 m²/posto).

INUMAZIONI	Zona	Mq	Posti
	Campo inumazione A1	83	24
	Campo inumazione A2	83	24
	Campo inumazione B	8	2
	Campo inumazione C	4	1
	Campo inumazione C (amp)	4	1
	Campo inumazione D1	41	12
	Campo inumazione D2	41	12
	Sup. campi esistente	178	51
	Sup campi in ampliamento	86	25
Sup campi totale prevista	264	75	

Considerando infine che al momento della redazione del piano non sono previste esumazioni programmate e tenendo conto del fabbisogno espresso dal piano e la ridotta disponibilità

attuale si ritiene opportuno prevedere un piano di rotazione, demandando all'Amministrazione, secondo le proprie priorità e in base alle concessioni, la determinazione di un cronoprogramma delle esumazioni per i prossimi anni.

Ciò consentirà di attivare la trasformazione delle due aiuole in campi di inumazione in un orizzonte temporale più esteso.

9.2.2 Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.

Le verifiche fatte sui colombari evidenziano un fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano di 14 loculi, al netto della previsione della programmazione di estumulazioni da loculo per scadenza concessioni di 171 unità.

Il Piano intende pertanto colmare il fabbisogno di prospettiva prevedendo la realizzazione di 1 nuovo blocco di colombari con loculi bifacciali organizzati su 5 piani per un'offerta complessiva di 245 unità.

Il blocco è previsto sull'area di un appezzamento verde, in posizione esattamente simmetrica a quello già esistente rispetto all'asse longitudinale del cimitero come indicato nella Tav. 2).

LOCULI	Zona	Posti Piano	Piani	Posti
	Loculi attuali			
Blocco A		49	5	245
Loculi in ampliamento				245
Loculi totali previsti				763

9.2.3 Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.

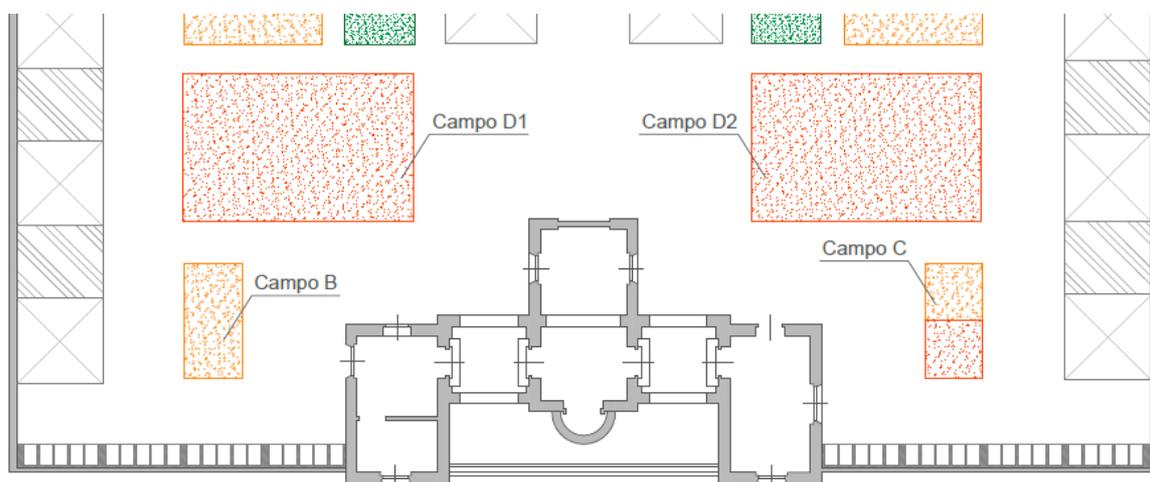
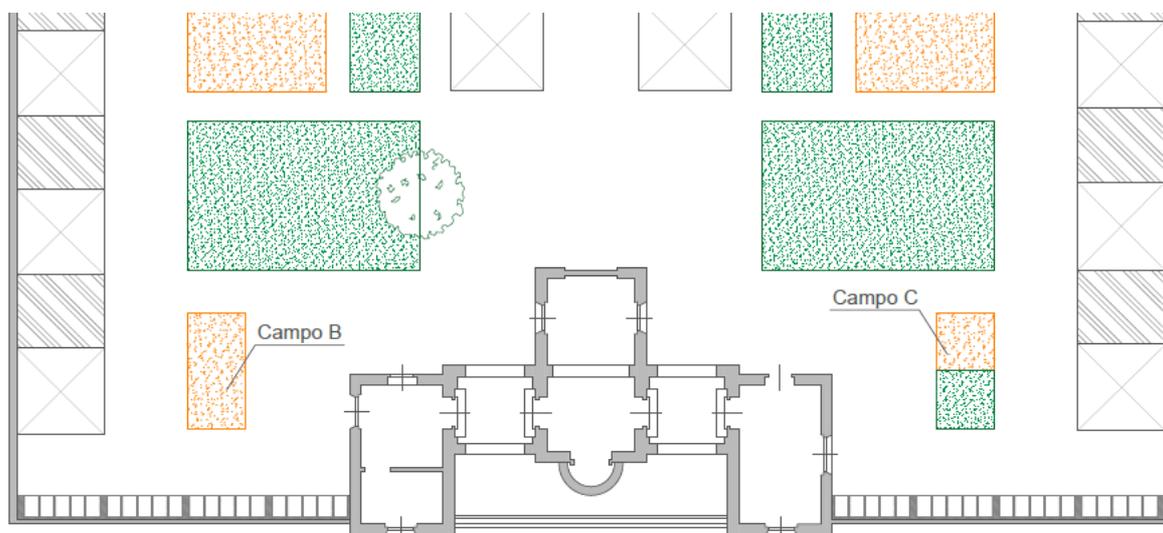
Le verifiche fatte sulle cellette evidenziano che il fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano è assolto dalla disponibilità attuale, tenendo anche conto delle estumulazioni per scadenza delle concessioni

Non sono pertanto previsti interventi del Piano su questa tipologia.

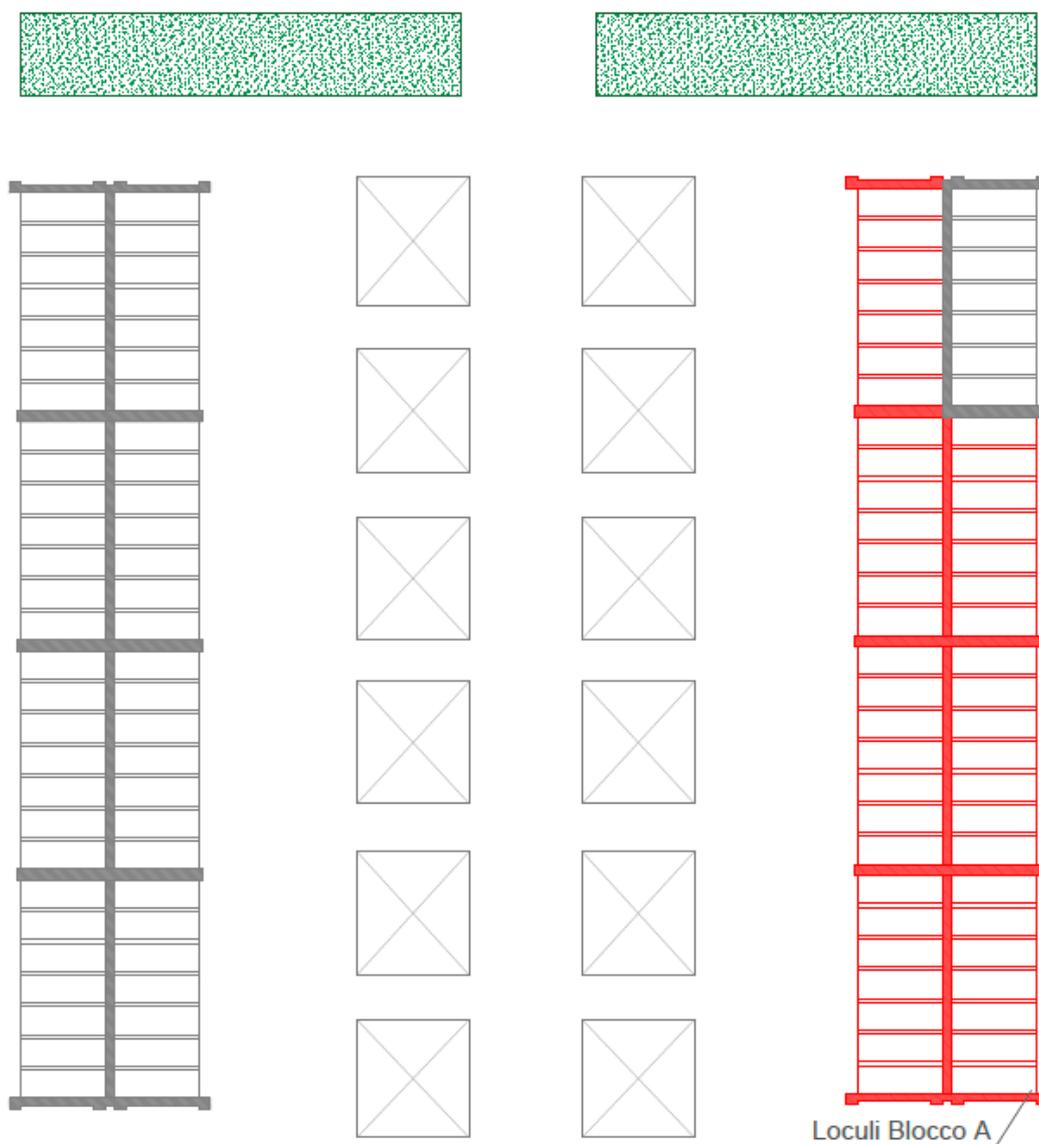
9.2.4 Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc...).

Per quanto riguarda i percorsi interni si dovranno prevedere gli opportuni interventi finalizzati alla piena fruizione delle opere previste e all'eliminazione di eventuali barriere architettoniche.

Il piano, nell'ambito della riorganizzazione degli spazi interni prevede la realizzazione di un'aiuola rettangolare davanti al nuovo Blocco A e al completamento simmetrico dell'aiuola davanti ai loculi esistenti.



Cimitero di Pessione. Stato di fatto (in alto) e in progetto (in basso) con indicazione dei due nuovi campi di inumazione (Campi C, D1 e D2) previsti dal Piano.



Nuovo blocco loculi (Blocco A) simmetrici a quelli esistenti.

CIMITERO DI PESSIONE

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE DOTAZIONI E DEGLI INTERVENTI

Elemento	Pres. (Si/No)	Esigenza	Intervento / Note	Priorità
Campi inumazione comune	SI	SI	Il Piano prevede comunque una dotazione integrative di spazi di inumazione comune	Alta
Colombari collettivi	SI	SI	Ampliamento dei loculi	Media
Cellette ossario/Nicchie	SI	NO		
Ossario comune	SI	NO		
Cinerario comune	NO	SI	Si dovrà prevedere un'area da destinare a cinerario comune	Media
Barriere architettoniche	NO	NO		
Punto acqua	SI	NO		
WC	SI	NO	Deve essere sempre garantita l'accessibilità e la fruizione	
Alloggio custode	SI	NO		
Camera mortuaria	NO	NO		
Magazzino	SI	NO		
Sala del commiato	NO	NO		
Cappella cimiteriale	SI	NO		
Parcheggio	SI	NO		

9.3 Cimitero di Airali.

Il Piano registra una condizione sostanzialmente buona in termini di fabbisogno di loculi per tumulazione collettiva, evidenziando una lieve criticità sul fabbisogno di cellette da garantire nell'arco dei vent'anni.

Per quanto riguarda le sepolture in campo di inumazione comune, in assenza di numeri significativi, il piano intende garantire comunque un incremento di dotazioni di sicurezza.

Gli interventi previsti dal piano, pertanto sono limitati a garantire una piena fruibilità dell'area cimiteriale e traguardare gli obiettivi di garanzia dei fabbisogni nell'arco di validità ventennale.

9.3.1 Interventi previsti per i campi di inumazione comune.

Come si è visto nel capitolo precedente i dati relativi alle inumazioni nel cimitero di Airali degli ultimi dieci anni sono pari a zero. Dalle verifiche effettuate emerge pertanto che il cimitero è in grado di garantire autonomamente il soddisfacimento del fabbisogno per i prossimi 20 anni, senza necessità di ampliamento.

È stato quindi stimato forfettariamente un fabbisogno per il prossimo ventennio pari a 15 fosse, equivalenti ad una superficie complessiva di 52,5 mq, al di sotto della superficie complessiva del campo.

Tale dimensione sarebbe verificata sulla base della superficie complessiva dei capi per inumazione esistenti, tuttavia, considerando le particolarità geologiche delle terre del Cimitero, presumendo che un unico ciclo decennale non possa essere sufficiente a garantire la mineralizzazione delle salme, si prevede cautelativamente di individuare uno spazio aggiuntivo da destinarsi al fabbisogno aggiuntivo di 15 fosse.

Al fine di garantire quindi una buona dotazione di aree per inumazione comune, il Piano prevede pertanto l'individuazione di due piccole aree (Campo C e Campo D) per una futura eventuale espansione, della dimensione complessiva di 52 mq. Tale previsione potrà garantire un'offerta aggiuntiva di 15 posti per inumazione comune (dati stimati considerando 3,5 m²/posto).

INUMAZIONI	Zona	Mq	Posti
	Campo A	56	16
	Campo B	56	16
	Campo C	25	7
	Campo D	27	8
	Sup campi esistente	112	32
	Sup campi in ampliamento	52	15
	Sup campi prevista dal Piano	164	47

9.3.2 Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.

Le verifiche fatte sui loculi evidenziano che il fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano è assolto dalla disponibilità attuale, tenendo anche conto delle estumulazioni per scadenza delle concessioni.

Tuttavia, al fine di garantire comunque una buona dotazione di spazi per la tumulazione collettiva il Piano prevede l'individuazione di un'area la futura realizzazione di 2 nuovi blocchi di colombari monofacciali organizzati su 5 livelli (Blocco A e Blocco B), di cui i primi 3 destinati a loculi, per un'offerta complessiva di 36 nuovi loculi.

i due livelli sommitali saranno destinati a cellette.

I blocchi sono previsti sull'area di due appezzamenti verdi, in posizione esattamente simmetrica rispetto all'asse longitudinale del cimitero, come indicato nella Tav. 3.

9.3.3 Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.

Le verifiche fatte sulle cellette evidenziano un fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano di 28 unità.

Il Piano tiene tuttavia conto di una programmazione di estumulazioni da celletta per scadenza concessioni di 16 unità e prevede pertanto di colmare il fabbisogno di prospettiva con la realizzazione di 2 nuovi blocchi di colombari monofacciali organizzati su 5 livelli (Blocco A e Blocco B), di cui i primi 3 con loculi e gli ultimi due a cellette. Ciò garantirà un'offerta complessiva aggiuntiva di 48 unità cellette.

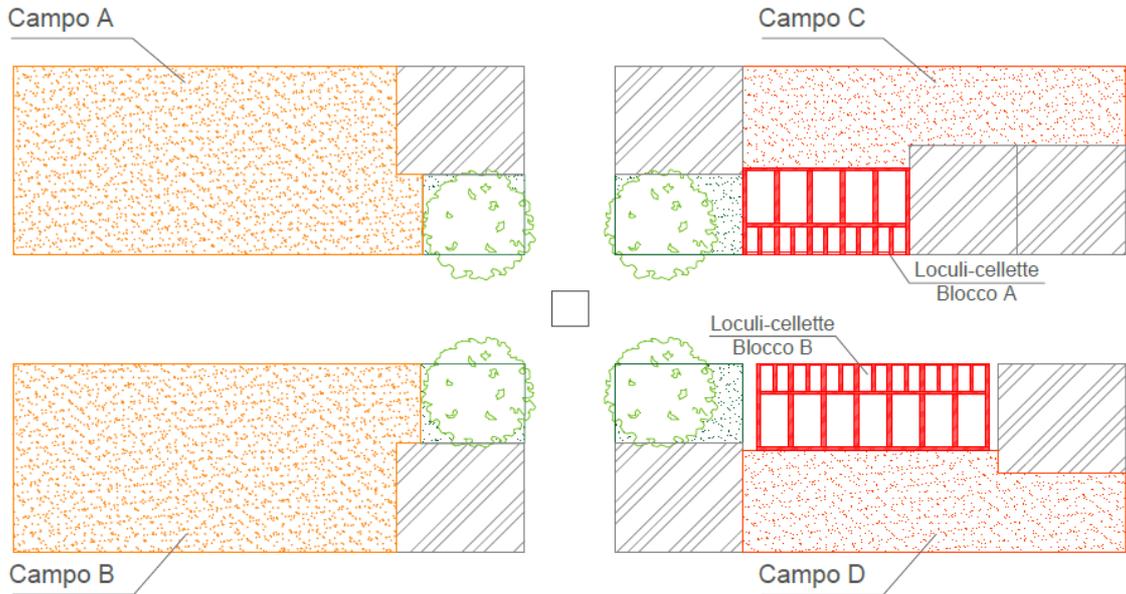
I blocchi sono previsti sull'area di due appezzamenti verdi, in posizione esattamente simmetrica rispetto all'asse longitudinale del cimitero, come indicato nella Tav. 3.

LOCULI	Zona	Posti Liv	Livelli	Posti
	Loculi attuali			124
	Blocco A	5	3	15
	Blocco B	7	3	21
	Loculi in ampliamento			36
	Loculi totali previsti			160

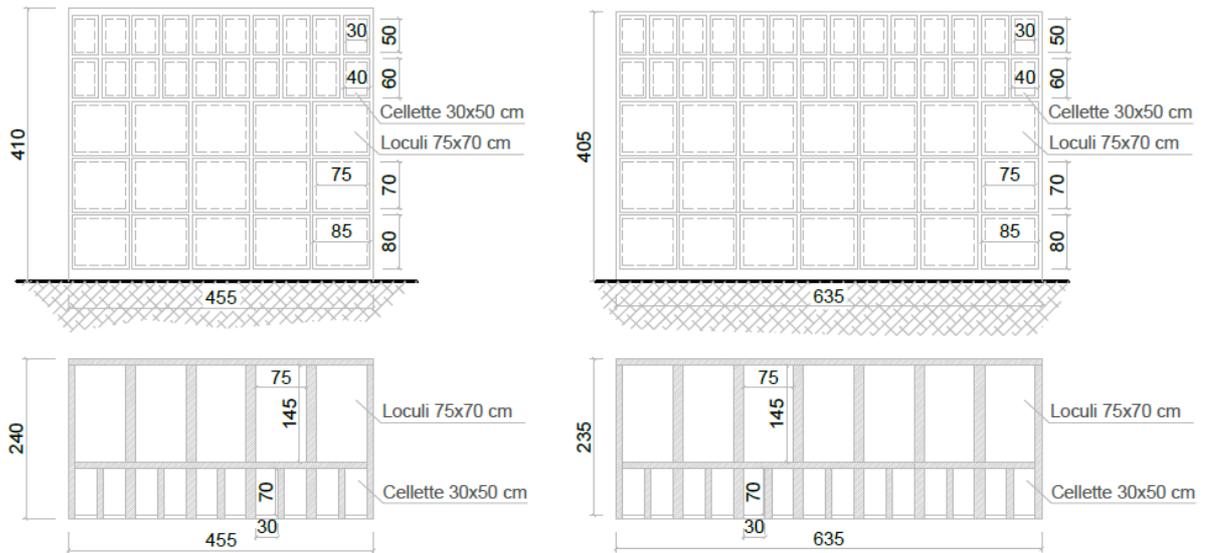
CELLETTE	Zona	Posti Liv	Livelli	Posti
	Cellette attuali			70
	Blocco A	10	2	20
	Blocco B	14	2	28
	Cellette in ampliamento			48
	Cellette totali previste			118

9.3.4 Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc....).

Per quanto riguarda i percorsi interni si dovranno prevedere gli opportuni interventi finalizzati alla piena fruizione delle opere previste e all'eliminazione di eventuali barriere architettoniche.



Nuovi campi di inumazione (Campo C e Campo D) e nuovi blocchi loculi-cellette.



Proposta prospetto e organizzazione dei nuovi blocchi loculi-cellette.

CIMITERO DI AIRALI

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE DOTAZIONI E DEGLI INTERVENTI

Elemento	Pres. (Si/No)	Esigenza	Intervento / Note	Priorità
Campi inumazione comune	SI	NO	Il Piano prevede comunque una dotazione integrative di spazi di inumazione comune	Media
Colombari collettivi	SI	NO	Il Piano prevede comunque una dotazione integrative di 2 blocchi loculi	Bassa
Cellette ossario/Nicchie	SI	SI	Ampliamento delle cellette con realizzazione di 2 nuovi blocchi	Media
Ossario comune	SI	NO		
Cinerario comune	NO	SI	Si dovrà prevedere un'area da destinare a cinerario comune	Media
Barriere architettoniche	NO	NO		
Punto acqua	SI	NO		
WC	SI	NO	Deve essere sempre garantita l'accessibilità e la fruizione	
Alloggio custode	SI	NO		
Camera mortuaria	NO	NO		
Magazzino	SI	NO		
Sala del commiato	NO	NO		
Cappella cimiteriale	SI	NO		
Parcheggio	SI	NO		

9.4 Cimitero di Cimitero di Madonna della Scala.

Il Piano registra alcune criticità circa il fabbisogno da garantire in termini di aree per inumazione comune e tumulazioni in loculo per l'arco di validità ventennale.

Non si riscontrano invece problematiche in merito alla disponibilità di cellette ossario.

Gli interventi previsti dal piano, pertanto sono finalizzati a garantire i fabbisogni delle diverse tipologie operando una riorganizzazione degli spazi interni del I° Ampliamento, senza ricorrere ad ulteriori ampliamenti esterni dell'area cimiteriale.

9.4.1 Interventi previsti per i campi di inumazione comune.

Come si è visto nel capitolo precedente i dati relativi alle inumazioni nel cimitero di madonna della Scala indicano un fabbisogno stimato per il prossimo ventennio pari a 38 fosse, equivalenti ad una superficie complessiva di 131 mq, maggiore della superficie già presente dei campi per inumazione comune che misura 102 mq.

È quindi necessario un ampliamento di tali aree.

il Piano prevede pertanto l'individuazione all'interno del 'Cimitero Vecchio' di due nuovi campi per inumazione comune (Campo D e Campo E) della dimensione complessiva di 35 mq. Tale previsione potrà garantire una disponibilità di campi per inumazione di 137 mq e un'offerta aggiuntiva di 9 posti per inumazione comune (dati stimati considerando 3,5 m²/posto).

INUMAZIONI	Zona	Mq	Posti	
	Campo A		26	7
	Campo B		28	8
	Campo C		48	14
	Campo D		26	7
	Campo E		9	3
	Sup campi esistente		102	29
	Sup campi in ampliamento		35	9
	Sup campi prevista dal Piano		137	38

La posizione di questa nuova area completa organicamente l'organizzazione funzionale delle aree a terra del campo storico, come si può vedere dalla planimetria dedicata.

9.4.2 Interventi previsti per le tumulazioni in colombario.

Le verifiche fatte sui colombari evidenziano un fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano di 30 loculi, al netto della previsione della programmazione di estumulazioni da loculo per scadenza concessioni di 40 unità.

Il Piano intende pertanto colmare il fabbisogno di prospettiva prevedendo la realizzazione di:

- un blocco di colombari con loculi monofacciali organizzati su quattro livelli nel 'Campo storico' (Blocco A);
- un blocco formato da due unità di loculi monofacciali organizzati su quattro livelli nel 'Campo storico' (Blocchi B1 e B2);
- un blocco formato da due unità di loculi monofacciali organizzati su cinque livelli nel 'Campo storico' (Blocchi C1 e C2);

La posizione dei blocchi è indicata nella cartografia dedicata al Cimitero.

Come si può vedere dalla tabella riassuntiva di seguito, queste realizzazioni garantiranno l'offerta aggiuntiva dei 30 posti per tumulazione necessari.

LOCULI	Zona	Posti Liv	Livelli	Posti
	Loculi attuali			227
	Blocco A	3	4	12
	Blocco B1	1	4	4
	Blocco B2	1	4	4
	Blocco C1	1	5	5
	Blocco C2	1	5	5
Loculi in ampliamento			30	
Loculi totali previsti			257	

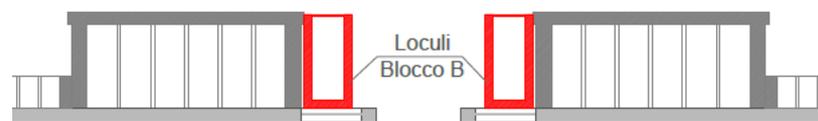
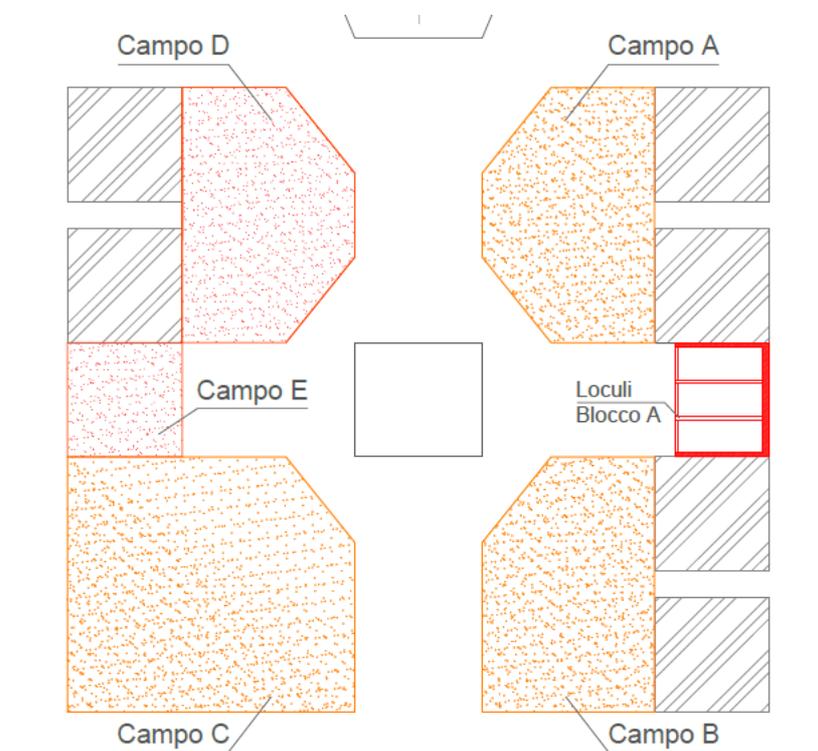
9.4.3 Interventi previsti per le tumulazioni in celletta.

Le verifiche fatte sulle cellette evidenziano che il fabbisogno calcolato nell'arco di validità del piano è assolto dalla disponibilità attuale, tenendo anche conto delle estumulazioni per scadenza delle concessioni

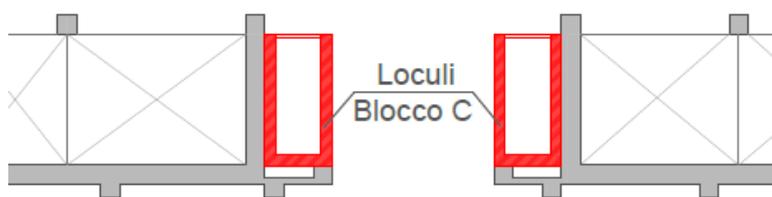
Non sono pertanto previsti interventi del Piano su questa tipologia.

9.4.4 Altri Interventi (accessibilità, aree esterne ecc....).

Per quanto riguarda i percorsi interni si dovranno prevedere gli opportuni interventi finalizzati alla piena fruizione delle opere previste e all'eliminazione di eventuali barriere architettoniche.



Nuovi campi di inumazione (campi Be C) nel cimitero vecchio e nuovi loculi (blocchi A e B).



**INGRESSO
PRINCIPALE**

Nuovi loculi (blocco C) a fianco dell'ingresso principale.

CIMITERO DI MADONNA DELLA SCALA

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE DOTAZIONI E DEGLI INTERVENTI

Elemento	Pres. (Si/No)	Esigenza	Intervento / Note	Priorità
Campi inumazione comune	SI	NO	Il Piano prevede l'integrazione di spazi per inumazione comune	Alta
Colombari collettivi	SI	NO	Il Piano prevede una dotazione integrative di 3 blocchi loculi	Alta
Cellette ossario/Nicchie	NO	NO		
Ossario comune	SI	NO		
Cinerario comune	NO	SI	Si dovrà prevedere un'area da destinare a cinerario comune	Media
Barriere architettoniche	NO	NO		
Punto acqua	SI	NO		
WC	SI	NO	Deve essere sempre garantita l'accessibilità e la fruizione	
Alloggio custode	SI	NO		
Camera mortuaria	NO	NO		
Magazzino	SI	NO		
Sala del commiato	NO	NO		
Cappella cimiteriale	SI	NO		
Parcheggio	SI	NO		

10 Prescrizioni di sostenibilità ambientale.

Alla luce delle analisi condotte nell'ambito della fase di Valutazione Ambientale Strategica, ampiamente relazionate all'interno del Rapporto Ambientale, si indicano di seguito le prescrizioni di sostenibilità ambientale associate all'attuazione del Piano Cimiteriale, finalizzate a garantire il controllo degli impatti ambientali e la loro corretta mitigazione.

10.1 Risorse idriche.

Tutti i sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e degli scarichi oggetto di rinnovamento o nuova realizzazione dovranno collegarsi a quelli esistenti.

10.2 Assetto idrogeologico e gestione delle terre.

Relativamente alla fase attuativa di ogni intervento si dovrà garantire che la gestione dei materiali di riporto e delle terre e rocce da scavo sia effettuata ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 120/2017).

10.3 Uso e tutela del suolo.

Si ritiene opportuno che:

- il piano garantisca la dotazione di aree permeabili (circa 2.250 mq) previste per i nuovi campi di inumazione (da caratterizzare a prato come quelle già presenti nel III Ampliamento), tali da garantire l'equivalenza con le superfici in piena terra oggi presenti nell'area su cui è previsto l'ampliamento;
- quale ulteriore misura di mitigazione, si preveda una progressiva deimpermeabilizzazione delle aree asfaltate dei vialetti interni al cimitero, al fine di massimizzare la capacità filtrante dei suoli;
- il nuovo parcheggio a supporto del cimitero (già individuato dal PRG quale area a servizi) sia realizzato con soluzioni che utilizzino materiali massimamente drenanti per gli stalli e superfici in piena terra.

10.4 Beni storico-culturali.

Poiché il territorio chierese è ricco di testimonianze archeologiche, recependo il parere della Soprintendenza in fase di Scoping si prescrive che nella realizzazione degli interventi sui quattro cimiteri presenti sul territorio comunale sia attivata la procedura di Verifica preventiva dell'interesse archeologico, ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 36/2023.